

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"CARLO D'ARCO – ISABELLA D'ESTE"  
MANTOVA**

**LICEO MUSICALE E COREUTICO  
INDIRIZZO MUSICALE**

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2022-2023**

**DOCUMENTO**

**DEL**

**CONSIGLIO DELLA CLASSE**

**5<sup>a</sup> AM**

**LICEO MUSICALE E COREUTICO  
INDIRIZZO MUSICALE**

<b>INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
<b>PROFILO DELL'INDIRIZZO</b>	<b>p. 3</b>
<b>PIANO DEGLI STUDI</b>	<b>p. 4</b>
<b>OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>p. 5</b>
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>p. 6</b>
<b>CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE</b>	<b>p. 8</b>
<b>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</b>	<b>p. 11</b>
<b>ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO</b>	<b>p. 12</b>
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	<b>p. 13</b>
<b>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>p. 16</b>
<b>SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE</b>	<b>p. 17</b>
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME</b>	<b>p. 52</b>
<b>ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE</b>	<b>p. 55</b>
<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE: componenti e firme</b>	<b>p. 160</b>

## PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso del liceo Musicale Coreutico, indirizzo Musicale, è rivolto all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi a indirizzo musicale (Regolamento di riordino dei licei, emanato dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010-art.7, comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere repertori significativi del patrimonio musicale nazionale e internazionale, sapendoli analizzare mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi;
- saper individuare le ragioni e i contesti storici relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti e allestimenti musicali;
- saper riconoscere e analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale nella composizione, nell'interpretazione, nell'esecuzione e nell'improvvisazione;
- conoscere le relazioni tra musica, motricità, emotività e scienze cognitive;
- conoscere ed utilizzare, a fini analitici, critici e creativi, le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica.

**Diploma:** Liceo Musicale Coreutico indirizzo Musicale.

## PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO MUSICALE

Quadro Orario Nuovo Ordinamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" ai sensi dell'art. 64, c. 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 del 15.03.2010.

<b>LICEO MUSICALE - QUADRO ORARIO</b>					
	1° biennio		2° biennio		V anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Sezione Musicale</b>					
Esecuzione e interpretazione***	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione***	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme***	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali***	2	2	2	2	2
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\*\* Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

# OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'alunno:

- rispetta il Patto formativo e il Regolamento di Istituto e mantiene comportamenti ispirati al senso di responsabilità verso di sé e verso gli altri;
- rispetta le misure di sicurezza previste dal patto di corresponsabilità in tempo di Covid 19;
- comprende l'importanza del rispetto dei valori del pluralismo, della libertà e della tolleranza ed è disponibile al dialogo e al confronto con gli altri;
- partecipa attivamente alle attività didattiche, portando il proprio personale contributo alla discussione, e si mostra disponibile alla collaborazione con i compagni e con i docenti;
- è consapevole delle proprie capacità, delle proprie attitudini e dei propri punti di debolezza, anche ai fini dell'autovalutazione;
- rispetta le consegne ed è puntuale nell'assolvere gli impegni assunti;
- mostra curiosità e interesse nei confronti delle attività culturali, anche extracurricolari, che l'Istituto propone;
- si impegna a praticare la raccolta differenziata, rispettando il regolamento relativo, e a limitare gli sprechi di risorse energetiche.

## **OBIETTIVI COGNITIVI E OPERATIVI**

L'alunno:

- utilizza diverse fonti di informazione, seleziona le informazioni pertinenti, le organizza e le rielabora in modo autonomo;
- consolida le proprie capacità di comprensione, analisi e produzione di testi verbali e non verbali (in particolare musicali);
- consolida la propria padronanza del lessico e dei linguaggi specifici di ciascuna disciplina, con particolare riguardo alle discipline di indirizzo;
- si esprime in modo corretto sul piano ortografico, sintattico e morfologico;
- sa esprimersi in modo progressivamente più complesso in lingua straniera, usando correttamente strutture e modalità espressive;
- applica correttamente le procedure e le tecniche apprese in contesti noti e in contesti nuovi;
- affina le proprie capacità di analisi, di sintesi e di risoluzione dei problemi;
- è in grado di istituire delle relazioni tra fatti e fenomeni, relativi ad ambiti diversi della vita dell'uomo (economia, società, politica, cultura, religione, ecc.), in una prospettiva pluridisciplinare.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

**Classe 3<sup>a</sup>** - Alunni iscritti: 26 ammessi alla classe 4<sup>a</sup>: 24 (due alunne trasferite)

**Classe 4<sup>a</sup>** - Alunni iscritti: 24 ammessi alla classe 5<sup>a</sup>: 22 (due alunni non ammessi)

**Classe 5<sup>a</sup>** - Alunni iscritti: 23

Nella classe sono presenti due alunni con DSA e un alunno con certificazione ai sensi della legge 104/92 (la relativa documentazione è depositata presso la segreteria didattica dell'Istituto).

La classe risulta nel complesso omogenea per:

- regolarità nella frequenza
- partecipazione al dialogo educativo
- senso di responsabilità.

La classe si presenta nel complesso eterogenea per:

- impegno
- interesse
- abilità di base.

**Il rapporto tra alunni e docenti** è nel complesso rispettoso dei ruoli e improntato alla collaborazione nel dialogo educativo.

**Il rapporto fra gli alunni** è stato improntato alla correttezza e al rispetto reciproco.

**Il comportamento della classe** è stato generalmente corretto e rispettoso del regolamento scolastico.

**Gli Obiettivi generali** stabiliti dal Consiglio di classe all'inizio dell'a.s. (e sopra richiamati) e gli **Obiettivi specifici di apprendimento per i licei musicali** (previsti dalle Indicazioni ministeriali) sono stati raggiunti da parte degli studenti a un livello complessivamente discreto, ma con modalità e in tempi diversi da parte di ciascuno, in ragione dell'eterogeneità della classe in termini di preparazione di base, attitudini individuali, interesse e motivazione allo studio. Un gruppo consistente di allieve/i ha raggiunto livelli buoni o ottimi in molte discipline; ciascuno di loro ha comunque conseguito, mediante un processo graduale e costante, il potenziamento, lo sviluppo e il consolidamento delle finalità disciplinari e formative previste dalla programmazione di classe e dal PTOF.

Nelle discipline musicali il profilo generale rispecchia il quadro sopra evidenziato: per l'analisi del profitto dei singoli allievi in queste discipline si rimanda agli allegati disciplinari dei docenti di strumento.

Per gli allievi con DSA e BES – per i quali è stato redatto PDP secondo la normativa vigente – e per l'alunno con PEI, la valutazione dei risultati dell'apprendimento è stata effettuata in relazione alle metodologie adottate, ai contenuti e alle strategie didattiche previste nei PDP o nel PEI di ogni allievo.

## **Composizione del Consiglio di classe**

Costanza Bertolotti (Lingua e letteratura italiana e Storia)  
Mariangela Benetti (Lingua e cultura inglese)  
Fabrizio Eleonori (Filosofia)  
Leandro Lo Bianco (Storia dell'arte)  
Francesca Corcella (Storia della musica)  
Gabriele Barlera (Teoria, analisi e composizione e Tecnologie musicali)  
Raffaele Villella (Matematica e Fisica)  
Anna Maria Pizza (Scienze motorie e sportive)  
Federico Adinolfi (IRC)  
Greta Cordioli (Alternativa a IRC)  
Laura Cutrono (Sostegno)  
Francesco Carosi (Sostegno)

### **Esecuzione e interpretazione:**

Giuseppina Colombi (Canto)  
Frano Lufi (Canto)  
Romano Adami (Flauto)  
Enrica Balasso (Flauto)  
Luca Bernabeni (Clarinetto)  
Rossi Maurizio (Clarinetto)  
Antonella Antonioli (Pianoforte)  
Silvana Gatti (Pianoforte)  
Eugjen Gargjola (Violino)  
Silvia Dal Paos (Violoncello)  
Anna Zerlotto (Contrabbasso)  
Pietro Campi (Chitarra)  
Erica Salomoni (Chitarra)  
Greta Cordioli (Chitarra)  
Davide Foroni (Percussioni)

### **Musica d'insieme:**

Eva Perfetti  
Starace Vincenzo  
Molinari Gianluca  
Sabanelli Luigi

Modifiche dalla **3<sup>a</sup>** alla **4<sup>a</sup>**: Lingua e letteratura italiana, Storia, Filosofia, Lingua e letteratura inglese, Storia dell'arte, Sostegno, Esecuzione e interpretazione: Flauto, Violino.

Modifiche dalla **4<sup>a</sup>** alla **5<sup>a</sup>**: Lingua e letteratura inglese, Teoria, analisi e composizione, Sostegno, Insegnamento della Religione Cattolica, Esecuzione ed interpretazione: Clarinetto.

## CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- analisi e interpretazione di testi scritti
- produzione di testi scritti
- questionari
- prove scritte strutturate o semi-strutturate
- risoluzione di problemi
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche
- lavori di gruppo.

### INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo



### **Come elementi di valutazione sono stati considerati:**

- profitto;
- impegno profuso;
- progressi rispetto al livello di partenza;
- conoscenze e competenze acquisite;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti noti e non noti;
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite;
- sviluppo della personalità e della formazione umana;
- sviluppo del senso di responsabilità;
- attività integrative e complementari;
- partecipazione al dialogo educativo;
- assiduità nella frequenza;
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sottoindicato.

### **Attribuzione del voto di condotta**

Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e del D. Lgs. n. 62 del 13/04/2017, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa e a scuola
- rispetto delle norme d'istituto

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:

**voto 10:** vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.

**voto 9:** buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.

**voto 8:** discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

**voto 7:** sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali,

adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

**voto 6:** limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto. *Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.*

**voto 5 o inferiore a 5:** disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. *Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzione di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" ( n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.*

## **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Il punteggio per il credito scolastico viene attribuito sulla base delle indicazioni ministeriali contenute nell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023.

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del credito e comunque all'interno della banda individuata per media, può tenere conto di esperienze qualificate, serie e continuative, debitamente documentate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi. Tali esperienze devono essere effettuate al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona, alla crescita umana, civile e culturale, alla formazione professionale, al lavoro, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Il Consiglio di Classe terrà anche conto della valutazione dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO).

## **ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO**

### **ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2022-23**

Partecipazione alla rassegna "Danzalamente" (23-25/09/2022)  
Partecipazione al Progetto "La mia vita in te" (novembre 2022)  
Partecipazione allo spettacolo "Parola che mi crea - Concerto di poesia a cinque voci" per il Giorno della Memoria (27 gennaio 2023)  
Partecipazione alla prova generale pubblica del racconto-concerto "Different Memories", a cura di allievi e docenti del Conservatorio e del Liceo Musicale di Mantova per il Giorno della Memoria 2023, alla cui esecuzione hanno partecipato alcuni allievi di 5AM (28 gennaio 2023).  
Partecipazione alla conferenza/concerto del prof. Leonardo Zunica nell'ambito della rassegna "Acqua Aria Terra Fuoco: i quattro elementi alla fonte della materia, della conoscenza e dell'immaginazione" (16/03/2023)  
Partecipazione alla conferenza su Leopardi tenuta dal prof. Vincenzo Guarracino nell'ambito del Festival Mantova Poesia (22/03/2023)  
Partecipazione al "Percorso della Memoria 2022" (05/04/2023)  
Viaggio di istruzione a Roma (20-22/04/2023)  
Partecipazione al MantovArt Youth Day (13/05/2023)  
Partecipazione alla messa in scena dell'opera pop "Fin ch'io viva" (settembre 2022, giugno 2023)  
Partecipazione all'evento "Musica sull'acqua" (21 maggio 2023)  
Partecipazione ai concerti della rassegna "Estemusica".

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

Corsi IDEI sia nel primo che nel secondo quadrimestre per alcune materie, per un totale di 8 ore.

Primo quadrimestre:

Lingua e letteratura italiana: 2 ore

Matematica e Fisica: 2 ore

Secondo quadrimestre:

Teoria e analisi della composizione musicale: 2 ore

Esecuzione e interpretazione (Canto): 2 ore

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Nonostante la deroga introdotta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito al requisito dello svolgimento di 90 ore di PCTO per l'ammissione all'esame di maturità, si è registrata un'ampia partecipazione da parte degli studenti.

Alcuni alunni si sono distinti per impegno, interesse e partecipazione alle attività proposte dalla scuola, accolte non solo per assolvere ad un "obbligo" formativo, ma anche come occasione di libera crescita umana e professionale, anche al fine di compiere le proprie scelte universitarie e/o lavorative con maggiore consapevolezza.

Il progetto di P.C.T.O., iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta e si è articolato nel seguente modo.

<b>Anno scolastico</b>	<b>Modalità di svolgimento tra attività a scuola</b> ( <i>seminari, ciclo di incontri con esperti, corso sulla sicurezza, prove esperte, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe...</i> ) e <b>attività realizzate con ente esterno</b> ( <i>tirocinio in azienda, project work, attività concertistiche, impresa formativa simulata...</i> )	<b>Durata complessiva delle attività (N° ore)</b>
<b>2020/2021</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corso sulla sicurezza</li> <li>- Rassegna "Danzalamente" (attività concertistica)</li> <li>- Squadre tecnici audio-video</li> <li>- Radio Isabella: attività di registrazione ed editing</li> <li>- Orchestra di Chitarre della Regione Lombardia (attività concertistica)</li> </ul>	Da 4 a 62
<b>2021/2022</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corso estivo tenuto dal Prof. Barlera "Professione audio" (estate 2021)</li> <li>- Squadre tecnici audio-video</li> <li>- Radio Isabella: attività di registrazione ed editing</li> <li>- Rassegna "Danzalamente" (attività concertistica)</li> <li>- "Un fiume di note" e "Musica sull'acqua" (attività concertistica)</li> <li>- Orchestre regionali di Chitarre (più flauto solista) e Archi (attività concertistica)</li> <li>- Attività per la Giornata della Memoria e per la Giornata della Memoria Mantovana (concerti, letture, incontri e riflessioni)</li> <li>- Attività di orientamento in uscita – Job Orienta</li> <li>- Attività di orientamento in entrata (esibizioni concertistiche e presentazioni durante gli open day, orchestra con alunni delle scuole secondarie di primo grado)</li> <li>- "Opera Pop: Fin ch'io Viva" (attività concertistica)</li> <li>- Attività con associazione musicale culturale 4'33" (seminari, ascolto critico di prove musicali e interviste dei musicisti)</li> <li>- Rassegna "Estemusica" (attività concertistica, corale e di critica musicale)</li> </ul>	Da 13 a 270

<p><b>2022/2023</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Squadre tecnici audio-video</li> <li>- Radio Isabella: attività di registrazione ed editing</li> <li>- Rassegna “Danzalamente” (attività concertistica)</li> <li>- Orchestre regionali di Chitarre, Flauti, Archi, Sax (attività concertistica)</li> <li>- Attività per la Giornata della Memoria e per la Giornata della Memoria Mantovana (concerti, letture, incontri e riflessioni)</li> <li>- Attività di orientamento in uscita – Assemblea d’Istituto</li> <li>- Attività corale con coro ospite inglese presso San Barnaba (attività concertistica)</li> <li>- Attività concertistica 8 dicembre 2023 presso il Duomo di Mantova</li> <li>- Attività di orientamento in entrata (esibizioni concertistiche e presentazioni durante gli open day, orchestra con alunni delle scuole secondarie di primo grado)</li> <li>- “Opera Pop: Fin ch’io Viva” (attività concertistica)</li> <li>- Rassegna “Estemusica” (attività concertistica, corale e di critica musicale)</li> <li>- Lezioni in peer-education di storia della musica per classi seconde, terze, quarte e quinte dell’intero Istituto.</li> <li>- Lezioni in peer-education di vocalità per classi seconde, terze, quarte e quinte dell’intero Istituto.</li> <li>- “La casa digitale del lettore” – attività in collaborazione con la Rete Bibliotecaria di Mantova</li> <li>- Attività di musicoterapia e concertistica in collaborazione con Anffas di Mantova</li> <li>- Progetto “Unscored” sui nuovi linguaggi musicali (lezioni, prove, masterclass, concerti)</li> </ul>	<p>Da 17 a 270</p>
-------------------------	---	--------------------

### **Risultati attesi dai percorsi**

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali;
- favorire l’integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli alunni con la realtà lavorativa;
- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l’inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali;
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche;
- soddisfare le reali competenze richieste in ambito professionale.

### **Modalità di certificazione delle competenze**

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell’analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor aziendale, dal tutor scolastico e dai Docenti del Consiglio di classe coinvolti.

L’accertamento avviene secondo le seguenti modalità: a) valutazione fornita dal tutor del soggetto esterno che la elabora sulla base di una osservazione diretta; b) valutazione del tutor scolastico e degli insegnanti del Consiglio di Classe coinvolti sulla base dell’analisi dei prodotti realizzati.

Tali valutazioni hanno accertato l’acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

### **Competenze sociali e comunicative**

- Saper interagire con tutti i soggetti coinvolti in situazioni di lavoro.
- Saper riconoscere le finalità degli interventi degli operatori.
- Saper comunicare efficacemente la propria esperienza di stage tramite una presentazione multimediale o scritta chiara ed accessibile.

### **Competenze di realizzazione/gestionali**

- Sapersi inserire nel contesto lavorativo.
- Saper cogliere la complessità dei problemi.
- Saper affrontare i problemi e di tentare una soluzione.
- Saper rispettare le consegne affidate nei tempi necessari.
- Saper reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.

### **Competenze motivazionali**

- Saper affrontare l'esperienza con interesse e partecipazione.
- Saper approfondire, con interesse, le problematiche affrontate.
- Saper operare approfondimenti e riflessioni sulla propria esperienza.

### **Competenze cognitive**

- Saper integrare conoscenze scolastiche, esperienza di stage e indicazioni fornite dagli Enti in una presentazione dello stage ricca e articolata.

## PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Educazione Civica di Cittadinanza e Costituzione afferenti ai nuclei tematici previsti dal Curricolo Trasversale.

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Asse</b>	<b>N. ore</b>
Villella	Fisica	L'inquinamento acustico	Sviluppo sostenibile	2
Barlera	Tecnologie musicali	L'inquinamento acustico	Sviluppo sostenibile	3
Pizza	Educazione motoria	La mia vita in te	Sviluppo sostenibile	4
Benetti	Inglese	L'agenda 2030	Sviluppo sostenibile	3
Bertolotti	Storia	La secolare storia degli ebrei e dell'antisemitismo	Costituzione	4
Villella	Fisica	L'elettrosmog	Sviluppo sostenibile	3
Barlera	Tecnologie musicali	La canzone politica	Costituzione	3
Corcella	Storia della musica	Dittature e discriminazioni vs dialogo culturale nella musica del '900	Costituzione	2
Adinolfi	IRC	Religioni e tutela ambientale	Sviluppo sostenibile	4
Bertolotti	Storia	Il referendum istituzionale del 1946 e la Costituzione della Repubblica Italiana	Costituzione	5
		Totale ore		<b>33</b>



## SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sono state o saranno svolte le seguenti simulazioni delle prove d'Esame.

**Prova scritta di Lingua e letteratura italiana:** una simulazione svolta in data 19/04/2023 (h 8.00-13.00).

**Prova di Teoria, Analisi e Composizione:** due simulazioni svolte in data 13/04/2023 e 11/05/2023 (h 8.00-13.00).

(Nelle pagine che seguono si riportano le tracce delle simulazioni delle prove scritte e le griglie di valutazione utilizzate per la correzione).

Nelle ultime settimane di scuola ciascun alunno svolgerà due simulazioni della **Prova pratica di Esecuzione e Interpretazione**, in presenza di compagni di classe e di altri docenti di strumento, secondo il seguente prospetto, nel quale sono indicati anche i docenti che accompagneranno gli studenti nell'esecuzione.

NOME	STRUMENTO	DOCENTE DI STRUMENTO	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	PRIMA SIMULAZIONE	SECONDA SIMULAZIONE
ADAMI GIULIO	flauto	prof. Romano Adami	prof. Claudio Sanna	23.05.2023	30.05.2023
AMORI NICOLA	chitarra	prof. Pietro Campi		04.05.2023	01.06.2023
BALTIERI ALESSIA	chitarra	prof.ssa Erica Salomoni		04.05.2023	01.06.2023
BERTASO RAFFAELE	clarinetto	prof. Luca Bernabeni	prof.ssa Antonella Antonioli	30.05.2023	01.06.2023
BRUSINI MATILDE	flauto	prof.ssa Enrica Balasso	prof.ssa Eva Perfetti	29.05.2023	05.06.2023
CALDERINI GAIA	flauto	prof.ssa Enrica Balasso	prof.ssa Monica Tirelli	26.05.2023	01.06.2023
CAPRIOLI GIOVANNI	chitarra	prof.ssa Greta Cordioli		04.05.2023	01.06.2023
CARLINI EMMA	violoncello	prof.ssa Silvia Dal Paos		19.05.2023	31.05.2023
CARRO REBECCA	canto	prof.ssa Giuseppina Colombi	prof. Claudio Sanna	23.05.2023	30.05.2023
CULOTTA GIADA	percussioni	prof. Davide Foroni		13.04.2023	05.05.2023
D'UVA NICOLE	canto	prof.ssa Giuseppina Colombi	prof. Michelangelo Pierini	23.05.2023	30.05.2023
DIRENZO MICHELE	violino	prof. Eugjen Gargjola	prof. Andrea Goretti	25.05.2023	31.05.2023
FALZONI GIADA	chitarra	prof.ssa Erica Salomoni		04.05.2023	01.06.2023
FRIGNANI ANNA	pianoforte	prof.ssa Silvana Gatti		03.05.2023	10.05.2023
LODI SERENA	flauto	prof. Romano Adami	prof. ssa Eva Perfetti	23.05.2023	30.05.2023
LONGHIN GIUSEPPE	pianoforte	prof.ssa Antonella Antonioli		08.05.2023	29.05.2023

MAZZUCHELLI ASIA	flauto	prof. Romano Adami	prof. Claudio Sanna	23.05.2023	30.05.2023
PENA CONCEPTION PAOLO	pianoforte	prof.ssa Antonella Antonioli		08.05.2023	29.05.2023
PIGNOLI ANDREA	violoncello	prof.ssa Silvia Dal Paos	prof. Alberto Manzo	19.05.2023	31.05.2023
PRANDINI LETIZIA	canto	prof. Frano Lufi	prof.ssa Silvana Gatti	03.05.2023	17.05.2023
SARLI KATIA	canto	prof.ssa Giuseppina Colombi	prof. Claudio Sanna	23.05.2023	30.05.2023
SPAGGIARI MATTEO	contrabbasso	prof.ssa Anna Zerlotto	prof. Michelangelo Pierini	30.05.2023	31.05.2023
TENCA ARIANNA	clarinetto	prof. Maurizio Rossi	prof.ssa Monica Tirelli	24.05.2023	31.05.2023



**Ministero dell'Istruzione**

**IS "C. D'ARCO - I.D'ESTE"**

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: ☐ 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: ☐ 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: [www.arcoeste.edu.it](http://www.arcoeste.edu.it)

E MAIL [mnis00900e@istruzione.it](mailto:mnis00900e@istruzione.it) PEC: [mnis00900e@pec.istruzione.it](mailto:mnis00900e@pec.istruzione.it)

# Simulazione d'Istituto della Prima Prova dell'Esame di Stato a.s. 2022-23

**19 aprile 2023**

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Antonia Pozzi**, *Prati*, in *Parole: diario di poesia*, Mondadori, Milano 1964.

Forse non è nemmeno vero  
quel che a volte ti senti urlare in cuore:  
che questa vita è,  
dentro il tuo essere,  
un nulla 5  
e che ciò che chiamavi la luce  
è un abbaglio,  
l'abbaglio estremo  
dei tuoi occhi malati –  
e che ciò che fingevi la meta 10  
è un sogno,  
il sogno infame  
della tua debolezza.

Forse la vita è davvero  
quale la scopri nei giorni giovani: 15  
un soffio eterno che cerca  
di cielo in cielo  
chissà che altezza.

Ma noi siamo come l'erba dei prati  
che sente sopra sé passare il vento 20  
e tutta canta nel vento  
e sempre vive nel vento,  
eppure non sa così crescere  
da fermare quel volo supremo  
né balzare su dalla terra 25  
per annegarsi in lui.

Milano, 31 dicembre 1931

In questa poesia Antonia Pozzi (1912-1938) riflette sul significato della vita, ricorrendo a immagini tratte dalla natura, a cui la poetessa milanese, grande amante della montagna, era unita da un profondo legame.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto della poesia in circa 50 parole.
2. Osserva la forma della poesia e descrivine la struttura. Di quante strofe è composta? Qual è la misura dei versi? Ci sono rime?

3. Analizza le prime due strofe e spiega in che modo la seconda si contrappone a quella iniziale.
4. A chi si rivolge l'io lirico nelle tre strofe? Motiva la risposta con precisi riferimenti al testo.
5. Spiega il significato dell'ultima strofa, chiarendo a chi o a che cosa si riferisce il pronome *lui* con cui si conclude la poesia.

### **Interpretazione**

Nella lirica di Antonia Pozzi la tensione dell'essere umano verso qualcosa di non raggiungibile viene rappresentata attraverso l'immagine dell'erba, che sembra voler afferrare il vento senza riuscire a staccarsi dal suolo. La poetessa potrebbe suggerire che tutti i desideri, anche i più semplici e appagabili, consistono nel tendere verso qualcosa. Il piacere, nella maggior parte dei casi, risiede più nell'atto del desiderare che nel conseguimento dell'oggetto desiderato. Esprimi le tue osservazioni su questo tema, facendo riferimento ad altre autrici o autori incontrate/i nel tuo percorso di studio.

### **PROPOSTA A2**

**Luigi Pirandello**, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "*Il fu Mattia Pascal*", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia

lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

#### **La saggezza degli anziani che serve ai giovani**

Andrea Camilleri (1925-2019) è stato uno scrittore, uno sceneggiatore e un regista italiano. La sua produzione è molto ampia, ma è noto al grande pubblico come il “padre” del Commissario Montalbano, che è il protagonista di molti suoi romanzi prima ancora che della serie televisiva a lui dedicata.

“C'è un racconto di fantascienza in cui si ipotizza che in una società estremamente progredita, e non in crisi, a sessant'anni le persone vengano uccise. Alla scadenza, al compleanno, gli individui si presentano in un istituto dove, appunto, si provvede ad eliminarli. Il principio che sottende è che in una società avanzata gli anziani siano inutili. Il problema è che sono considerati inutili anche in una società in regressione o che attraversa una crisi economica. La domanda allora sorge spontanea: ha ragione l'autore del racconto? I vecchi sono sempre e comunque inutili? La mia risposta è amara: forse sì.

La terza età per la maggior parte soffre di povertà e di solitudine. Lo Stato suffraga la solitudine? Pensa di poterlo fare? In tempi antichi, come dicevano i poeti, c'era l'“orrenda vecchiaia”, ma nello stesso tempo gli anziani erano i depositari del sapere e della saggezza e con esse la possibilità di trasmetterle alle generazioni a venire. Oggi di saggezza sembra non ci sia più bisogno, se ne fa tranquillamente a meno; il sapere, invece, si acquisisce attraverso internet ed attraverso le favole che raccontano i politici. I vecchi se hanno la fortuna di avere nipoti che li amano allora hanno sicuramente una ragione per la loro lunga esistenza, altrimenti...

Per quanto, devo dire, quando vai a vedere a fondo le cose, ci sono Paesi in cui la geriatria è al potere. Ad esempio in Italia e anche in Cina, dove le cose ora pare stiano lentamente cambiando.

Ciò che mi sento di dire, e lo faccio in tono dolceamaro, è: fate cose concrete per i vecchi, voglio dire non alterate a un ottantenne il suo equilibrio di vita. E per equilibrio intendo dire minime cose ma che per lui sono importanti, cose come obbligarlo a farsi il conto corrente per la pensione mentre prima andava e riceveva i liquidi in mano.

Qualcuno dirà la soluzione risiede nei giovani. Permettetemi di dire che non ci credo. Non credo a chi dice che le nuove generazioni trovino un senso nelle persone della terza età, i giovani non ce l'hanno nemmeno per quelli della seconda; oggi il divario tra essi ed i loro genitori, con questo ritmo di vita, è già enorme, figurarsi con le persone della terza età. E poi, i giovani hanno problemi più grossi degli anziani: se questi ultimi in pochi anni provvederanno ad eliminarsi, i primi dovranno gestire il mondo che stiamo loro lasciando, non è cosa facile. Anche perché vedo che i giovani crescono squilibrati da quando l'assetto nel quale sono cresciuti per secoli, e cioè la famiglia – padre, madre e nonni – è stato completamente sconvolto. Questo significa che occorrerà trovare nuove forme di aggregazione, ma questo non mi preoccupa: la buona notizia è che sono sicuro che sapranno trovarsele da soli, di necessità, non sarà lo Stato a farlo per loro.

Andrea Camilleri, *La saggezza degli anziani che serve ai giovani*, [www.corriere.it](http://www.corriere.it), 3 luglio 2013

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, ricostruendo i punti salienti delle argomentazioni dell'autore.
2. Quale considerazione dello Stato (e del suo operato) traspare dalle parole di Camilleri?
3. Cosa intende l'autore dicendo che "ci sono Paesi in cui la geriatria è al potere"?
4. Camilleri formula esplicitamente un'antitesi che poi si incarica di confutare. Quale?

### Produzione

Rifletti sulla questione posta dall'articolo: il ruolo degli anziani nella società contemporanea e l'atteggiamento che bisogna avere nei loro confronti.

Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Arricchisci il tuo ragionamento con esempi concreti presi dalla tua esperienza, dai tuoi studi o dalle tue letture. Se lo ritieni opportuno dividi il testo in paragrafi muniti di titolo.

### **PROPOSTA B2**

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato un partigiano, storico e archivistico italiano.

«Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>1</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>2</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e

<sup>1</sup> A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

<sup>2</sup> M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>3</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>4</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>5</sup>.»

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

### Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

---

<sup>3</sup> *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

<sup>4</sup> *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

<sup>5</sup> «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.



### **PROPOSTA B3**

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?

3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili”.

4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica”.

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso. Se lo ritieni opportuno dividi il testo in paragrafi muniti di titolo.

## **TIPOLOGIA B – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

«L’amore è diventato una delle pedine nell’infinito gioco della condizione umana in cui si contrappongono sicurezza e libertà: un gioco che vede attivamente coinvolti e impegnati – a volte con entusiasmo, altre volte con animosità – tutti noi che pratichiamo l’arte della vita e ne siamo i prodotti principali o secondari, i creatori, gli autori e gli attori... In ogni amore, ci sono almeno due esseri, ciascuno dei quali è la grande incognita nelle equazioni dell’altro. E’ questo che fa percepire l’amore come un capriccio del destino: quello strano e misterioso futuro, impossibile da predire, prevenire o evitare, accelerare o arrestare.

Amare significa offrirsi a quel destino, alla più sublime di tutte le condizioni umane, una condizione in cui paura e gioia si fondono in una miscela che non permette più ai suoi ingredienti di scindersi. E offrirsi a quel destino significa, in ultima analisi, l’accettazione della libertà nell’essere: quella libertà che è incarnata nell’Altro, il compagno in amore.»

in *Il dizionario dell’amore secondo Zygmunt Bauman*, laRepubblica.it, 17 novembre 2018

Nel passo proposto, lo scrittore e filosofo polacco Zygmunt Bauman (1925-2017) parla dell’amore, <<la più sublime di tutte le condizioni umane>>, come di una dimensione imponderabile in cui il desiderio di sicurezza si scontra con la libertà dell’altro, oggetto del nostro amore: proprio in tale imprevedibilità risiede la bellezza di questo sentimento.

In base alle tue conoscenze personali, alle tue letture e alle discussioni affrontate in classe, esprimi la tua posizione rispetto al pensiero di Bauman, argomentandola.

Puoi suddividere l’elaborato in paragrafi e dare un titolo coerente con il contenuto esposto.

### **PROPOSTA C2**

«Poiché l’antisemitismo colpisce gli ebrei, alcuni lettori potrebbero tendere a pensare che dovrebbero preoccuparsene solo loro. Sarebbe un errore. Gli ebrei, in quanto bersaglio predestinato degli antisemiti, potrebbero effettivamente essere più sensibili ai suoi effetti. Accade lo stesso con qualsiasi espressione di odio e pregiudizio. Ma l’esistenza del pregiudizio, in qualsiasi forma, è una minaccia per tutti coloro che attribuiscono valore a una società inclusiva, democratica e multiculturale. E’ evidente che se gli ebrei sono bersagliati da una retorica dell’odio e dai pregiudizi le altre minoranze non possono sentirsi immuni, ed è improbabile che questo atteggiamento si fermi a questi gruppi. L’antisemitismo prospera in una società che è intollerante nei confronti degli altri, si tratti degli immigrati o di minoranze razziali o religiose. Quando le espressioni di disprezzo nei confronti di un gruppo diventano la norma, è praticamente inevitabile che un odio analogo sia diretto ad altri gruppi. Come un incendio appiccato da un piromane, l’odio infervorato e una visione complottista del mondo colpiscono ben al di là del loro obiettivo. Non è possibile contenerli razionalmente. Anche se gli antisemiti dovessero limitare il loro veleno agli ebrei, l’esistenza dell’odio per gli ebrei all’interno di una società è indice che qualcosa non va in

tutta la società. Nessuna società sana ospita un antisemitismo diffuso, o qualsiasi altra forma di odio.»

D.E. Lipstadt, *Antisemitismo. Una storia di oggi e di domani*, LUISS University Press, Roma 2020

La storica statunitense Deborah E. Lipstadt è nota per i suoi studi sull'ebraismo e sul negazionismo dell'Olocausto. Nel passo riportato, l'autrice si sofferma sull'aggravarsi del fenomeno dell'antisemitismo nel mondo contemporaneo, chiamando in causa odio, intolleranza e pregiudizio dilaganti nella società odierna. A suo parere, tale atteggiamento discriminatorio non riguarda solo la minoranza ebraica, ma investe anche altre minoranze razziali o religiose. Condividi la tesi della studiosa? Rispondi analizzando la questione a partire dal punto di vista storico, in base ai tuoi studi; quindi, riferendoti a letture ed esperienze personali, esprimi le tue considerazioni rispetto alla problematica posta. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

### TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	<p><b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-6)</b> Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</p> <p><b>L2 (p. 7-11)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</p> <p><b>L3 (p. 12-16)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</p> <p><b>L4 (p. 17-20)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</p>
Indic.2 Max 20 punti	<p><b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-6)</b> Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</p> <p><b>L2 (p. 7-11)</b> Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</p> <p><b>L3 (p.12-16)</b> Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</p> <p><b>L4 (p. 17-20)</b> Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</p>
Indic.3 Max 20 punti	<p><b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-6)</b> Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</p> <p><b>L2 (p. 7-11)</b> Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</p> <p><b>L3 (p. 12-16)</b> Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</p> <p><b>L4 (p. 17-20)</b> Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</p>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 5 punti	<p><b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</b></p> <p><b>L1 (p. 1)</b> Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</p> <p><b>L2 (p. 2)</b> Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</p> <p><b>L3 (p. 3-4)</b> Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</p> <p><b>L4 (p. 5)</b> Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</p>
Indic.b Max 10 punti	<p><b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-2)</b> Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</p> <p><b>L2 (p. 3-5)</b> Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</p> <p><b>L3 (p. 6-8)</b> Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</p> <p><b>L4 (p. 9-10)</b> Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</p>
Indic.c Max 10 punti	<p><b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</b></p> <p><b>L1 (p. 1-2)</b> L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.</p> <p><b>L2 (p. 3-5)</b> L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.</p> <p><b>L3 (p. 6-8)</b> L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.</p> <p><b>L4 (p. 9-10)</b> L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.</p>
Indic.d Max 15 punti	<p><b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-4)</b> L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</p> <p><b>L2 (p. 5-8)</b> L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</p> <p><b>L3 (p. 9-12)</b> L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</p> <p><b>L4 (p. 13-15)</b> L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</p>
TOT su 100	

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

### TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	<p><b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b></p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i></p>
Indic.2 Max 20 punti	<p><b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b></p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i></p>
Indic.3 Max 20 punti	<p><b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b></p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i></p>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 20 punti	<p><b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b></p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i></p>
Indic.b Max 10 punti	<p><b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b></p> <p><i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</i></p> <p><i>L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</i></p> <p><i>L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</i></p> <p><i>L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i></p>
Indic.c Max 10 punti	<p><b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b></p> <p><i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</i></p> <p><i>L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</i></p> <p><i>L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</i></p> <p><i>L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i></p>
TOT su 100	

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

### TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	<p><b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-6)</b> Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</p> <p><b>L2 (p. 7-11)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</p> <p><b>L3 (p. 12-16)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</p> <p><b>L4 (p. 17-20)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</p>
Indic.2 Max 20 punti	<p><b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-6)</b> Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</p> <p><b>L2 (p. 7-11)</b> Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</p> <p><b>L3 (p. 12-16)</b> Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</p> <p><b>L4 (p. 17-20)</b> Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</p>
Indic.3 Max 20 punti	<p><b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-6)</b> Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</p> <p><b>L2 (p. 7-11)</b> Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</p> <p><b>L3 (p. 12-16)</b> Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</p> <p><b>L4 (p. 17-20)</b> Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</p>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 15 punti	<p><b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-4)</b> Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.</p> <p><b>L2 (p. 5-8)</b> Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</p> <p><b>L3 (p. 9-12)</b> Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</p> <p><b>L4 (p. 13-15)</b> Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</p>
Indic.b Max 10 punti	<p><b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-2)</b> L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</p> <p><b>L2 (p. 3-5)</b> L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</p> <p><b>L3 (p. 6-8)</b> L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.</p> <p><b>L4 (p. 9-10)</b> L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</p>
Indic.c Max 15 punti	<p><b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b></p> <p><b>L1 (p. 1-4)</b> Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.</p> <p><b>L2 (p. 5-8)</b> Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.</p> <p><b>L3 (p. 9-12)</b> Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati.</p> <p><b>L4 (p. 13-15)</b> Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.</p>
TOT su 100	

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME PER STUDENTI CON DSA**

**TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>	
<b>Indic.1</b> Max 20 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
<b>Indic.2</b> Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p.1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono l'efficacia e la comprensione del contenuto.</i> <i>L2 (p.7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.</i> <i>L4 (p.17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso.</i>
<b>Indic.3</b> Max 20 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>	
<b>Indic.a</b> Max 5 punti	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</b> <i>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i>
<b>Indic.b</b> Max 10 punti	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</i>
<b>Indic.c</b> Max 10 punti	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</b> <i>L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.</i>
<b>Indic.d</b> Max 15 punti	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b> <i>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</i> <i>L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</i> <i>L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</i> <i>L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</i>
<b>TOT</b> su 100	

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME PER STUDENTI CON DSA

## TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>	
<b>Indic.1</b> Max 20 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
<b>Indic.2</b> Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono l'efficacia e la comprensione del contenuto.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso.</i>
<b>Indic.3</b> Max 20 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>	
<b>Indic.a</b> Max 20 punti	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i>
<b>Indic.b</b> Max 10 punti	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i>
<b>Indic.c</b> Max 10 punti	<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i>
TOT su 100	



# GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME PER STUDENTI CON DSA

## TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>	
<b>Indic.1</b> Max 20 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <b>L1 (p. 1-6)</b> Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale. <b>L2 (p. 7-11)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico. <b>L3 (p. 12-16)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro. <b>L4 (p. 17-20)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.
<b>Indic.2</b> Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <b>L1 (p. 1-6)</b> Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono l'efficacia e la comprensione del contenuto. <b>L2 (p. 7-11)</b> Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto. <b>L3 (p. 12-16)</b> Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso. <b>L4 (p. 17-20)</b> Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso.
<b>Indic.3</b> Max 20 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <b>L1 (p. 1-6)</b> Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale. <b>L2 (p. 7-11)</b> Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale. <b>L3 (p. 12-16)</b> Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità. <b>L4 (p. 17-20)</b> Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.
<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>	
<b>Indic.a</b> Max 15 punti	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</b> <b>L1 (p. 1-4)</b> Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti. <b>L2 (p. 5-8)</b> Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. <b>L3 (p. 9-12)</b> Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. <b>L4 (p. 13-15)</b> Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
<b>Indic.b</b> Max 10 punti	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b> <b>L1 (p. 1-2)</b> L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso. <b>L2 (p. 3-5)</b> L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare. <b>L3 (p. 6-8)</b> L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare. <b>L4 (p. 9-10)</b> L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.
<b>Indic.c</b> Max 15 punti	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> <b>L1 (p. 1-4)</b> Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti. <b>L2 (p. 5-8)</b> Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati. <b>L3 (p. 9-12)</b> Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati. <b>L4 (p. 13-15)</b> Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.
<b>TOT</b> su 100	

## TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>	
<b>Indic.1</b> Max 24 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-9) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 10-18) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 19-24) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i>
<b>Indic.2</b> Max 16 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-7) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 8-12) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.13-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i>
<b>Indic.3</b> Max 20 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-7) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 8-12) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 13-20) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale.</i>
<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>	
<b>Indic.a</b> Max 5 punti	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</b> <i>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i>
<b>Indic.b</b> Max 10 punti	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L2 (p. 3-6) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</i> <i>L3 (p. 7-10) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i>
<b>Indic.c</b> Max 10 punti	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</b> <i>L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.</i> <i>L2 (p. 3-6) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta.</i> <i>L3 (p. 7-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa.</i>
<b>Indic.d</b> Max 15 punti	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b> <i>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</i> <i>L2 (p. 5-9) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</i> <i>L3 (p. 10-15) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</i>
TOT su 100	

## TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 24 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-7) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 8-14) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 15-20) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 21-24) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 16 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i>
Indic.3 Max 20 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 20 punti	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</i> <i>L2 (p. 7-12) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</i> <i>L3 (p. 13-20) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</i>
Indic.b Max 10 punti	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i>
Indic.c Max 10 punti	<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i>
TOT su 100	

## TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 24 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-7) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 8-14) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 15-19) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 20-24) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 16 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i>
Indic.3 Max 20 punti	<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-12) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 13-20) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 15 punti	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</b> <i>L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.</i> <i>L2 (p. 5-9) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L3 (p. 10-15) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i>
Indic.b Max 10 punti	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b> <i>L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i>
Indic.c Max 15 punti	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> <i>L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali appropriati e articolati.</i>
TOT su 100	

## Simulazione di II<sup>a</sup> prova di indirizzo – Teoria, Analisi, Composizione

13 aprile 2023 - classe 5AM

Realizza il Basso dato su due righi, a parti strette o late, elaborando, ove possibile, una melodia coerente con il contenuto armonico da te sviluppato sulla base della traccia assegnata e inserisci note di passaggio e di volta.

The image shows a musical score for a bass clef instrument in 3/4 time. It consists of three staves of music. The first staff starts with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The music is written in bass clef. The second staff is marked with a '10' at the beginning. The third staff is marked with a '20' at the beginning. The score includes various notes, rests, and accidentals, with some notes marked with a sharp symbol (#).

### Consegne

1. Indica i gradi di riferimento, o le etichette funzionali, con relativa numerica.
2. Evidenzia le modulazioni presenti.
3. Individua la struttura fraseologica e le cadenze presenti nel brano.
4. Indica le note di fioritura utilizzate (volta, passaggio, ritardi, ecc.).
5. Descrivi alcuni caratteri di tipo stilistico e della scrittura che esemplificano l'appartenenza di questo brano a una specifica corrente.
6. Argomenta con personali riflessioni critiche le tue scelte compositive messe in atto e fornisci possibili alternative all'armonizzazione realizzata, limitatamente ad uno o più particolari segmenti del brano, che tu stesso puoi scegliere.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

**Tema di:** TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

**ESEMPIO PROVA**

**Esegui l'analisi del seguente brano:**

**Erik Alfred Leslie Satie:** “Poudre d’Or”; Dover Publications Inc. New York 1997

**Erik Alfred Leslie Satie** - Nato a *Honfleur, Normandia*, nel 1866 e morto a *Parigi* nel 1925, entrò nel Conservatorio della capitale francese nel 1879, che, però, presto lasciò, proseguendo gli studi da autodidatta. Compositore e pianista poliedrico, conobbe Debussy ed altri artisti della straordinaria Parigi *fine de siècle*. La sua musica si presentò tra le più originali del tempo, per la libertà armonica e le melodie di sapore modale che richiamano il canto gregoriano. Emblematica una sua frase “ Sono venuto al mondo molto giovane in un tempo molto vecchio”. Tra le sue composizioni più celebri le *Gymnopédies* per pianoforte (1888), i balletti *Parade* (su libretto di *J. Cocteau*, coreografia di *L. Massine* , scene e costumi di P. Picasso, per i Ballets russes di S. P. Djagilev, 1917) e *Relâche* (libretto di *E. Picabia*, coreografia di *J. Börlin* per la compagnia dei Ballets suédois, 1924), la *colonna sonora* del film di *R. Clair Entr'acte* (1924).

**1 - Ascolto e comprensione del brano**

- 1.1 Ascolta il brano proposto e, prima di passare all'analisi dello stesso, rifletti sulle caratteristiche formali, strutturali e stilistiche.

**2 - Analisi formale e strutturale del brano**

- 2.1 Illustra la forma del brano, specificandone sezioni, periodi e frasi.
- 2.2 Descrivi il brano dal punto di vista armonico rilevando le forme accordali in esso presenti.
- 2.3 Evidenzia le caratteristiche ritmico-metriche con riferimento a frasi e periodi.

**3 - Analisi stilistica e storico-culturale del brano**

- 3.1 Approfondisci l'analisi del brano commentando le “dinamiche” impiegate dall'autore.
- 3.2 Illustra poi e descrivi l'incedere ritmico del valzer con riferimento a pagine di celebri autori.

3.3 Completa l'analisi con opportuni cenni al contesto storico/culturale del periodo in cui è stato composto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

à Mademoiselle Stéphanie NANTAS

# POUDRE D'OR

VAISE

Modéré

rall.

INTRODUCTION

Musical notation for the introduction of the waltz 'Poudre d'Or'. It consists of two staves (treble and bass clef) with a key signature of one sharp (F#) and a 3/4 time signature. The tempo is marked 'Modéré' and the dynamics are 'p' (piano). The introduction features a melodic line in the right hand and a supporting bass line in the left hand, with some phrasing slurs.

VAISE

Le chant très en dehors

Musical notation for the first system of the waltz 'Poudre d'Or'. It consists of two staves (treble and bass clef) with a key signature of one sharp (F#) and a 3/4 time signature. The tempo is 'Modéré'. The melody is marked 'Le chant très en dehors' (the melody very prominent). The dynamics are 'p' (piano). The notation includes various note values, rests, and phrasing slurs.

Musical notation for the second system of the waltz 'Poudre d'Or'. It consists of two staves (treble and bass clef) with a key signature of one sharp (F#) and a 3/4 time signature. The tempo is 'Modéré'. The dynamics are 'p' (piano). The notation includes various note values, rests, and phrasing slurs.

Musical notation for the third system of the waltz 'Poudre d'Or'. It consists of two staves (treble and bass clef) with a key signature of one sharp (F#) and a 3/4 time signature. The tempo is 'Modéré'. The dynamics are 'p' (piano). The notation includes various note values, rests, and phrasing slurs.

GOLD DUST. WALTZ. Moletsa. The melody very prominent.



*riten.*

First system of musical notation for piano, featuring treble and bass staves with various notes, rests, and dynamic markings.

*a Tempo*

*riten.*

Second system of musical notation for piano, continuing the piece with similar notation and dynamics.

*a Tempo*

*riten.*

Third system of musical notation for piano, showing further development of the musical theme.

*a Tempo*

*al Coda*  $\text{Coda symbol}$

*riten.*

Fourth system of musical notation for piano, leading towards the end of the section.

*a Tempo*

Fifth system of musical notation for piano, concluding the piece with a *Ritornello* marking.

*Ritornello.*

First system of musical notation for a piano piece. It consists of a grand staff with a treble clef on the upper staff and a bass clef on the lower staff. The music features a melodic line in the right hand with various ornaments and a supporting bass line in the left hand. A fermata is placed over the final measure of the system. The word *riten.* is written above the final measure.

**TRIO**

Second system of musical notation, labeled **TRIO** on the left. It features a grand staff with a treble clef on the upper staff and a bass clef on the lower staff. The tempo is marked *a Tempo* and the mood is *Languoreux*. The music continues with a melodic line in the right hand and a bass line in the left hand. A fermata is placed over the final measure, with the word *riten.* written above it.

Third system of musical notation, featuring a grand staff with a treble clef on the upper staff and a bass clef on the lower staff. The tempo is marked *a Tempo*. The music continues with a melodic line in the right hand and a bass line in the left hand. A fermata is placed over the final measure, with the word *riten.* written above it.

Fourth system of musical notation, featuring a grand staff with a treble clef on the upper staff and a bass clef on the lower staff. The tempo is marked *a Tempo* and the mood is *brillant*. The music continues with a melodic line in the right hand and a bass line in the left hand. A fermata is placed over the final measure, with the word *riten.* written above it.

Fifth system of musical notation, featuring a grand staff with a treble clef on the upper staff and a bass clef on the lower staff. The tempo is marked *a Tempo*. The music continues with a melodic line in the right hand and a bass line in the left hand. A fermata is placed over the final measure.

Languorously. Brightly.

*très doux*

*riten.* ***f*** **a Tempo**

**a Tempo** *Larghetto*

*riten.*

*riten.* **a Tempo**

*riten.*

D.C.

## Liceo musicale e coreutico – sezione musicale (LI 13)

### Griglia di valutazione per la seconda prova scritta

#### Teoria, Analisi e Composizione

**TIPOLOGIA A:** Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica.

CANDIDATO/A

	Indicatore (D.M. n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max. 20)
<b>Teorico - concettuale</b>	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	max. 4
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.25	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
<b>Teorico - concettuale</b>	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	max. 4
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.25	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
<b>Analitico - descrittivo</b>	Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico- grammaticale all'ascolto e in partitura.	Il candidato analizza gli elementi fraseologico-formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del/i brano/i assegnato/i.	<i>in modo ampio e completo</i>	4.0	max. 8
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.5	
			<i>in minima parte</i>	1.0	
	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico- stilistici).	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico- culturali.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.0	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0		
		<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5		
		<i>in modo essenziale</i>	1.0		
		<i>in minima parte</i>	0.5		

<b>Performativo - strumentale</b>	<b>Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale.</b>	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	<b>4.0</b>	<b>max. 8</b>		
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>3.0</b>			
			<i>in modo essenziale</i>	<b>2.5</b>			
			<i>in modo incerto</i>	<b>1.0</b>			
	<b>Capacità espressive e d'interpretazione.</b>	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	<b>3.0</b>			
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>2.5</b>			
			<i>in modo essenziale</i>	<b>2.0</b>			
			<i>in modo incerto</i>	<b>1.0</b>			
	<b>Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.</b>	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>1.0</b>			
			<i>in modo essenziale</i>	<b>0.5</b>			
	<b>TOTALE</b>					<b>p.</b>	<b>/p. 20</b>

La Commissione

## Liceo musicale e coreutico – sezione musicale (LI 13)

### Griglia di valutazione per la seconda prova scritta Teoria, Analisi e Composizione

**TIPOLOGIA B1:** Composizione di un brano mediante un basso dato con modulazioni ai toni vicini.

**TIPOLOGIA B2:** Composizione di un brano mediante la realizzazione dell'accompagnamento o dell'armonizzazione di una melodia data.

#### CANDIDATO/A

	Indicatore (D.M. n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max. 20)
<b>Teorico - concettuale</b>	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	<i>in modo ampio e completo</i>	<b>2.0</b>	<b>max. 4</b>
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>1.5</b>	
			<i>in modo essenziale</i>	<b>1.25</b>	
			<i>in minima parte</i>	<b>0.5</b>	
Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni.	<i>in modo ampio e completo</i>	<b>2.0</b>		
		<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>1.5</b>		
		<i>in modo essenziale</i>	<b>1.25</b>		
		<i>in minima parte</i>	<b>0.5</b>		
<b>Analitico - descrittivo</b>	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico- stilistici).	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico- culturali.	<i>in modo ampio e completo</i>	<b>2.0</b>	<b>max. 8</b>
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>1.5</b>	
			<i>in modo essenziale</i>	<b>1.0</b>	
			<i>in minima parte</i>	<b>0.5</b>	
Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte.	<i>in modo ampio e completo</i>	<b>2.0</b>		
		<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>1.5</b>		
		<i>in modo essenziale</i>	<b>1.0</b>		
		<i>in minima parte</i>	<b>0.5</b>		
<b>Poietico - compositivo</b>	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico- grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive.	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia.	<i>in modo ampio e completo</i>	<b>4.0</b>	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>3.0</b>	
			<i>in modo essenziale</i>	<b>2.5</b>	
			<i>in minima parte</i>	<b>1.0</b>	

<b>Performativo - strumentale</b>	<b>Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale.</b>	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	<b>4.0</b>	<b>max. 8</b>		
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>3.0</b>			
			<i>in modo essenziale</i>	<b>2.5</b>			
			<i>in modo incerto</i>	<b>1.0</b>			
	<b>Capacità espressive e d'interpretazione.</b>	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	<b>3.0</b>			
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>2.5</b>			
			<i>in modo essenziale</i>	<b>2.0</b>			
			<i>in modo incerto</i>	<b>1.0</b>			
	<b>Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.</b>	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>1.0</b>			
			<i>in modo essenziale</i>	<b>0.5</b>			
	<b>TOTALE</b>					<b>p.</b>	<b>/p. 20</b>

La Commissione

## Liceo musicale e coreutico – sezione musicale (LI 13)

### Griglia di valutazione per la seconda prova scritta Teoria, Analisi e Composizione

**TIPOLOGIA A:** Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica.

CANDIDATO/A

	Indicatore (D.M. n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max. 20)
<b>Teorico - concettuale</b>	<b>Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.</b>	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>2.0</b>	<b>max. 4</b>
			<i>in modo essenziale</i>	<b>1.25</b>	
			<i>in minima parte</i>	<b>0.5</b>	
	<b>Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.</b>	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>2.0</b>	
			<i>in modo essenziale</i>	<b>1.25</b>	
			<i>in minima parte</i>	<b>0.5</b>	
<b>Analitico - descrittivo</b>	<b>Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura.</b>	Il candidato analizza gli elementi fraseologico-formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del/i brano/i assegnato/i.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>4.0</b>	<b>max. 6</b>
			<i>in modo essenziale</i>	<b>2.5</b>	
			<i>in minima parte</i>	<b>1.0</b>	
	<b>Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici).</b>	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico-culturali.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>2</b>	
			<i>in modo essenziale</i>	<b>1.25</b>	
			<i>in minima parte</i>	<b>0.5</b>	



<b>Performativo - strumentale</b>	<b>Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale.</b>	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	<b>6.0</b>	<b>max. 10</b>
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>5.0</b>	
			<i>in modo essenziale</i>	<b>3.0</b>	
			<i>in modo incerto</i>	<b>1.0</b>	
	<b>Capacità espressive e d'interpretazione.</b>	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>3.0</b>	
			<i>in modo essenziale</i>	<b>2.0</b>	
			<i>in modo incerto</i>	<b>1.0</b>	
	<b>Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.</b>	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>1.0</b>	
			<i>in modo essenziale</i>	<b>0.5</b>	
	<b>TOTALE</b>				

La Commissione

## Liceo musicale e coreutico – sezione musicale (LI 13)

### Griglia di valutazione per la seconda prova scritta Teoria, Analisi e Composizione

**TIPOLOGIA B1:** Composizione di un brano mediante un basso dato con modulazione ai toni vicini

**TIPOLOGIA B2:** Composizione di un brano mediante la realizzazione dell'accompagnamento o dell'armonizzazione di una melodia data.

#### CANDIDATO/A

	Indicatore (D.M. n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max. 20)
Teorico - concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	max. 5
			<i>in modo essenziale</i>	2.0	
			<i>in minima parte</i>	1.0	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	2.0	
<i>in modo essenziale</i>			1.25		
<i>in minima parte</i>			0.5		
Analitico -	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici).	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico-culturali.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	2.0	max. 5
			<i>in modo essenziale</i>	1.25	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Poietico - compositivo	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche.	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.0	
			<i>in minima parte</i>	1.0	

<b>Performativo - strumentale</b>	<b>Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale.</b>	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	<b>6.0</b>	<b>max. 10</b>
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>5.0</b>	
			<i>in modo essenziale</i>	<b>3.0</b>	
			<i>in modo incerto</i>	<b>1.0</b>	
	<b>Capacità espressive e d'interpretazione.</b>	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>3.0</b>	
			<i>in modo essenziale</i>	<b>2.0</b>	
			<i>in modo incerto</i>	<b>1.0</b>	
	<b>Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.</b>	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>1.0</b>	
			<i>in modo essenziale</i>	<b>0.5</b>	
	<b>TOTALE</b>				

La Commissione

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Allegato A dell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023.

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del triennio, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha appreso i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha appresi in modo estremamente frammentario e lacunoso	0-20	
	II	Ha appreso i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e sommerso, utilizzando in modo non sempre appropriato	1-20-20	
	III	Ha appreso i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3-30	
	IV	Ha appreso i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo appropriato i loro metodi	4-4-30	
	V	Ha appreso i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite e lo fa in modo del tutto inadeguato	0-30	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà in modo iterativo	1-20-2-30	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, utilizzando adeguati collegamenti tra le discipline	3-3-30	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4-30	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare organica e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti richiesti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e frammentario	0-30	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1-20-2-30	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti richiesti	3-3-30	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti richiesti	4-4-30	
	V	È in grado di formulare argute e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con eleganza i contenuti richiesti	5	
Chiarezza e padronanza lessicale e sintattica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo oscuro e impreciso, utilizzando un lessico inadeguato	0-30	
	II	Si esprime in modo con qualche incertezza, utilizzando un lessico, anche di settore, poco adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3-30	
	IV	Si esprime in modo preciso e corretto utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, ricco e articolato	2	
	V	Si esprime con chiarezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2-30	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalle riflessioni sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle riflessioni sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0-30	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle riflessioni sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3-30	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2-30	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5-2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,5-2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,5-2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto e stentato e non è in grado di farsi comprendere.	0,5	
	II	Si esprime in modo non del tutto corretto e chiaro ed è solo parzialmente in grado di farsi comprendere.	1	
	III	Si esprime in modo chiaro, anche se non del tutto corretto grammaticalmente, e riesce nel complesso a farsi comprendere.	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CERTIFICATI LEGGE 104/92

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5-3	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3,5-4	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,5-2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo alcuni collegamenti tra le discipline.	3-4	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4,5-5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,5-1,5	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	2-3	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3,5-4,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4,5-5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto e stentato e non è in grado di farsi comprendere.	0,5	
	II	Si esprime in modo non del tutto corretto e chiaro ed è solo parzialmente in grado di farsi comprendere.	1	
	III	Si esprime in modo chiaro, anche se non del tutto corretto grammaticalmente, e riesce nel complesso a farsi comprendere.	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,5	
Punteggio totale della prova				

**ALLEGATI DISCIPLINARI**  
**(contenuti relativi alle diverse discipline**  
**e ai sussidi didattici utilizzati)**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>a</sup> AM a.s. 2022/2023  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ITALIANO**

**TESTI**

Novella Gazich, *Il senso e la bellezza. Linee, protagonisti e temi della letteratura italiana ed europea*, vol. 3A, *Dal secondo Ottocento al primo Novecento*, vol. 3B, *Il Novecento e oltre* (volumetto a parte dedicato a Leopardi), Principato.

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 4
- ore complessive: n. 132

N°	MODULI	OBIETTIVI		CONTENUTI	ORE
		CONOSCENZE	COMPETENZE		
1	STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA: DAL ROMANTICISMO AL NOVECENTO	Lo studente conosce: - gli autori, le correnti e i movimenti letterari più significativi della letteratura italiana; - gli elementi costitutivi dei testi narrativi e poetici; - testi narrativi e poetici della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento; - gli elementi costituenti il sistema linguistico italiano e lo sviluppo diacronico della lingua italiana.	Lo studente sa: - identificare i momenti salienti e i percorsi dello sviluppo della cultura letteraria italiana dal Romanticismo al Novecento; - distinguere le principali caratteristiche dei generi letterari; - cogliere i temi fondamentali dei testi letterari degli autori affrontati; - confrontare, sotto la guida del docente, testi, temi, autori; - istituire relazioni tra la poetica e i testi di un autore e il contesto storico e culturale di riferimento; - individuare i caratteri delle scelte formali di un testo (sintassi, lessico, figure retoriche); - effettuare, con crescente autonomia, un'analisi contenutistica e formale di testi.	Lettura e analisi di testi poetici e narrativi della letteratura italiana da Leopardi a Montale <b>(si veda l'elenco dettagliato in calce al presente allegato).</b>	80
2	LABORATORIO DI SCRITTURA: LE TRE TIPOLOGIE DEL NUOVO ESAME DI STATO (A, B, C)	Lo studente conosce: - le caratteristiche fondamentali dei diversi tipi di testo: A) analisi e interpretazione del testo letterario; B)	Lo studente sa: - elaborare un testo scritto nel rispetto delle consegne delle diverse tipologie; - riconoscere le principali operazioni	Lettura e analisi di testi di varia tipologia per capirne contenuti, finalità e struttura; esercizi individuali e collettivi di	22



		analisi e produzione di un testo argomentativo; C) riflessione di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità; - le regole ortografiche, morfologiche e sintattiche della lingua italiana e quelle che presiedono all'uso corretto ed efficace della punteggiatura.	concettuali (causa-effetto, non contraddizione, proprietà associativa, ecc.) che presiedono all'interpretazione e alla produzione di testi; - elaborare un testo scritto corretto sotto il profilo ortografico, morfologico e sintattico, adeguato dal punto di vista lessicale, efficace nell'uso della punteggiatura.	elaborazione di testi di varia tipologia.	
3	VERIFICHE SCRITTE E ORALI	Verifica, consolidamento e rinforzo degli obiettivi precedentemente illustrati, a seconda della tipologia di verifica.	Verifica, consolidamento e rinforzo degli obiettivi precedentemente illustrati, a seconda della tipologia di verifica.	Verifiche scritte secondo le tipologie ministeriali dell'Esame di Stato, verifiche di accertamento delle conoscenze (questionari), verifiche orali.	30

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: consapevole, interessata e aperta al confronto da parte della maggioranza degli alunni.

Attitudine alla disciplina: mediamente discreta.

Interesse per la disciplina: buono.

Impegno nello studio: nel complesso discreto.

Profitto: mediamente discreto.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione frontale  
 Lezione dialogata e discussione guidata  
 Lettura e analisi di testi letterari  
 Lettura e analisi di testi non letterari  
 Lettura del libro di testo  
 Visione di film e documentari

#### MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo  
 Documenti e testi letterari forniti dal docente  
 Dispense fornite dal docente

#### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali  
 Verifiche scritte non strutturate

#### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, declinati in conoscenze e competenze, a un livello discreto. La classe è eterogenea sotto il profilo del profitto: una parte di alunni, oltre a disporre di una solida base di conoscenze, ha maturato competenze critiche e analitiche di buono od ottimo livello ed è in grado di esercitarle anche in contesti non noti; altri alunni, pur dimostrando una conoscenza

discreta o buona dei contenuti disciplinari, non sono sempre in grado di applicare quanto appreso a contesti non noti; infine un gruppo di alunni ha raggiunto gli obiettivi a un livello sufficiente, in termini sia di conoscenze sia di competenze.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione agli obiettivi della disciplina, la didattica è stata orientata:

- al consolidamento delle conoscenze pregresse e all'acquisizione dei contenuti di ciascun modulo didattico mediante la lezione frontale e dialogata e la lettura del libro di testo;
- all'acquisizione di categorie interpretative mediante la lezione frontale e dialogata e/o l'analisi guidata di testi;
- alla problematizzazione e all'approfondimento critico di alcuni nuclei fondanti mediante la discussione guidata, il dibattito, la riflessione sui testi;
- allo sviluppo delle competenze di produzione del testo scritto mediante esercitazioni individuali di scrittura e correzione individualizzata degli elaborati;
- all'affinamento delle capacità comunicative ed espressive e di rielaborazione dei contenuti mediante la somministrazione di prove di verifica non strutturate (questionari) e le verifiche orali.

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LETTERATURA ITALIANA

### Giacomo Leopardi

Introduzione: la vita; la formazione, la polemica tra classicisti e romantici; le opere giovanili; i *Canti* (gli Idilli; i canti pisano-recanatesi; i canti napoletani); le *Operette morali*; lo *Zibaldone*; la teoria del piacere; temi e fasi della riflessione filosofica.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

dal *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*, Quello che furono gli antichi siamo stati tutti noi; dallo *Zibaldone*: pagine del 2 luglio 1820, 9 maggio 1821, 25 e 28 settembre 1821, 16 gennaio 1821.

*L'Infinito*, *Canti*, XII;

*A Silvia*, *Canti*, XXI;

*La quiete dopo la tempesta*, *Canti*, XXIV;

*Il sabato del villaggio*, *Canti*, XXV;

*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *Canti*, XXX, vv. 1-60;

*La ginestra*, *Canti*, XXXIV, versi 1-86, 111-144, 297-316;

*Dialogo di un folletto e di uno gnomo*, *Operette morali*, V;

*Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Operette morali*, XII.

### Il Secondo Ottocento: l'età della scienza

Il contesto storico e culturale: La seconda rivoluzione industriale; il positivismo e il primato della scienza; i problemi e le contraddizioni dell'Italia postunitaria; le indagini sociologiche; i rapporti tra scienza e letteratura; naturalismo e verismo.

### Giovanni Verga

Introduzione: la vita; la formazione; i periodi della produzione verghiana; la svolta verista; la tecnica dell'impersonalità; la produzione novellistica; il ciclo dei *Vinti*.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

*Lettera prefatoria a Salvatore Farina*, da *Vita dei campi*;

*Prefazione a L'amante di Gramigna*, da *Vita dei campi*;

*L'amante di Gramigna*, da *Vita dei campi*;

*Fantasticheria*, da *Vita dei campi*;

Presentazione della famiglia Toscano, da *I Malavoglia*, cap. I;

L'insoddisfazione di 'Ntoni, da *I Malavoglia*, cap. XI;

*La roba*, da *Novelle Rusticane*.

### La crisi del positivismo e il decadentismo

Il contesto storico e culturale: la disfatta della scienza; la crisi della ragione; il ritorno alla spiritualità; il decadentismo e l'estetismo; il simbolismo; il poeta veggente e il poeta vate.

### Giovanni Pascoli

Introduzione: la vita; la formazione; la tragedia familiare e il tema del nido: i rapporti tra biografia e contesto letterario europeo; la risposta regressiva: la poetica del Fanciullino; *Myricae*; il rinnovamento della poesia (il ruolo dell'analogia; la poesia delle piccole cose e l'ampliamento del poetabile; realismo e simbolismo; il

fonosimbolismo; il linguaggio pre- e post-grammaticale); le convinzioni sociali e politiche, La grande proletaria si è mossa.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

La poetica del Fanciullino, da *Il Fanciullino*, paragrafi I, III, XI con tagli;

*X Agosto*, da *Myrica*;

*Il tuono*, da *Myrica*;

*L'assiuolo*, da *Myrica*;

*Lavandare*, da *Myrica*;

*Il Gelsomino notturno*, da *Canti di Castelvecchio*.

### **Gabriele D'Annunzio**

Introduzione: la vita e la formazione; il rapporto tra arte e vita; D'Annunzio e Nietzsche: il superomismo; superomismo e inettitudine; *Il Piacere*; le *Laudi*; D'Annunzio e Pascoli a confronto: due reazioni di segno opposto a un medesimo clima culturale.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

*Il Piacere*, libro I, cap. II;

*La pioggia nel pineto*, da *Laudi*, III, *Alcyone*.

### **Il Novecento**

Il contesto storico e culturale: una crisi epocale; la società di massa e la reazione individualistica; la crisi della scienza, la teoria della relatività, la scoperta dell'inconscio; i riflessi letterari della crisi (la crisi del paradigma romanzesco).

### **Il futurismo e le avanguardie**

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del futurismo*.

### **Luigi Pirandello**

Introduzione: la vita e la formazione; la produzione; la filosofia e la poetica: il dissidio tra la vita e la forma, la ricerca dell'identità e la crisi dell'io, l'umorismo, la pazzia; la produzione romanzesca: *Il fu Mattia Pascal*; la produzione teatrale: *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

*La carriola*, da *Novelle per un anno*;

Mattia Pascal cambia treno, da *Il fu Mattia Pascal*, II;

Nascita e morte di Adriano Meis, da *Il fu Mattia Pascal*, VIII;

Lo «strappo nel cielo di carta», da *Il fu Mattia Pascal*, XII;

Visione, commento e analisi del dramma *Sei personaggi in cerca d'autore*.

### **Italo Svevo**

Introduzione: la vita e la formazione; le radici ebraiche; l'anima commerciale e multietnica di Trieste; gli studi economici e l'impiego in banca; la psicoanalisi e la sua liquidazione; la crisi del paradigma del romanzo ottocentesco e il romanzo dell'esistenza; la produzione romanzesca: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*; l'evoluzione dei temi e delle forme; la *Coscienza di Zeno*: interpretazioni a confronto.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

*Prefazione*, da *La coscienza di Zeno*;

Il fumo come alibi, da *La coscienza di Zeno*, III;

La scena dello schiaffo, da *La coscienza di Zeno*, IV;

Zeno sbaglia funerale, da *La coscienza di Zeno*, VII;

Psico-analisi, da *La coscienza di Zeno*, VIII, 15 maggio 1915 e 26 giugno 1915;

La vita attuale è inquinata alle radici, da *La coscienza di Zeno*, VIII.

### **Giuseppe Ungaretti**

Introduzione: la vita e la formazione culturale; l'esperienza dello sradicamento; la partecipazione alla prima guerra mondiale; la poetica del porto sepolto; la poetica della parola; la poesia pura; la prima raccolta poetica *Il porto sepolto*.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

*Il porto sepolto*, da *L'allegria*;

*Commiato*, da *L'allegria*;

*Fratelli*, da *L'allegria*;

*Soldati*, da *L'allegria*;

*San Martino del Carso*, da *L'allegria*;

*Mattina*, da *L'allegria*;

## **Eugenio Montale**

Introduzione: la vita e la formazione culturale, i riferimenti filosofici; i nuclei tematici e le caratteristiche stilistiche degli *Ossi di seppia*: la poesia metafisica e il correlativo oggettivo, il «male di vivere» e il «varco»; il classicismo montaliano.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

*I limoni*, da *Ossi di Seppia*;

*Non chiederci la parola*, da *Ossi di Seppia*;

*Spesso il male di vivere ho incontrato*, da *Ossi di seppia*;

*Merigiare pallido e assorto*, da *Ossi di Seppia*.

**Mantova, 9 maggio 2023**

**L'insegnante  
Costanza Bertolotti**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ª AM a.s. 2022/2023  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE**

**TESTI**

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Compact Performer Shaping Ideas, Zanichelli, 2021.

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 85
- ore effettive di lezione: 65 (alla data del 09/05/2023)

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)</b>
<b>1. REVOLUTION AND RENEWAL</b>	An age of revolutions. Romanticism: William Blake: <i>The Chimney Sweeper.</i> William Wordsworth: <i>Daffodils.</i> Samuel Taylor Coleridge: <i>from: The Rime of the Ancient Mariner, The Killing of the albatross.</i> George Gordon Byron: <i>Childe Harold's soul searching</i> Percy Bysshe Shelley: <i>Ode to the West Wind</i> (extract). John Keats: <i>La belle Dame sans Merci</i> Gothic fiction: Mary Shelley: <i>Frankenstein, The creation of the monster</i> (extract). Novel of manners: Jane Austen: <i>from Pride and Prejudice, Mr. and Mrs. Bennet</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.</li> <li>- Comprendere le relazioni tra il contesto storico, sociale e letterario.</li> <li>- Leggere, comprendere e interpretare testi relativi al contesto storico, sociale e letterario.</li> </ul>	36
<b>2. STABILITY AND MORALITY</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The early years of Queen Victoria's reign</li> <li>- The age of fiction.</li> <li>- Charles Dickens: <i>from: Oliver Twist, Oliver wants some more,</i> <i>from: Hard Times:</i></li> </ul>	Idem	4

	<p><i>Coketown.</i>  - The Bronte sisters:  Charlotte Bronte: <i>Jane Eyre</i>  <i>Rochester proposes to Jane</i></p>		
<p>3.  <b>A TWO FACED REALITY</b></p>	<p>The later years of Queen Victoria's reign  The crime novel:  Robert Louis Stevenson:  <i>From: The strange case of Dr. Jeckyll and Mr. Hyde</i>  <i>The scientist and the diabolical monster .</i>  Aestheticism  Oscar Wilde: from: <i>The Picture of Dorian Gray: I would give my soul</i></p>	idem	5
<p>4.  <b>THE GREAT WATERSHED</b></p>	<p>World War I  The struggle for Irish independence.  The Suffragettes.  The Modernist revolution.  The War poets:  Wilfred Owen:  <i>Dulce et Decorum est</i>  James Joyce:  from <i>Dubliners: Eveline.</i>  Virginia Woolf:  from <i>Mrs. Dalloway: Clarissa and Septimus</i></p>	idem	10
<p>5.  <b>OVERCOMING THE DARKEST HOURS</b></p>	<p>World War II  The Literature of commitment.  W.H.Auden.  <i>Refugee Blues.</i></p>	idem	2
<p>6.  <b>POST WAR LITERATURE</b></p>	<p>The dystopian novel  George Orwell:  from <i>Nineteen Eighty-four: Big Brother is watching you, Animal Farm.</i>  <i>The civil right movement.</i>  Martin Luther King  <i>I have a Dream</i>  Absurd drama  Samuel Beckett  from <i>Waiting for Godot: Nothing to be done</i></p>	idem	3

7. <b>CONTEMPORARY LITERATURE</b>	Nadine Gordimer From <i>A soldier's embrace: a change of life.</i>	Idem	1
8. <b>EDUCAZIONE CIVICA</b> Asse tematico: sviluppo sostenibile	Agenda 2030: Civil rights, goal no. 4 and gender equality.	Sviluppare il pensiero critico e le competenze comunicative Lavorare a progetti individuali e di gruppo per sviluppare nodi concettuali Saper riferire e sviluppare i temi studiati con riferimento a culture di altri Paesi.	5

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: ottima per la maggior parte degli studenti della classe; buona per alcuni.  
 Attitudine alla disciplina: ottima per alcuni studenti; buona per alcuni; sufficiente per una minima parte  
 Interesse per la disciplina: buono per la maggior parte degli studenti; sufficiente solo per alcuni  
 Impegno nello studio: ottimo per alcuni studenti; molto buono/buono nella maggior parte dei casi; sufficiente solo per alcuni studenti  
 Profitto: ottimo per alcuni studenti; molto buono/buono nella maggior parte dei casi; sufficiente solo per alcuni.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione frontale  
 Interventi personali  
 Approfondimenti personali su alcuni argomenti del programma  
 Attivazione di confronti e relazioni  
 Lettura e analisi di brani letterari  
 Visione di film e di documentari

#### MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo in adozione  
 Testi letterari (condivisi attraverso Classroom)  
 Audiovisivi  
 Power Point (alcuni dei quali condivisi attraverso Classroom)  
 Siti internet

#### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Questionari a risposta aperta, con l'attribuzione di un punteggio ad ogni domanda  
 Verifiche orali  
 Lavori di approfondimento (in gruppo o individuali) su alcuni argomenti del programma

#### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La classe appare diversificata tra: un piccolo gruppo di alunni che possiede una ottima conoscenza della materia, si esprime con buona padronanza espressiva nelle prove scritte e orali, ha acquisito pienamente le competenze previste dagli obiettivi; la maggior parte degli alunni che possiede una discreta conoscenza della materia, ha acquisito discrete capacità espressive nelle prove scritte e orali, ha acquisito le competenze previste dagli obiettivi; un piccolo gruppo di alunni che possiede una conoscenza sufficiente della materia ha acquisito sufficienti capacità espressive nelle prove scritte si esprime in modo sufficiente nelle prove orali, ha acquisito in modo sufficiente le competenze previste dagli obiettivi.

## **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Sul piano metodologico si è cercato di promuovere una pratica formativa che introducesse i nuclei fondamentali della disciplina e che in seguito favorisse una rielaborazione di quanto appreso, anche attraverso approfondimenti personali, al fine di realizzare una coscienza critica in un'ottica multiculturale.

**Mantova, 9 maggio 2023**

**L'insegnante  
Mariangela Benetti**



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ª AM a.s. 2022/2023  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA**

**TESTI**

Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette, *Spazio pubblico. Manuale di storia e formazione civile*, vol. 3, *Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Pearson-Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	OBIETTIVI		CONTENUTI	ORE
	CONOSCENZE	COMPETENZE		
<b>1. L'EUROPA DELLE GRANDI POTENZE (MODULO DI RACCORDO)</b>	Conoscere eventi e fenomeni. Conoscere la dimensione temporale (diacronica e sincronica) spaziale degli eventi. Conoscere i concetti e le procedure specifici della disciplina. Conoscere il lessico della disciplina.	Collocare eventi e fenomeni nel tempo. Collocare eventi e fenomeni nello spazio. Cogliere le relazioni tra i fenomeni. Utilizzare il lessico specifico della disciplina. Servirsi dei concetti e delle procedure specifici della disciplina. Interpretare fonti e documenti, rappresentazioni cartografiche, tabelle, grafici. Esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti.	L'Europa e l'Italia dal 1815 al 1870; Il Risorgimento e l'unificazione italiana; l'unificazione tedesca; la prima rivoluzione industriale (ripasso), la questione sociale, l'analisi marxista del capitalismo e la nascita dei partiti socialisti; la seconda rivoluzione industriale, la grande industria, il capitalismo monopolistico, il mercato azionario; imperialismo e colonialismo.	8
<b>2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b>	“	“	Le origini della guerra (i principali punti di crisi, le cause prossime); i caratteri del conflitto (guerra di posizione, guerra di trincea, guerra di logoramento, guerra totale); lo svolgimento del conflitto; l'Italia dalla neutralità all'intervento; la svolta del 1917 la conclusione del conflitto e le sue conseguenze.	10
<b>3. LE RIVOLUZIONI RUSSE</b>	“	“	Le radici della rivoluzione; dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre; i bolscevichi e la guerra; la guerra civile e il comunismo di guerra; dal comunismo di guerra alla	10

			NEP; la lotta per la successione a Lenin.	
<b>4.</b> <b>LE CONSEGUENZE DELLA GUERRA IN EUROPA</b>	“	“	Le conseguenze della guerra; la fine degli imperi; il dopoguerra e l'avvento del fascismo in Italia; la Repubblica di Weimar.	12
<b>5.</b> <b>LA CRISI DEGLI ANNI TRENTA</b>	“	“	La crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa; le ambizioni totalitarie del fascismo italiano; il nazismo in Germania; l'Unione Sovietica dalla Nep all'avvento al potere di Stalin; il concetto di totalitarismo, i tre totalitarismi a confronto.	12
<b>6.</b> <b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b>	“	“	Le origini e le principali fasi del conflitto; l'Italia in guerra; la secolare storia degli ebrei, l'antisemitismo e la Shoah; la Resistenza italiana.	10
<b>7.</b> <b>IL SECONDO DOPOGUERRA</b>	“	“	L'Italia dalla Liberazione alla Costituzione repubblicana; le origini della guerra fredda.	4

#### **Documenti letti e analizzati in classe:**

Rudyard Kipling, *Il fardello dell'uomo bianco*;

Gabriele D'Annunzio, *Nell'uscire dal Parlamento, dopo il voto, la sera del XX maggio MCMXV*;

Il decreto sulla terra del governo bolscevico (novembre 1917);

T. Woodrow Wilson, *I quattordici punti*, 1918;

Benito Mussolini, *Discorso alla Camera*, 16 novembre 1922;

Benito Mussolini, *Discorso alla Camera*, 3 gennaio 1925;

Benito Mussolini, *Perché il fascismo è totalitario*, estratto dalla voce *Fascismo* dell'Enciclopedia Treccani, 1932;

Adolf Hitler, *Il programma del Partito nazionalsocialista*, 1920;

I dodici articoli fondamentali della Costituzione italiana.

#### **QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

Partecipazione al dialogo educativo: consapevole, interessata e aperta al confronto da parte della maggioranza degli alunni.

Attitudine alla disciplina: mediamente discreta.

Interesse per la disciplina: buono.

Impegno nello studio: nel complesso discreto.

Profitto: mediamente discreto.

#### **ATTIVITÀ DIDATTICA**

Lezione frontale

Lezione dialogata e discussione guidata

Lettura e interpretazione di documenti

Visione di documentari

#### **MEZZI E STRUMENTI**

Libri di testo

Documenti forniti dal docente

Dispense fornite dal docente

### **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Verifiche orali  
Verifiche scritte strutturate e non strutturate

### **OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ**

Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, declinati conoscenze e competenze, ad un livello mediamente discreto. Gli alunni sono in grado di collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio e di cogliere le relazioni tra i fenomeni, padroneggiano il lessico specifico, i concetti e le procedure interpretative specifici della disciplina, sono in grado di esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti. Alcuni alunni hanno maturato tali capacità a un livello molto buono e sono in grado di tradurle in competenze applicando quanto appreso a contesti non noti; altri alunni, pur avendo raggiunto gli obiettivi a livello buono o discreto, non sono in grado di applicare quanto appreso a contesti non noti.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione agli obiettivi della disciplina, la didattica è stata orientata:

- all'acquisizione dei contenuti di ciascun modulo didattico mediante la lezione frontale e la lettura del libro di testo;
- all'acquisizione di categorie interpretative mediante la lezione frontale e/o l'analisi guidata di documenti e grafici;
- alla acquisizione delle procedure specifiche della disciplina (ad esempio, contestualizzazione e istituzione di relazioni tra fatti e fenomeni) mediante l'analisi guidata di testi e documenti e attraverso la lezione frontale e dialogata;
- alla problematizzazione e all'approfondimento critico di alcuni nuclei fondanti mediante la discussione guidata, il dibattito, la riflessione sui documenti;
- all'affinamento delle capacità comunicative ed espressive e di rielaborazione dei contenuti mediante la somministrazione di prove di verifica non strutturate e la loro correzione in classe.

**Mantova, 9 maggio 2023**

**L'insegnante  
Costanza Bertolotti**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ª AM a.s. 2022/2023  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

**TESTI**

ARTE DI VEDERE 3 EDIZIONE ROSSA / LIBRO CARTACEO + ITE + DIDASTORE GATTI CHIARA / MEZZALAMA GIULIA / PARENTE ELISABETTA B.MONDADORI

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n.66
- ore effettive di lezione: (escluse pause didattiche, uscite, verifiche e valutazioni) : n. 32 (al 09-05-2023)

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)</b>
La stagione dell'Impressionismo.	<p>Le premesse del Romanticismo e del Realismo.</p> <p>Il contesto storico. La Parigi di Haussmann. Il tema del colore e della luce. La fotografia.</p> <p>Edouard Manet (<i>Le déjeuner sur l'herbe; Olympia; Il bar delle Folies-Bergère</i>).</p> <p>Claude Monet (<i>Déjeuner sur l'herbe; La Grenouillère; Impression sole nascente; Porto ad Argenteuil; La gare Saint-Lazare; I Covoni, serie; La cattedrale di Rouen, serie</i>).</p> <p>Edgar Degas (<i>Ritratto di Hilaire Degas; La famiglia Bellelli, L'attesa, La tinozza; Lezioni di danza; L'assenzio</i>)</p> <p>Pierre Auguste Renoir (<i>Monet che dipinge nel suo giardino; La Grenouillere; Bal au Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri</i>).</p>	<p>lo studente sa</p> <p>a. leggere le componenti di un documento artistico (biografia, iconologia, iconografia, contesto)</p> <p>b. utilizzare codici e linguaggi specifici</p> <p>c. operare con un metodo ordinato e chiaro</p> <p>d. sviluppare capacità di analisi, sintesi, rielaborazione, collegamenti</p>	<b>10</b>

<p>Tendenze postimpressioniste.</p>	<p>Contesto e tematiche. Emancipazione dall'Impressionismo. Le nuove forme del colore.  Paul Cézanne (<i>Natura morta, La montagna Saint-Victorie, serie; I giocatori di carte</i>).  George Seurat (<i>Bagnanti ad Asnieres; Une dimanche a la Grande Jatte</i>).  Paul Gauguin (<i>Aha oe feii; Visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?</i>).  Vincent Van Gogh (<i>I mangiatori di patate; Il ponte di Langlois; Autoritratti, serie; La casa gialla; La camera di Arles; Girasoli; Notte stellata; Notte stellata sul Rodano; Campo di grano con volo di corvi</i>).</p>		<p>6</p>
<p>Espressionismo</p>	<p>Edward Munch (<i>Modella parigina; Sera in Corso Karl Johann; Pubertà; Fanciulla malata, L'urlo</i>). L'età delle avanguardie: I Fauves. Henri Matisse (<i>Donna con cappello; La Stanza rossa; La Danza</i>). Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner (<i>Scene di strada berlinesi; Cinque donne per strada; Marcela</i>).  Emil Nolde: le tempeste di colore (<i>Mill by the water; Crocifissione; Ultima cena</i>).  Entartete Kunst: l'arte degenerata e il Nazismo.</p>		<p>6</p>

<p>Il Novecento delle Avanguardie storiche.</p>	<p>Premesse e antefatti.          Contesto storico e culturale. Il rifiuto della funzione imitativa dell'arte.          Cubismo: tematiche e linguaggio.          Cubismo analitico e sintetico.          Pablo Picasso (<i>Poveri in riva al mare; Famiglia di acrobati; Autoritratto 1907; Ritratto di Ambrosie Vollard; Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata; Guernica</i>).          George Braque (<i>Casa all'Estaque; Violino con brocca; Le quotidien, violino e pipa</i>).          Dadaismo: la provocazione nell'arte.          Marcel Duchamp (<i>Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q.; Fontana</i>).          Futurismo: tematiche e linguaggio.          Umberto Boccioni (<i>La città che sale; Stati d'animo prima e seconda serie; Forme uniche nella continuità dello spazio</i>). Antonio Sant'Elia: architettura futurista; La città disegnata.          Giacomo Balla (<i>Dinamismo di un cane al guinzaglio; Velocità d'automobile; Linee e movimenti in rapida successione, Compenetrazione iridiscente</i>).          Astrattismo: Vasilij Vasil'evič Kandinskij (<i>Acquerello astratto 1910; Quadro con arciera 1909; Improvvisazione 11</i>).          Cenni su: Surrealismo e Salvador Dalì (<i>Costruzione molle, presagio di guerra civile; Persistenza della memoria; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia</i>).</p>		<p><b>10</b></p>
---	---	--	------------------

**QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

Partecipazione al dialogo educativo: discreto.  
 Attitudine alla disciplina: discreta, in alcuni casi buona.  
 Interesse per la disciplina: buono.  
 Impegno nello studio: sufficiente a tratti discontinuo.  
 Profitto: mediamente discreto, solo per alcuni casi buono.

**ATTIVITÀ DIDATTICA**

Lezione frontale.  
 Discussione collettiva guidata.  
 Analisi delle opere.  
 Evidenziazione di relazioni e collegamenti.

**MEZZI E STRUMENTI**

Slides  
 Schemi ed appunti personali  
 LIM  
 Documentari, video.

## VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Indagine in itinere con verifiche informali  
Interventi personali  
Interrogazioni formali  
Partecipazione alle discussioni collettive

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Conoscenze, capacità argomentative, competenze critiche e terminologia specifica sono complessivamente di livello discreto.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La proposta didattico-educativa ha mirato a

- fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche;
- sviluppare le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
- formare una buona coscienza critica.
- sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità tramite un crescente sforzo motivazionale verso gli studenti
- ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi e favorire una loro formazione armonica.
- integrare pienamente gli studenti, recuperare le lacune, valorizzare le abilità e rinforzare l'interesse per la conoscenza e la ricerca.
- potenziare le lezioni partecipate e l'uso di supporti multimediali perché spingono gli allievi ad un atteggiamento più consapevole ed attivo.
- aggiornare le proposte (es. riferimenti a musei, mostre, pubblicazioni, film, video, esperienze personali)

Mantova, 09 maggio 2023

L'insegnante  
Leandro Lo Bianco

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ª AM a.s. 2022/23  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELLA MUSICA**

**TESTI**

Vaccarone-Sità- Vitale: *Storia della musica. Poetiche e culture dall'800 ai giorni nostri*, Zanichelli, Bologna

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali

- ore settimanali: n 2
- ore complessive: n 66

Ore effettive di lezione: n 53

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)</b>
Unità 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il teatro italiano alla metà dell'ottocento: Verdi, la trilogia popolare, introduzione alla Traviata.</li> <li>- Lo stile maturo di Verdi. Verdi e Manzoni;</li> <li>- Le ultime opere di Verdi;</li> <li>- Wagner: idee estetico-musicali, scritti, leitmotiv e melodia infinita, l'opera d'arte totale;</li> <li>- Confronto Verdi-Wagner</li> </ul> <p><b>Verdi Traviata e Rigoletto; Wagner Selezione da Tristano e Isotta</b></p>	<p>Riconosce, analizza, comprende e contestualizza le opere più significative del periodo affrontato cogliendone l'attualità estetica, il loro valore di testimonianza del passato, esprimendo anche valutazioni critiche; legge e interpreta fonti e documenti; coglie la prospettiva sistematica nella descrizione e analisi dei fenomeni musicali</p> <p>Ascolta analizza e interpreta con adeguati strumenti e consultando i diversi tipi di fonti e documenti, le opere più significative del periodo affrontato, individuandone strutture, significati e valori</p>	12
Unità 2	<p>LA MUSICA STRUMENTALE NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO: LE SCUOLE NAZIONALI; MUSICA SINFONICA E DA CAMERA; VIENNA A FINE SECOLO Brahms. Formalisti e wagneriani. Hanslick e Il bello musicale</p> <p>Le scuole nazionali nell'800: Francia e paesi slavi (il gruppo dei cinque)</p> <p>La Secessione viennese: Mahler e Strauss</p> <p><b>Brahms ascolti da sinfonie 3 e 4; Mussorskij: Quadri di un'esposizione Ciaikovskij: Sinfonia n 6 patetica; Dvorak: Sinfonia n. 9 Dal nuovo</b></p>	“ “ “	8



	<p><b>mondo</b>  <b>Mahler: ASCOLTI da sinfonie 1, 5.</b>  <b>R.Strauss: da Also sprach Zarathustra</b></p>		
<b>Unità 3</b>	<p>L'OPERA NELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO: FRANCIA, ITALIA, GERMANIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Opera-lyrique, opera-comique operetta, valzer</li> <li>- Il teatro italiano alla fine dell'800. Cavalleria rusticana. Il verismo letterario (Verga) e musicale (Mascagni e la giovane scuola)</li> </ul> <p><b>Mascagni: Cavalleria rusticana (integrale)</b>  <b>Puccini: estratti da Manon Lescaut, Turandot</b>  <b>Bizet: selezione da Carmen</b></p>	“ “ “	7
<b>Unità 4</b>	<p>PARIGI FRA SIMBOLISMO, PRIMITIVISMO, SURREALISMO, FUTURISMO.  L'ESPRESSIONISMO A VIENNA.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'espressionismo a Vienna e in Germania. Musica e pittura: Kandinskij e Schoenberg; Atonalismo e sprechgesang. La seconda scuola di Vienna;</li> <li>- Debussy fra impressionismo e simbolismo (rapporti con poesia e pittura)</li> <li>- Debussy e Ravel: analogie e differenze stilistiche</li> <li>- Stravinskij e i balletti russi: il periodo fauve e il periodo cubista</li> <li>- La Francia nel primo novecento: Satie e il gruppo dei sei</li> <li>- Il futurismo italiano</li> </ul> <p><b>Debussy: scelta da Preludes; Estampes per pianoforte; Prelude a l'apres midi d'une faune per orchestra</b>  <b>Ravel: Pavane per orchestra; Bolero; estratti da Miroirs</b>  <b>Stravinskij: estratti dai balletti Petrushka, Sacre du printemps, Da Histoire du soldat;</b>  <b>Satie: Parade (balletto);</b>  <b>Schoenberg: estratti da Pierrot lunaire, da pezzi per orchestra op 16,</b>  <b>Webern: Kinderstuck per pianoforte</b></p>	“ “ “	10
<b>Unità 5</b>	<p>NEOCLASSICISMO E DODECAFONIA. LA POPULAR MUSIC E MUSICHE AFROAMERICANE IL JAZZ</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stravinskij neoclassico: Il</li> </ul>	“ “ “	16

	<p>Pulcinella, L'ottetto, L'estetica di Stravinskij</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il neoclassicismo italiano: la generazione dell'80</li> <li>- Schoenberg e Il metodo dodecafonico</li> <li>- Berlino negli anni '20: Brecht-Weill; Nuova oggettività; Gebrauchsmusik</li> <li>- Popular music, la musica popolare afroamericana e le origini del jazz</li> <li>- Altrove in Europa: il rapporto con le radici nazionali. Bartok e l'etnomusicologia</li> <li>- Musica e regimi: il nazismo e l'arte degenerata</li> <li>- La musica nella Russia sovietica</li> </ul> <p><b>Stravinskij: estratti dal balletto Pulcinella. Ottetto per fiati;</b>  <b>Brecht-Weill: estratti da Opera da tre soldi;</b>  <b>Respighi: estratti da La boutique fantasque;</b>  <b>Selezione di blues, gospels e spirituals. Ascolti da Armstrong, Duke Ellington;</b>  <b>Gershwin: Rapsodia in blue, selezione dai song</b>  <b>Britten estratti da War Requiem</b>  <b>Bartok: Danze rumene e Microkosmos; Musica per corde percussioni e celesta</b>  <b>Webern: Kinderstuck per pianoforte</b>  <b>Schoenberg: Un sopravvissuto di Varsavia;</b>  <b>Prokofiev: da Romeo e Giulietta;</b>  <b>Shostakovich: sinfonia Leningrado</b></p>		
--	---	--	--

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** più che buona per una parte della classe, buona per la maggior parte della classe, sufficiente per una piccola parte

**Attitudine alla disciplina:** .più che buona per una parte della classe, buona per la maggior parte della classe, sufficiente per una piccola parte

**Interesse per la disciplina:** ottimo per una parte della classe, più che soddisfacente per la maggior parte della classe, sufficiente per una piccola parte

**Impegno nello studio:** Più che buono per una parte della classe, buono per la maggior parte della classe, sufficiente per una piccola parte

**Profitto:** Ci sono alcuni studenti con profitto più che soddisfacente, la maggior parte ha profitto medio- alto, alcuni studenti hanno un profitto sufficiente

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale e partecipata
- Discussione collettiva guidata
- Schematizzazioni e collegamenti interdisciplinari

- Classe rovesciata

### MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo integrato da schemi riassuntivi e schede di approfondimento inviate sulla classe virtuale (classroom di Google) e sui materiali del registro
- Schemi ed appunti personali
- Utilizzo di materiale multimediale (youtube, DVD, schemi e link inviati sulla classe virtuale e sui materiali del registro).

### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali: Presentazioni orali individuali e/o in gruppo di opere significative rivolte alla classe con metodo "classe rovesciata" (con valutazione)
- Interrogazioni formali orali o scritte con valore di voto orale (circa 3 per quadrimestre) in forma di questionario a risposta aperta o tracce ampie
- Partecipazione alle discussioni collettive

Griglia di valutazione

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>livelli</i>	<i>Punteggi</i>
<b>COMPRESIONE DELL'ARGOMENTO PROPOSTO</b>	<i>Ha interpretato la consegna</i>	<i>In modo chiaro</i>	- 1
		<i>Non ha compreso</i>	- 0
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	<i>sa analizzare gli aspetti formali e di rapporto musica testo</i> <i>Sa contestualizzare i brani proposti negli aspetti storico stilistici sociali e culturali</i> <i>Sa interpretare le fonti</i>	<i>In modo completo e approfondito</i>	- 4
			- 3
		<i>In modo abbastanza completo</i>	- 2
			- 1
<b>CHIAREZZA NELL'ESPOSIZIONE</b>	<i>Si esprime e/o argomenta</i>	<i>In modo chiaro e coerente</i>	- 2
		<i>In modo sufficiente</i>	- 1
<b>PADRONANZA del LESSICO SPECIFICO</b>	<i>Usa i termini specifici relativi a brani proposti, (forme, stili, tecniche esecutive ecc)</i>	<i>In modo appropriato</i>	- 3
			- 2
		<i>In modo sufficiente</i>	- 1
		<i>In modo inadeguato</i>	

### **OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ**

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

Nel complesso gli studenti sono in grado di comprendere e contestualizzare in modo abbastanza soddisfacente le principali opere dalla metà dell'Ottocento al secondo dopoguerra negli aspetti storici, culturali estetici e sociali; cogliere la complessità di poetiche e culture del periodo studiato. Utilizzano in modo competente gli strumenti per analizzare strutture formali, aspetti della sintassi del linguaggio musicale e della notazione, cogliendone i cambiamenti nel tempo; sanno operare validi confronti e collegamenti con le coeve correnti artistiche, filosofiche, letterarie.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Si è cercato di progettare una lezione dinamica alternando i momenti di lezione frontale a quelli di dibattito aperto, a quelli di ascolto e analisi di partiture, lettura di documenti. Gli studenti hanno preparato nel I e II quadrimestre, per la classe, delle guide all'ascolto (individuale e/o in piccolo gruppo) di opere significative del periodo storico studiato (prova valutata) in modalità "classe rovesciata".

**Mantova, 9 maggio 2023**

**L'insegnante  
Francesca Corcella**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ª AM a.s. 2022/2023  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**TESTI**

Giovanni Reale, Dario Antiseri: *Il filo del pensiero*, vol. 1 e vol. 2, ed. "La scuola".

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione (al 15 maggio): n. 51

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)</b>
<b>1. Il pensiero del XVIII sec.</b>	Lineamenti fondamentali del dibattito tra razionalismo ed empirismo dall'avvio della rivoluzione scientifica. Francis Bacon. René Descartes. Thomas Hobbes. Baruch Spinoza. Gottfried Wilhelm von Leibniz. Blais Pascal. John Locke.	Comprensione degli elementi di svolta rispetto agli approcci speculativi metafisici del pensiero anteriore alla rivoluzione scientifica e della formazione dei grandi temi di dibattito speculativo e culturale in genere vivi fino all'odierna contemporaneità.	<b>10</b>
<b>2. Panoramica sull'Illuminismo</b>	Temi fondamentali dell'Illuminismo: il progetto di emancipazione dalla tradizione metafisico religiosa nella versione moderata e radicale; la concezione della ragione illuminista; la concezione del mondo tra deismo e ateismo materialista (Toland, Bayle, Voltaire, Montesquieu, Diderot, d'Holbach); l'etica illuminista (Shaftesbury, Hutcheson, Mandeville, Smith, Voltaire, Diderot, Verri); pensiero politico illuminista (Montesquieu, Voltaire, Diderot); la nuova considerazione di diritti umani sconosciuti dalla tradizione (i diritti delle donne, i diritti dei condannati giudiziari, i diritti dei popoli extraeuropei); il complesso umanesimo dell'Illuminismo, dall'epistemologia (Condillac, l' <i>Enciclopedia</i> ), alla storiografia, all'economia (Genovesi, Filangieri, Quesnay, Smith).	Comprensione delle dinamiche critico-polemiche del pensiero illuminista in rapporto allo sviluppo della cultura dell'età contemporanea, anche nello specifico dell'attualità più immediata.	<b>6</b>
<b>3. Immanuel Kant</b>	Il criticismo kantiano e il senso della sua "rivoluzione copernicana";	Comprensione dei difficili snodi del trascendentalismo kantiano;	<b>10</b>

	<p><i>Critica della ragion pura</i>: estetica trascendentale, analitica trascendentale, dialettica trascendentale (uso costitutivo e uso regolativo della ragione); <i>Critica della ragion pratica</i>: formalismo e autonomia della legge morale; <i>Critica del giudizio</i>: distinzione tra giudizio determinante e giudizio riflettente nelle due varianti estetica e teleologica.</p>	<p>acquisizione della terminologia specifica e riflessioni sulla sua influenza sul pensiero filosofico successivo e sul lessico contemporaneo anche non filosofico; comprensione dell'attualità dei problemi gnoseologici e morali posti dal criticismo kantiano. Comprensione degli spunti preromantici contenuti nella riflessione sulla bellezza e sull'arte nella <i>Critica del giudizio</i>, e della sua forte influenza nello sviluppo della critica estetica contemporanea.</p>	
<p><b>4. Linee di divergenza dal pensiero illuminista della cultura filosofica europea preromantica e romantica</b></p>	<p>Le reazioni al materialismo scienziata, naturalistico, cosmopolita e tendenzialmente ateo nell'ottica di una rivendicazione dell'essenza spirituale dell'umanità, del suo primato sostanziale sulla natura, del suo protagonismo cosmico nello sviluppo del tempo e della sua inderogabile aspirazione a una felicità assoluta.</p> <p>J. J. Rousseau e la sua radicale abiura dalla fiducia nel progresso scientifico, culturale e civile.</p> <p>L'idealismo di J. G. Fichte come rivendicazione dell'umanità come senso e fondamento assoluto dell'esistenza cosmica.</p> <p>L'idealismo di F. W. J. von Schelling come visione misticheggiante del rapporto tra destino umano e scenario cosmico della sua esistenza.</p>	<p>Comprensione degli sviluppi storicistico-volontaristi della cultura europea dalla fine del XVIII sec., con le loro implicazioni tendenzialmente neoumanistiche, neoteologiche e generalmente teleologiche nella considerazione della storia umana.</p> <p>Comprensione delle dinamiche fortemente eurocentriche e fondamentalmente anticospolite del pensiero romantico con le sue conseguenze culturali e politiche nel corso del XIX sec. e oltre.</p> <p>Comprensione dei più grandi snodi critici nella definizione di principi razionali e valoriali alle soglie del pensiero filosofico occidentale dell'età contemporanea.</p>	<p>8</p>
<p><b>5. G. F. W. Hegel</b></p>	<p><i>Fenomenologia dello Spirito</i>: la concezione logico-evolutiva del mondo come realtà coincidente con la razionalità umana nella sua prima formulazione dialettica.</p> <p><i>Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i>: il profilo completo del sistema filosofico hegeliano maturo negli snodi dialettici fondamentali (<i>Logica – Dottrina dell'Essere, Dottrina dell'Essenza e Dottrina del Concetto; Filosofia della Natura – Meccanica, Fisica, Fisica organica; Filosofia dello Spirito – Spirito soggettivo, Spirito oggettivo e Spirito assoluto</i>).</p>	<p>Comprensione delle ragioni fondamentali dell'enorme successo del pensiero hegeliano nella sua epoca e della sua forte influenza (in senso affermativo o oppositivo) nel pensiero filosofico successivo, nonché su aspetti della mentalità generalmente diffusa nella civiltà occidentale contemporanea.</p> <p>Comprensione della dialettica hegeliana come punto di riferimento ampiamente privilegiato nella contrapposizione tra indirizzi umanistici e indirizzi scientifici nella cultura intellettuale contemporanea della civiltà occidentale (attualmente ancora egemone a livello globale).</p> <p>Discussione critica degli snodi ideologici dello stalinismo hegeliano: il concetto di libertà come compimento di un destino collettivo.</p>	<p>6</p>

<p><b>6. Sinistra hegeliana, socialismo "utopista" e K. Marx</b></p>	<p>I lineamenti fondamentali della "sinistra hegeliana" con cenni fondamentali alle due figure di M. Stirner e L. A. Feuerbach. I lineamenti fondamentali dei socialisti "utopisti" (H. de Saint Simon, C. Fourier, R. Owen, P. J. Proudhon). Il pensiero di K. Marx: presupposti polemici rispetto a Hegel, al socialismo "utopista", all'economia classica, alla sinistra hegeliana e alla religione; teoria antropogenica del lavoro; teoria dell'alienazione del lavoro operaio industriale; materialismo storico e dialettico; teoria del plusvalore e della dialettica autodistruttiva del capitalismo industriale; prospettiva del completamento della storia umana dopo la rivoluzione operaia e il superamento della dialettica delle classi sociali (attività appena avviata entro il 15 maggio).</p>	<p>Comprensione della distinzione tra pensiero marxiano e traiettorie marxiste. Comprensione delle ragioni della grande fortuna politico ideologica del pensiero marxiano, in rapporto con i grandi eventi della storia europea e mondiale dalla fine del XIX sec. a buona parte del XX. Comprensione del senso di alcuni termini chiave del discorso marxiano in rapporto al loro esteso utilizzo nel lessico comune del mondo contemporaneo. Comprensione dei nodi problematici della condizioni umane all'epoca in cui il pensiero marxiano fu elaborato e della loro evoluzione in rapporto, in opposizione o in autonomia rispetto ai successivi sviluppi marxisti.</p>	<p>8</p>
<p><b>7. La riflessione sul totalitarismo attraverso autori del '900 (modulo di Educazione Civica)</b></p>	<p>Discorso panoramico sul problema politico del totalitarismo. Indicazione di autori su cui svolgere una ricerca di gruppo con esposizione in classe (attività appena avviata entro il 15 maggio)</p>	<p>Analisi critica delle tesi di autori del '900, dagli anni '30 alla seconda metà del secolo, sul fenomeno del totalitarismo e sulle possibili linee di opposizione culturale e politica.</p>	<p>8</p>

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** fondamentalmente corretta, ma solo sporadicamente e in pochi casi attiva.

**Attitudine alla disciplina:** complessivamente discreta.

**Interesse per la disciplina:** complessivamente discreto.

**Impegno nello studio:** complessivamente discreto.

**Profitto:** complessivamente discreto.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale.
- Discussione aperta.
- Schematizzazioni.
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti.

#### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo.
- Diapositive espositive in formato PowerPoint / Impress.
- Lavagna elettronica e tradizionale.

### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Test e questionari.
- Esposizioni di gruppo su argomenti di approfondimento con supporti illustrativi.
- Interventi personali.
- Raccolta regolare di appunti.
- Interrogazioni tradizionali (in sporadiche esigenze di recupero).

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

la maggior parte degli alunni ha dimostrato mediocri capacità espositive, con frequenti imprecisioni lessicali e notevoli semplificazioni concettuali; l'acquisizione dei contenuti è risultata in media discreta, con un'attenzione in classe abbastanza soddisfacente e un impegno di studio in media discreto, con casi di eccellenza; solo in questi ultimi casi l'attitudine alla richiesta di chiarimenti e all'intervento di commento personale è stata apprezzabile.

Il dialogo didattico è stato sostanzialmente mediocre; d'altronde, oltre alla di per sé modesta disponibilità oraria e ai necessari tempi di verifica, sono state piuttosto frequenti le occasioni in cui attività integrative di vario tipo hanno sostituito lo svolgimento del programma curricolare, limitando drasticamente le opportunità di organizzare dibattiti sistematici.

Le competenze critiche e riflessive appaiono in media discrete; in ogni caso, non c'è stato modo di verificarne, né tanto meno di stimolarne significativamente l'ampiezza e la maturazione, per via dei limiti di svolgimento didattico sopra segnalati.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A parte l'utilizzo di diapositive elettroniche per l'esposizione di qualche argomento, la metodologia didattica è rimasta piuttosto ancorata alla lezione frontale. Si è dato libero spazio a domande di chiarimento ed osservazioni personali, ma è mancata la piena e sistematica organizzazione di spazi di dibattito e laboratorio argomentativo sui temi salienti del programma. Il programma stesso, di fatto e con il senno di poi, può essere considerato troppo dettagliato e ambizioso nella sua impostazione diacronica per uno spazio orario così esiguo.

Nello svolgimento degli argomenti si è cercato comunque di privilegiare gli aspetti più problematici e controversi delle tesi filosofiche in questione, evidenziando la complessità del dibattito che la modernità contemporanea ha portato ai livelli più estremi almeno in alcuni spunti tematici di grande respiro.

Si è costantemente cercato di evidenziare come gli approcci più tipici e specifici della disciplina non solo consentano, ma implicino con vera e propria urgenza concettuale un tale grado di collegamento con tutti gli ambiti della cultura intellettuale e collettiva (in ogni senso), da sfiorare in molti casi l'indistinguibilità dei confini d'ambito.

Mantova, 9 maggio 2023

L'insegnante  
Eleonori Fabrizio



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>a</sup> AM a.s. 2022/2023  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA**

**TESTI**

Bergamini, Trifone, Barozzi "Matematica.azzurro vol.5" ed. Zanichelli

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 51

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)</b>
<b>1. FUNZIONI NUMERICHE REALI</b>	Definizione di funzione e relazione. Dominio e codominio di una funzione, Segno di una funzione algebrica Proprietà delle funzioni (iniettività, suriettività, biiettività ed invertibilità). Funzioni crescenti e decrescenti, in senso stretto e senso lato. Funzioni pari e funzioni dispari. Intersezione con gli assi.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Calcolare il dominio, il segno, le simmetrie e gli zeri di una funzione</li> <li>2. Individuare alcune caratteristiche delle funzioni</li> </ol>	18
<b>2. LIMITI CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ</b>	Gli intervalli Intorni di un punto Punti isolati e punti di accumulazione Concetto di limite Le definizioni di limite Funzione continua in un punto e in un intervallo. Il calcolo dei limiti Le forme indeterminate (0/0, infinito - infinito, infinito/infinito). Gli asintoti e la loro ricerca (Asintoti orizzontali, asintoti verticali) I punti di discontinuità di una funzione (I, II e III specie)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Calcolare limiti</li> <li>2. Individuare asintoti</li> <li>3. Individuare e classificare i punti di discontinuità</li> </ol>	25
<b>3. DERIVATE</b>	Definizione di derivata e rapporto incrementale. Calcolo derivate, propedeutiche allo studio di funzioni razionali. Studio del segno della derivata prima.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Calcolare derivate</li> <li>2. Determinare gli intervalli di monotonia</li> </ol>	8

I ragazzi hanno affrontato durante gli esercizi e le verifiche solo lo studio di funzioni razionali.

**QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

Partecipazione al dialogo educativo: la maggior parte dei ragazzi prendono parte in modo attivo e produttivo alla lezione

Attitudine alla disciplina: mediamente discreta/buona.

Interesse per la disciplina: discreto .

Impegno nello studio: sistematico e metodico per alcuni allievi, superficiale, nozionistico per altri.

Metodo di studio: organizzato ed efficiente in coloro che hanno saputo affinare capacità di analisi e rielaborazione, tendenzialmente dispersivo e assimilativo per altri.

Profitto: mediamente discreto; un piccolo gruppo registra un profitto buono/ottimo.

#### ATTIVITA' DIDATTICA

Lezione frontale  
Discussione collettiva, aperta, guidata  
Evidenziazione di relazioni e collegamenti  
Utilizzo audiovisivi  
Materiale fornito ai ragazzi tramite google classroom

#### MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo  
Schemi ed appunti personali  
LIM, Internet  
Video e file reperibili in rete

#### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Indagine in itinere con verifiche informali  
prova scritta: questionario con test a risposta aperta, strutturati e semi strutturati

#### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

la classe appare diversificata tra alunni che

- possiedono una conoscenza più che sufficiente – discreta della materia;
- possiedono un linguaggio scorrevole e sufficientemente corretto;
- possiedono adeguate competenze disciplinari (circa metà classe).
- hanno acquisito le competenze previste dagli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico

E coloro che:

- possiedono una conoscenza superficiale o inadeguata
- possiedono una competenza comunicativa limitata
- incontrano difficoltà nell'analisi o nella rielaborazione

#### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.
- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa:
  - volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
  - capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
  - volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
  - volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Mantova, 9 maggio 2023

L'insegnante  
Raffaele Villella

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>a</sup> AM a.s. 2022/2023  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA**

**TESTI**

Amaldi "Traiettorie della fisica.azzurro vol.1,2" ed. Zanichelli

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: 66
- ore effettive di lezione: n. 53 (alla data del 10/05/2023)

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazioni)</b>
<b>1.ACUSTICA</b>	Le onde sonore. Il suono è un'onda longitudinale. Il suono non si propaga nel vuoto. La velocità del suono nei gas (tra i quali aria), liquidi e gas. Le caratteristiche del suono. Il livello di intensità sonora. I limiti di udibilità. L'eco.	<u><b>Abilità e Competenze</b></u> - Capire la rappresentazione spaziale e temporale di un'onda - Osservare e identificare fenomeni.	17
<b>2. LE CARICHE ELETTRICHE</b>	La carica elettrica Elettrizzazione: strofinio, contatto, induzione L'elettroscopio a foglie Conduttori e isolanti La carica e la sua conservazione La legge di Coulomb Confronto fra forze elettriche e gravitazionali L'induzione elettrostatica La polarizzazione degli isolanti Il campo elettrico Le linee di campo L'energia potenziale elettrica Il potenziale elettrico I fenomeni elettrostatici La capacità Il condensatore	<u><b>Abilità e Competenze</b></u> - Riconoscere i vari metodi di elettrizzazione - Comprendere il comportamento microscopico della materia e la conservazione della carica - Riconoscere e formalizzare l'azione a distanza tra cariche elettriche - Riconoscere le caratteristiche del campo elettrico e utilizzare le sue rappresentazioni - Comprendere il concetto di energia potenziale e potenziale elettrico	15
<b>3. LA CORRENTE ELETTRICA</b>	L'intensità e il verso della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici I legge di Ohm. La seconda legge di Ohm. Resistori in serie e parallelo Inserimento degli strumenti di misura in un circuito: voltmetri e amperometri. La trasformazione dell'energia elettrica: l'effetto Joule. Spiegazione microscopica dell'effetto Joule.	<u><b>Abilità e Competenze</b></u> - Riconoscere gli effetti dell'applicazione di una differenza di potenziale ai capi di un conduttore. - Analizzare la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi. - Analizzare gli effetti elettrici e	14

		termici del passaggio di corrente su un resistore. - Analizzare e realizzare semplici circuiti elettrici	
<b>4. IL MAGNETISMO</b>	Le sostanze ferromagnetiche La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Le forze tra poli magnetici. Il campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. La direzione e il verso del campo magnetico. Le linee di campo.	- Analizzare le forze di interazione tra poli magnetici - Descrivere il campo magnetico terrestre.	7

La trattazione degli argomenti è stata solo di tipo qualitativo, senza lo svolgimento di problemi ed esercizi.  
Sono state svolte due lezioni di EDUCAZIONE CIVICA una nel primo quadrimestre sulla normativa di acustica, una nel secondo quadrimestre sull'elettrosmog.

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: la maggior parte dei ragazzi prendono parte in modo attivo e produttivo alla lezione  
 Attitudine alla disciplina: mediamente discreta/buona.  
 Interesse per la disciplina: discreto .  
 Impegno nello studio: sistematico e metodico per alcuni allievi, superficiale, nozionistico per altri.  
 Metodo di studio: organizzato ed efficiente in coloro che hanno saputo affinare capacità di analisi e rielaborazione, tendenzialmente dispersivo e assimilativo per altri.  
 Profitto: mediamente discreto; un piccolo gruppo registra un profitto buono/ottimo.

#### ATTIVITA' DIDATTICA

Lezione frontale  
 Discussione collettiva aperta, guidata  
 Evidenziazione di relazioni e collegamenti  
 Utilizzo audiovisivi  
 Materiale fornito ai ragazzi tramite google classroom e registro elettronico

#### MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo  
 Schemi ed appunti personali  
 LIM, Internet  
 Video e file reperibili in rete

#### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Indagine in itinere con verifiche informali  
 prova scritta: questionario con test a risposta aperta, strutturati e semi strutturati

#### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:  
 la classe appare diversificata tra alcuni che  
 -possiedono una conoscenza più che sufficiente – discreta della materia;  
 -possiedono un linguaggio scorrevole e sufficientemente corretto;  
 -possiedono adeguate competenze disciplinari.

-hanno acquisito le competenze previste dagli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico

E coloro che (meno della metà classe):

-possiedono una conoscenza superficiale o inadeguata

-possiedono una competenza comunicativa limitata

-incontrano difficoltà nell'analisi o nella rielaborazione

#### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.

- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa:

- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.

- capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.

- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.

- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

- Sono state dedicate molte ore di lezione, in orario curricolare, ad attività di recupero, di rinforzo ed approfondimento (pausa didattica).

**Mantova,  
9 maggio 2023**

**L'insegnante  
Raffaele Villella**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ª AM A.S.2022/2023  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: TEORIA, ANALISI, COMPOSIZIONE**

**TESTI**

Dispense create ad hoc dal Docente

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99
- ore effettive di lezione: 85 (alla data del 11/05/2023)

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)</b>
<b>1. ARMONIA CONSONANTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• tonalità e modalità</li> <li>• accordi</li> <li>• le voci</li> <li>• il movimento delle parti</li> <li>• movimenti melodici</li> <li>• raddoppi ed accordi incompleti</li> <li>• movimenti armonici</li> <li>• progressioni armoniche</li> <li>• numerazione degli accordi</li> <li>• accordo di terza e sesta</li> <li>• accordo di quarta e sesta</li> <li>• cadenze</li> <li>• modulazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento dei concetti legati alla notazione affrontati in precedenza</li> <li>• Conoscere l'armonia tonale dimostrando di saper comporre e armonizzare linee melodiche mediamente complesse ed articolate.</li> <li>• Approfondire la conoscenza delle caratteristiche e delle possibilità delle diverse voci musicali anche attraverso l'attività di composizione.</li> </ul>	20
<b>2. ARMONIA DISSONANTE NATURALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• regole generali</li> <li>• accordo di settima di dominante</li> <li>• eccezioni dell'accordo di settima di dominante</li> </ul>	Idem	8
<b>3. ARMONIA DISSONANTE ARTIFICIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• regole generali</li> <li>• accordi di settime nelle varie speci</li> </ul>	Idem	8

<p style="text-align: center;"><b>4. NOTE DI PASSAGGIO E FIORITURE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• note melodiche estranee all'Armonia</li> <li>• ritardi</li> <li>• note di passaggio</li> <li>• pedali</li> <li>• fioriture</li> <li>• anticipazioni e appoggiature</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Idem</p>	<p style="text-align: center;">10</p>
<p style="text-align: center;"><b>5. ANALISI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la struttura</li> <li>• inciso</li> <li>• semifrase</li> <li>• frase</li> <li>• periodo</li> <li>• binario e ternario</li> <li>• il genere</li> <li>• le forme</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento delle abilità di trascrizione ritmico-melodica, polifonica e armonica, applicate a partiture di crescente complessità, inserite all'interno di percorsi tematici con implicazioni storiche.</li> <li>• Analizzare, all'ascolto e in partitura, brani appartenenti a differenti repertori, stili, generi, epoche e caratterizzati da diverse tecniche contrappuntistiche e armoniche.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">12</p>
<p style="text-align: center;"><b>6. SOLFEGGIO PARLATO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• solfeggio parlato di medio/alta difficoltà in chiave di violino e basso</li> <li>• solfeggio parlato di media di media difficoltà in setticlavio</li> <li>• solfeggio a prima vista in chiave di violino e setticlavio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento delle abilità ritmiche e di lettura</li> </ul>	<p style="text-align: center;">8</p>

**QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

- Partecipazione al dialogo educativo: ottima per la maggior parte degli studenti della classe; buona per alcuni.
- Attitudine alla disciplina: ottima per pochi studenti; buona per alcuni; sufficiente per altri; scarsa per una minima parte.
- L'interesse per la disciplina è comunque buono per la maggior parte degli studenti; sufficiente solo per alcuni.
- Impegno nello studio: ottimo per alcuni studenti; molto buono nella maggior parte dei casi; sufficiente/scarso solo per alcuni studenti
- Profitto: ottimo per alcuni studenti; buono nella maggior parte dei casi; sufficiente per alcuni; scarso in minima parte.

## ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione partecipata  
Interventi personali  
Insegnamento per problemi  
Attivazione di confronti e relazioni  
Lettura e analisi di fonti storiche e di partiture  
Realizzazione di composizioni di Bassi dati e Canti dati

## MEZZI E STRUMENTI

Dispense create ad hoc condivise con il gruppo classe su Classroom  
Partiture d'esempio

## VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Composizione su Basso dato, numerato e no  
Composizione su Canto dato  
Realizzazione di Analisi strutturate con approfondimenti collaterali  
Esecuzione di solfeggi parlati assegnati o a prima vista

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La classe appare diversificata tra: un piccolo gruppo di alunni che possiede un'ottima conoscenza della materia, si esprime con ottima padronanza espressiva nelle prove di composizione e di analisi, ha acquisito pienamente le competenze previste dagli obiettivi; la maggior parte degli alunni che possiede una buona conoscenza della materia, ha acquisito buone capacità espressive nelle prove di composizione e di analisi, ha acquisito le competenze previste dagli obiettivi; un piccolo gruppo di alunni che possiede una conoscenza sufficiente della materia ha acquisito sufficienti capacità espressive nelle prove di composizione e di analisi, ha acquisito in modo sufficiente le competenze previste dagli obiettivi. La maggior parte degli studenti possiede un'ottima conoscenza del solfeggio parlato sia in chiave di violino che in setticlavio ed è preparata sulle regole della Teoria Musicale.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni sono state partecipate, funzionali allo scambio delle competenze: una prima fase eseguita individualmente su tema o brano dato relativamente alla composizione o all'analisi è seguita una seconda fase di correzione di classe con il Docente al fine di sottolineare errori o mancanze e di approfondire soluzioni creative alternative elaborate dagli studenti. Si è cercato di progettare una lezione partecipata, funzionale allo scambio comunicativo, alternando i momenti informativi a quelli di riflessione, anche allo scopo di accrescere la curiosità culturale degli alunni; si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa in grado di fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse possibilità armoniche al fine di sviluppare la capacità creativa e analitica; formare una consapevole coscienza critica e sollecitare l'autonomia e il senso della disciplina musicale; a tale scopo, si è cercato di proporre agli studenti l'analisi di fonti storiche.

Mantova, 26 aprile 2023

L'insegnante  
Gabriele Barlera





**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>a</sup> AM A.S. 2022/2023  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: TECNOLOGIE MUSICALI**

**TESTI**

Nessuno, solo dispense realizzate ad hoc

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 02
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: n. 60

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)</b>
<b>Area Sonologica</b>	Acustica applicata: <ul style="list-style-type: none"> <li>• i concetti fondamentali del Suono,</li> <li>• la differenza tra velocità delle particelle e velocità del suono e i fattori che la influenzano</li> <li>• le grandezze fondamentali: ampiezza, frequenza (f), periodo (T), lunghezza d'onda (<math>\lambda</math>), e le loro relazioni</li> <li>• Calcolare la velocità del suono</li> <li>• Calcolare la lunghezza d'onda</li> <li>• Descrivere l'apparato uditivo umano e il suo funzionamento</li> <li>• Il range dinamico dell'uomo</li> <li>• Le curve di Equal Loudness (phon)</li> <li>• Filtri di ponderazione A e C</li> <li>• Il mascheramento temporale e in frequenza</li> </ul>	Lo studente sviluppa proprietà tecniche e pratiche utili allo sviluppo di progetti concreti e articolati di produzione artistica.	<b>16</b>

<p style="text-align: center;"><b>Area Estetico/Storica</b></p>	<p>Lo studente approfondisce l'evoluzione estetico/storica della musica seriale, dodecafonica, concreta, elettroacustica, spettralista ed acusmatica: conosce il percorso storico che porta allo sviluppo della Musica Elettronica e le principali figure della composizione d'avanguardia nonché i nuovi sistemi semiografici. Approfondisce alcuni fra i principali protagonisti della Musica d'Avanguardia del '900, fra cui Arnold Schoenberg, Edgar Varèse, Pierre Schaeffer, Karlheinz Stockhausen.</p>	<p>Lo studente sviluppa proprietà critiche ed analitiche al fine di poterle utilizzare a scopo di ricerca ed approfondimento oltre che per la creazione di propri progetti compositivi.</p>	<p style="text-align: center;"><b>12</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>Area Laboratoriale</b></p>	<p><b>AUDACITY</b> <b>software di produzione musicale:</b> conoscenza delle principali caratteristiche per la produzione musicale con il software "open source". Acquisizione delle funzioni del programma per un corretto processo di Registrazione, Editing, Mixing, Export.</p> <p><b>VCV Rack</b> <b>linguaggio di programmazione di sintesi:</b> conoscenza delle principali caratteristiche per la programmazione con il software "open source". Comprensione delle regole di programmazione dei vari elementi quali messaggi di controllo e segnali audio in genere.</p> <p><b>Utilizzo delle tecniche di produzione e delle nuove tecnologie per l'audio e la musica nei media e nella comunicazione:</b> conoscenza dei principali software professionali di produzione musicale e le loro funzioni principali (Cubase PRO 12, WaveLab 10, MuseScore)</p>	<p>Lo studente è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• creare paesaggi sonori che possono essere utilizzati in una grande varietà di modi nell'ambito della produzione musicale digitale</li> <li>• creare progetti sonori e realizzare virtual instruments che possono essere utilizzati in una grande varietà di modi: composizione musicale ed eventi sequenziali, creazione di patch sonore.</li> <li>• sviluppa capacità di utilizzo delle tecniche di produzione e masterizzazione audio delle nuove tecnologie. Potenzia le capacità di realizzazione di progetti compositivi mediante l'utilizzo delle suddette tecniche di produzione.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>16</b></p>

<p><b>Esperienze pratiche</b></p>	<p>Pratica di microfonatura, realizzazione di registrazioni singole e di gruppo, realizzazione di sonorizzazioni video, missaggio e masterizzazione.</p>	<p>Lo studente impara a gestire tutte le competenze acquisite sul piano del lavoro anche in previsione di valutazioni professionali da effettuare al termine del percorso liceale</p>	<p><b>16</b></p>
-----------------------------------	--	---	------------------

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** la partecipazione al dialogo educativo è risultata molto positiva

**Attitudine alla disciplina:** gli alunni hanno dimostrato interesse e impegno, adeguati alle richieste. Alcuni evidenziano tuttora qualche difficoltà a vari livelli.

**Interesse per la disciplina:** l'interesse è da valutarsi complessivamente buono anche se non tutti hanno espresso un interesse significativo e personale, caratterizzato anche dalla capacità autonoma di rielaborazione degli argomenti e delle tematiche; si sottolinea altresì che una piccola parte di studenti continuerà gli studi di Tecnologie Musicali, Tecniche del Suono e Musica Elettronica nell'ambito di Alta Formazione Artistico Musicale ed universitario.

**Impegno nello studio:** complessivamente buono per il gruppo classe, ottimo per alcuni studenti.

**Profitto: complessivamente** buono per tutta la maggior parte della classe, ottimo per alcuni studenti.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lezioni Peer to Peer
- Slide
- Laboratorio pratico
- Discussione collettiva guidata
- Approfondimenti personali e presentazioni
- Composizione guidata
- Realizzazioni audio/video

#### MEZZI E STRUMENTI

- Slide e dispense create ad hoc
- Docufilm
- Software specifici
- Attrezzature professionali specifiche: mixer, monitor, microfoni, tastiere, luci, ecc....

#### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Indagini in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione a discussioni collettive
- Verifiche scritte
- Verifiche pratiche

### **OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ**

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

gli studenti hanno maturato buone/ottime capacità in:

- comprensione delle tematiche prese a studio
- comprensione dei problemi legati all'utilizzo della strumentazione tecnica
- analisi delle problematiche che si sono presentate durante il percorso
- ricerca delle soluzioni alle suddette problematiche - argomentazione delle proprie idee
- realizzazione compositiva attraverso l'utilizzo dei software specifici utilizzati

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

La scelta è stata di adottare una metodologia volta a favorire il potenziamento delle abilità, dell'analisi, della sintesi e rielaborazione attraverso lezioni frontali, lezioni Peer to Peer, esercitazioni personali e di gruppo che lasciassero spazio ad un approccio pratico con la materia. La proposta educativo-didattica pertanto ha cercato di suggerire non solo lo studio dei contenuti fondamentali della disciplina ma una decisa pratica laboratoriale: si è cercato quindi di rendere gli alunni il più possibile autonomi rispetto alle conoscenze e competenze; il raggiungimento degli obiettivi finali, come da programmazione, è stato completato in modo positivo.

Mantova, 26 aprile 2023

L'insegnante  
Gabriele Barlera



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ª AM a.s. 2022/2023  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**TESTI**

P.L. Del Nista, J. Parker , A.Tasselli “ *SULLO SPORT / CONOSCENZA, PADRONANZA, RISPETTO DEL CORPO* ”

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 57 (alla data del 09/05/2023)

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)</b>
<b>1. Condizionamento organico</b>	- Conoscere le qualità motorie condizionali e coordinative e le modalità per migliorarle.	- Possedere una sicura coordinazione dinamica generale e segmentaria. - Conoscere le proprie capacità condizionali. - Saper elaborare esercitazioni mirate per il loro miglioramento. - Saper tradurre in stile di vita il valore del movimento come forma di prevenzione e di miglioramento del proprio stato di benessere.	13
<b>2. Giochi Sportivi Pallavolo</b>	- Conoscere gli elementi tecnici e tattici della pallavolo scolastica.	- Saper eseguire, in fase di gioco, i fondamentali individuali e collettivi. - Saper gestire il gioco con il ruolo dell' alzatore al centro. - Saper elaborare ed attuare tattiche di gioco appropriate. - Saper arbitrare il gioco scolastico.	15
<b>3. Salute e stili di vita</b>	- Il concetto di salute secondo OMS: da cosa è condizionata, cosa determina. - La salute negli stili di vita: alcol, fumo, droghe. - I presupposti per una corretta alimentazione. - Peso corporeo e salute - Gli effetti del movimento sui principali organi e apparati.	- Saper assumere stili di vita che favoriscono lo stato di benessere ; - Saper organizzare una semplice attività di miglioramento dell'efficienza fisica . - Saper applicare i principi per una alimentazione equilibrata in funzione del proprio stile di vita.	5

<p><b>4.</b> <b>Progetto biennale</b> <b>“La mia vita in Te”</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le associazioni di volontariato che si occupano di donazioni nel nostro territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere attivamente consapevoli dell'importanza della donazione di organi e tessuti.</li> <li>- Saper seguire sani stili di vita come forma di prevenzione e tutela della salute propria e altrui.</li> <li>- Saper esprimere con coscienza e libertà la propria posizione rispetto alla donazione e al mondo del volontariato che se ne occupa.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">4</p>
<p><b>5.</b> <b>Il</b> <b>linguaggio</b> <b>del corpo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le caratteristiche del linguaggio non verbale nella comunicazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper interpretare in modo consapevole e pertinente gli elementi fondamentali del linguaggio corporeo.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">3</p>
<p><b>6.</b> <b>Il valore sociale</b> <b>dello sport</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le implicazioni sociali legate all'attività sportiva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere e sostenere il valore dell'attività sportiva nella società.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">5</p>
<p><b>7.</b> <b>Le radici storiche</b> <b>della ricerca sul</b> <b>movimento e la</b> <b>sua evoluzione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I presupposti scientifici, pedagogici e sociali alla base della moderna concezione di movimento.</li> <li>- La nascita dello sport e la sua trasformazione a fenomeno di massa</li> <li>- Lo sport nei regimi dittatoriali di inizio '900</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli dell'evoluzione scientifica e pedagogica come presupposto del moderno approccio al movimento.</li> <li>- Saper riconoscere gli aspetti sociali, economici, politici dello sport.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">6</p>

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** costante, costruttiva e proficua,  
**Attitudine alla disciplina:** buona.  
**Interesse per la disciplina:** molto positivo  
**Impegno nello studio:** adeguato e costante.  
**Profitto:** mediamente buono, eccellente in alcuni casi.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

Attività pratiche individuali e collettive.  
Lavoro per coppie e/o piccoli gruppi  
Lezioni teoriche frontali.  
Schematizzazioni.  
Evidenziazione di relazioni e collegamenti  
Approfondimenti individuali.

#### MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo integrati da schemi riassuntivi in PDF forniti dalla docente.  
Materiale multimediale.  
Schemi ed appunti personali.  
Piccoli e Grandi attrezzi presenti in palestra.  
Attività in ambiente naturale.  
Filmati, documentari.  
Incontri con esperti

### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Indagine, con osservazione in itinere, del lavoro svolto in palestra  
Test motori, esercitazioni pratiche strutturate.  
Partecipazione alle attività collettive  
Verifiche scritte: quesiti a risposta aperta ( i criteri di valutazione sono indicati nel piano di lavoro).

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:  
gli studenti e le studentesse hanno maturato una adeguata conoscenza e consapevolezza di sé e sanno costruire risposte coerenti in situazioni stimolo diverse, dimostrando di possedere adeguate conoscenze e buone abilità.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di orientare la didattica verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti pratici a quelli informativi;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi di diversa complessità;
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti/gesti più semplici verso quelli più complessi, per permettere un approccio graduale ma globale alla disciplina sia dal punto di vista pratico che teorico.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera strutturata e funzionale, fornendo la chiave interpretativa della disciplina, mettendo in evidenza correlazioni e collegamenti tra i diversi argomenti e con altre discipline per abituare gli allievi al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità motorie di base nonché logiche, di sintesi e di riorganizzazione delle informazioni.

Si è operato inoltre per presentare una proposta didattico- educativa

- capace di formare una buona coscienza critica, sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare, per attività di rinforzo e di approfondimento.

Mantova, 9 maggio 2023

L'insegnante  
Anna Maria Pizza

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ª AM a.s. 2022/2023  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC**

**TESTI**

S. Bocchini, *Incontro all'Altro. Smart*, volume unico, EDB, Bologna 2014.

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 1
- ore complessive: n. 35
- ore effettive di lezione: 25 (alla data del 09/05/2023)

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)</b>
<b>1. RELIGIONI E VIOLENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiguità cristiane: Ku Klux Klan e Martin Luther King; <i>Deutsche Christen</i> e Dietrich Bonhoeffer; il patriarca Kirill e la protesta dei teologi ortodossi contro "l'ideologia del mondo russo" (<i>ruskij mir</i>)</li> <li>- Il terrorismo di matrice islamica: l'attentato al teatro Bataclan di Parigi (successive dichiarazioni islamofobe del cantante della band che si esibiva e replica di un giovane musulmano sopravvissuto); profilo sociologico dei giovani radicalizzati su internet (Olivier Roy, <i>Generazione ISIS</i>)</li> <li>- Il <i>jihad</i> nel Corano: lettura dei passi coranici sul <i>jihad</i> come combattimento spirituale, guerra difensiva, guerra offensiva, e di altri passi che invitano alla pazienza, al perdono e ad atteggiamenti di tolleranza e pluralismo; i limiti del <i>jihad</i> bellico secondo la giurisprudenza classica e incompatibilità con essa degli attacchi terroristici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa</li> <li>- Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere</li> <li>- Cogliere la storicità e complessità dei fenomeni ecclesiali e religiosi, inquadrandoli in rapporto agli eventi del mondo contemporaneo (totalitarismi, globalizzazione, migrazione dei popoli)</li> <li>- Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo</li> </ul>	6
<b>2. RELIGIONI E CONDIZIONE DELLA DONNA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La donna nell'islam. La rivolta delle donne iraniane. Il velo tra oppressione patriarcale e rivendicazione femminista. La donna nel Corano tra uguaglianza e subordinazione. Poligamia e ideale monogamico nel Corano</li> </ul>	Idem	6



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La donna nel movimento di Gesù. Maria Maddalena: apostola, non prostituta; <i>magdalaitha</i>, <i>magdalené</i>: non un toponimo, ma un soprannome: “la Torre”, “la Magnificata”. Gesù e le donne: oltre i ruoli di genere. Profetesse, diaconesse, apostole: le donne nelle chiese primitive e nelle lettere paoline. Sottomesse e silenziate: le donne nelle interpolazioni paoline e nelle lettere deutero-paoline. Visione e discussione del film <i>Maria Maddalena</i> di Garth Davis (2018)</li> <li>- Donna &amp; cattolicesimo oggi. Il ruolo della donna nella Chiesa e la controversa questione dell’ordinazione femminile. Lettura (in inglese) del documento del Sinodo dei vescovi tedeschi <i>Women in ministries and offices in the Church</i> (Quarta assemblea sinodale, 8-10 settembre 2022)</li> </ul>		
<p style="text-align: center;"><b>3. RICORRENZE E MEMORIA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Halloween</i>: aspetti storici, antropologici e sociali. Una festa “liminale” celtica: <i>Samhain</i>. Una festa cristiana: <i>All Hallows’ Eve</i> (Ognissanti). <i>Halloween</i> dalla tarda età moderna ad oggi: festa amorosa, festa d’inversione sociale, festa commerciale</li> <li>- Che senso ha oggi celebrare il Natale? Dibattito tra la scrittrice Michela Murgia, il teologo Vito Mancuso e il biblista Enzo Bianchi</li> <li>- Giorno della Memoria. Chiesa Cattolica e <i>Shoah</i>: i “silenzi” di Pio XII; l’azione diplomatica nascosta e il ruolo dei conventi romani in soccorso agli ebrei</li> </ul>	Idem	4
<p style="text-align: center;"><b>4. RELIGIONI E PLURALISMO RELIGIOSO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondimenti propedeutici su induismo e buddhismo. Alcune dottrine fondamentali: l’Assoluto ha molti nomi; <i>karma</i>; non violenza; l’illusione del sé separato (dualismo tra sé e gli altri esseri senzienti) come origine della sofferenza; ontologia relazionale o a “rete” (inter-essere)</li> <li>- Necessità del dialogo e del pluralismo religioso nel mondo globalizzato. La diversità religiosa come ricchezza. Convergenze etiche tra le religioni: regola d’oro,</li> </ul>	Idem	6

	<p>compassione e amore universali. Pensare l'alterità religiosa: esclusivismo, inclusivismo, pluralismo. Lettura di alcune affermazioni del Dalai Lama. Il Concilio Vaticano II sulle religioni non cristiane. Il <i>Documento sulla fratellanza umana</i> di Papa Francesco e dell'imam Al Tayyeb: "il pluralismo e le diversità di religione sono una sapiente volontà divina"</p>		
<p><b>5. RELIGIONI E AMBIENTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'"ecologia integrale" dell'enciclica <i>Laudato si'</i> di Papa Francesco</li> <li>- Prospettive ecologiche nella Bibbia, nella tradizione ebraica post-biblica, nei vangeli</li> <li>- <i>Eco-dharma</i>: la necessità di un "risveglio collettivo" in alcune voci buddhiste contemporanee (Thich Nhat Hanh, Dalai Lama, David Loy); decostruire il dualismo tra specie umana e il resto della biosfera</li> <li>- Altre prospettive ecologiche islamiche e induiste</li> </ul>	Idem	4

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: buona per la maggior parte degli studenti; sufficiente per alcuni. Attitudine alla disciplina: ottima per alcuni; buona per la maggior parte; sufficiente per una minima parte. Interesse per la disciplina: ottimo per alcuni; buono per la maggior parte; sufficiente per alcuni. Impegno nello studio: buono per tutti. Profitto: ottimo per quasi metà classe; buono per i restanti.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione frontale partecipata  
 Dibattito e confronto  
 Lettura di documenti, articoli, saggi  
 Visione di film e documentari

#### MEZZI E STRUMENTI

Power Point  
 Estratti di testi religiosi fondativi (Bibbia, Corano), magisteriali, oltre che di articoli e saggi  
 Libro di testo in adozione e fotocopie integrative di un altro testo di IRC  
 Film e documentari

#### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Questionari a risposta aperta  
 Valutazione degli interventi durante la discussione in classe

## **OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ**

All'incirca metà della classe (cioè dei 14 studenti avvalentesi sui 23 totali) è riuscita – nonostante conoscenze pregresse non ottimali dei contenuti essenziali delle varie religioni – ad acquisire in grado pieno o comunque molto soddisfacente le competenze previste dagli obiettivi, mostrando d'aver maturato una visione personale positiva, critica e pluralista dei fenomeni religiosi (e del cristianesimo in particolare) e della loro rilevanza esistenziale e sociale, evidenziando altresì, in alcuni casi, un'ottima padronanza espressiva. Nel caso degli altri studenti ciò è avvenuto in grado inferiore, ma comunque più che soddisfacente.

## **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Si è optato per una lezione frontale partecipata, alternando i momenti informativi a quelli di riflessione e dibattito aperto. Ogni modulo tematico è stato volutamente affrontato dando ampio spazio a prospettive storiche e interreligiose allo scopo sia di stimolare la curiosità culturale degli studenti, sia di aiutarli a maturare una corretta comprensione del carattere sempre plurale e dinamico dei fenomeni religiosi, troppo spesso erroneamente percepiti come monolitici e atemporali. Si è cercato altresì di offrire una proposta educativa che evidenziasse i valori e il potenziale di liberazione presenti nella rivelazione cristiana e nelle altre tradizioni religiose – unitamente agli aspetti problematici – al fine di aiutare gli studenti ad apprezzare con senso critico i contributi morali, sociali e ambientali che il cristianesimo e le altre religioni possono offrire al mondo attuale.

**Mantova, 9 maggio 2023**

**Il docente**

**Federico Adinolfi**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM a.s. 2022/2023  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ALTERNATIVA IRC – “EDUCAZIONE AL BELLO”**

**TESTI**

Nessuno

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.1
- ore complessive: n. 33
- ore effettivamente svolte: n. 22 al 9 maggio, n. 26 al termine delle attività didattiche (di cui 6 svolte con gli alunni di IRC della classe ovvero con altre classi per necessità di sostituzioni docenti)

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)</b>
<b>IL BELLO NELLA NATURA</b>	<p>CONOSCE IL PENSIERO DI ALCUNI GRANDI SCRITTORI, FILOSOFI, ETC. SUL TEMA DELLA BELLEZZA DELLA NATURA.</p> <p>CONOSCERE OPERE PITTORICHE DEDICATE ALLA BELLEZZA DELLA NATURA.</p> <p>CONOSCERE I PIÙ IMPORTANTI STRUMENTI GIURIDICI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI.</p> <p>COLLEGAMENTI CON LA MUSICA</p>	<p>RICONOSCERE, RISPETTARE, VALORIZZARE E SAPER DIVULGARE LA BELLEZZA DELLA NATURA.</p> <p>SAPER IMMORTALARE BELLEZZE NATURALI TRAMITE L'ARTE DELLA FOTOGRAFIA.</p> <p>SAPER COLLEGARE IL TEMA PROPOSTO ALLA MUSICA</p>	4
<b>IL BELLO ARTISTICO</b>	<p>CONOSCERE IL PENSIERO DI ALCUNI GRANDI SCRITTORI, FILOSOFI, ETC. SUL TEMA DEL BELLO NELLE ARTI FIGURATIVE.</p> <p>OPERE MUSICALI CONNESSE ALLE ARTI FIGURATIVE.</p>	<p>RICONOSCERE, RISPETTARE, VALORIZZARE E SAPER DIVULGARE LA BELLEZZA ARTISTICA.</p> <p>SAPER COLEGARE IL TEMA PROPOSTO ALLA MUSICA E RICONOSCERE LO STILE DELLE VARIE COMPOSIZIONI.</p>	3
<b>IL BELLO IN ARCHITETTURA E NEL PAESAGGIO URBANO</b>	<p>CONOSCERE IL PENSIERO DI ALCUNI GRANDI SCRITTORI, FILOSOFI, ETC. SUL TEMA DELL'ARCHITETTURA.</p>	<p>RICONOSCERE, RISPETTARE, VALORIZZARE E SAPER DIVULGARE LA BELLEZZA ARCHITETTONICA.</p>	4

	IL TEATRO COME EDIFICIO: NASCITA ED EVOLUZIONE TRA ARCHITETTURA, ESTETICA E ACUSTICA.	SAPER COLLEGARE IL TEMA PROPOSTO ALLA MUSICA.	
<b>LA BELLEZZA UMANA</b>	DISTINZIONE TRA ESTETICA E BELLEZZA MORALE.  LA VOCE E IL SUO UTILIZZO.  MUSICAL, OPERETTE E RAPPRESENTAZIONI TEATRALI SUL TEMA DEI RAPPORTI UMANI ("Il telefono" di Menotti, "West Side Story" di Bernstein, "Sei personaggi in cerca d'autore" di Pirandello).	SAPER RIFLETTERE SULL'ESSERE UMANO, FARSI DOMANDE SULL'ESISTENZA E LA BELLEZZA DELL'ESSERE UMANO. SAPER RICONOSCERE I PREGI DELL'ESSERE UMANO SAPER VALORIZZARE LE SCELTE  RICONOSCERE, RISPETTARE, VALORIZZARE E SAPER DIVULGARE LA BELLEZZA DELL'ESSERE UMANO SIA SOTTO IL PROFILO ESTETICO, SIA SOTTO IL PROFILO MORALE/UMANO.  SAPER COLLEGARE IL TEMA PROPOSTO ALLA MUSICA E ANALIZZARE LO STILE DELLE VARIE COMPOSIZIONI.	6
<b>LA BELLEZZA DELLE TRADIZIONI E PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE</b>	DEFINIRE I BENI CULTURALI IMMATERIALI. CONOSCERE LA RATIO DELLA LORO TUTELA.  LA MUSICA TRADIZIONALE, LE DANZE POPOLARI E IL SISTEMA KODALI COME PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE UNESCO.	RICONOSCERE, RISPETTARE, VALORIZZARE E SAPER DIVULGARE I BENI CULTURALI IMMATERIALI, IN PARTICOLAR MODO QUELLI LEGATI ALLA MUSICA.  INCENTIVARE LA FRUIZIONE DEI BENI CULTURALI COME MEZZO DI DIFFUSIONE DI BELLEZZA.  ANALIZZARE BRANI DI MUSICA POPOLARE.	3

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Al percorso di Alternativa IRC "Educazione al bello" si è iscritto un solo alunno della classe.

**Partecipazione al dialogo educativo:** sempre corretto

**Attitudine alla disciplina:** ottimo

**Interesse per la disciplina:** ottimo

**Impegno nello studio:** appropriato in rapporto alle finalità essenzialmente educative della materia

**Profitto:** ottimo

### **ATTIVITÀ DIDATTICA**

- Lezione frontale in presenza
- Dibattito e confronto
- Visione di operette, film e documenti multimediali
- Lettura di articoli, saggi e documenti

### **MEZZI E STRUMENTI**

- Materiale audiovisivo e multimediale
- Slides

### **VERIFICHE**

Tipologie

- Valutazione degli interventi durante la discussione in classe e durante gli incontri

Criteri di valutazione

- Coerenza nell'esposizione delle proprie opinioni in relazione ai temi proposti
- Approfondimento personale degli argomenti trattati e rielaborazione degli stessi
- Collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline curriculari

### **OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ**

Il gruppo di lavoro, costituito da un solo alunno, sa utilizzare i riferimenti al programma svolto per riflettere sulla Bellezza. Gli obiettivi, sia disciplinari che interdisciplinari, possono quindi considerarsi pienamente raggiunti.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Si è privilegiata l'analisi, la riflessione e l'interpretazione motivata.

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando momenti informativi a quelli di dibattito aperto, rendendo il più possibile l'alunno protagonista e autore del proprio percorso di crescita.

**Mantova, 8 maggio 2023**

**L'insegnante  
Greta Cordioli**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM a.s. 2022/23**  
**RELATIVO ALLA DISCIPLINA:**  
**ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (FLAUTO TRAVERSO)**  
**Relativo all'alunno**

**PROGRAMMA D'ESAME**

F. Devienne - *Concerto n. 7 in MI minore per flauto e orchestra (riduz. per flauto e pianoforte)*  
 S. Karg-Elert - *Sonata Appassionata op. 140 per flauto solo*

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n 2
- ore complessive: n. 66

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)</b>
1.	J. Andersen "24 Studi op. 30" G. Briccialdi "24 Studi"  Brani del repertorio solistico, romantico, del '900 e contemporaneo  Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio flautistico.	Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali. Applicare in modo appropriato gli aspetti tecnico esecutivi (controllo dell'emissione, uniformità del suono nei diversi registri, controllo dell'intonazione, auto-controllo e auto- correzione sugli aspetti della postura, della posizione coordinazione e articolazione delle dita, sviluppo dell'agilità, doppio e triplo colpo di lingua, articolazioni). Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche in modo efficace e stilisticamente coerente. Lettura a prima vista	<b>N° ore 60</b>

**QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO**

L'alunno frequenta il Liceo Musicale dall'attuale anno scolastico, dove è stato ammesso dopo aver regolarmente frequentato il Liceo Scientifico fino alla fine della classe. Contemporaneamente al Liceo frequenta, ormai da diversi anni, il Conservatorio di Musica "Campiani" di Mantova, dove risulta iscritto al secondo anno del corso accademico di primo livello. ha dimostrato fin da subito una forte motivazione, passione e talento per lo strumento e in generale per la musica. Il percorso effettuato in conservatorio gli ha consentito di sviluppare notevoli qualità tecnico-espressive che, durante quest'anno scolastico, abbiamo contribuito, in accordo con i docenti del conservatorio, a consolidare e potenziare.

### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale**
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione**
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti**

### MEZZI E STRUMENTI

- Flauto traverso**
- Siti internet per l'ascolto dei brani**
- Spartiti**

### VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali**
- Interventi personali**
- Valutazione dei risultati di competenza e capacità raggiunti nella pratica dello strumento**

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Acquisita consapevolezza corporea allo strumento (rilassatezza, postura corretta sia nell'esecuzione in piedi che seduta).

Acquisita consapevolezza del rapporto tra gesto e suono.

Acquisito adeguato controllo dell'intonazione.

Acquisito un adeguato e autonomo metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali.

Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio flautistico.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corrente anno scolastico l'alunna ha sempre frequentato regolarmente le lezioni.

Le sue lezioni iniziano con alcuni esercizi di tecnica pura, poi studi e infine esecuzione di brani d'autore classici.

Nel mese di maggio verranno effettuate 2 simulazioni eseguendo il programma d'esame, in presenza di compagni di classe e altri docenti di strumento.

Mantova, 09/05/2023

L'insegnante  
Prof. Romano Adami



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM**  
**A.S. 2022/2023**  
**RELATIVO ALLA DISCIPLINA: "Esecuzione ed interpretazione (chitarra)"**  
**Relativo allo studente:**

**PROGRAMMA D'ESAME**

- Ricercare (F. Spinacino)
- Sonata n. 7 op. 40 (F. Carulli)
- Preludio n. 3 "Homenagem a Bach" (H. Villa – Lobos)
- Estudios XIV "Pour les liés et le pouce" e XV "Pour les accords de trois sons" (L. Brouwer)

**TESTI**

- 120 arpeggi op. 1 (M. Giuliani)
- Tecnica Fondamentale di Chitarra "Le Scale" (R. Chiesa)
- Studi sugli abbellimenti (S. Grondona)
- Studi (F. Tarrega)
- Antologia di musica antica Vol. 1 e 3 (R. Chiesa)
- Preludi (H. Villa – Lobos)
- Estudios sencillos (L. Brouwer)
- 12 Impressionistic Sketches for guitar (A. Willcocks)

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 66

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)</b>
1.	TECNICA BASE DELLA CHITARRA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 120 arpeggi (M. Giuliani)</li> <li>- Scale maggiori e minori</li> </ul>	10
2.	STUDI MELODICI, MECCANICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Studio n. 8 op. 1 (M. Giuliani)</li> <li>- Studi n. 5 e 6 (F. Tarrega – Gangi)</li> <li>- Studio sulle scale n. 1 (R. Chiesa)</li> </ul>	20

3.	REPERTORIO PER CHITARRA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricercare (F. Spinacino)</li> <li>- Cancion del Emperador (L. De Narvaez)</li> <li>- Sonata n. 7 op. 40 (F. Carulli)</li> <li>- Preludio n. 3 (H. Villa – Lobos)</li> <li>- Estudios XII, XIV e XV (L. Brouwer)</li> <li>- Dialogue, Lominous Hills (A. Willcocks)</li> <li>- Rievocando (A. Mazzola)</li> </ul>	36
----	-------------------------	---	----

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLO STUDENTE

**Partecipazione al dialogo educativo:** sufficiente

**Attitudine alla disciplina:** sufficiente

**Interesse per la disciplina:** sufficiente

**Impegno nello studio:** discontinuo e saltuario

**Profitto:** sufficiente

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Simulazioni d'esame (nei mesi di Maggio e Giugno)

#### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di studi tecnico-pratici
- Brani del repertorio per chitarra

#### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche pratiche di esecuzione

#### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allievo ha raggiunto un livello base di competenza esecutiva. Gli obiettivi didattici previsti si possono dire solo parzialmente raggiunti

#### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Lezione individuale pratica, con confronto attivo  
Simulazioni di seconda prova d'esame

Mantova, 9 maggio 2023

Il Docente  
Prof. Pietro Campi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM a.s. 2022/23**  
**Relativo alla disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (CHITARRA)**  
**Relativo allo studente:**

**PROGRAMMA D'ESAME**

- Fernando Sor, op.9 Introduzione, tema e variazioni su un'aria dal Flauto magico di Mozart
- Leo Brouwer, Guajira Criolla, Zapateado
- Niccolò Paganini, Sonata n.7
- Giulio Cesare Barbetta, Moresca detta Le Canarie

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 62

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)</b>
1.	<p>-Tecnica: scale e arpeggi</p> <p>-Fernando Sor, studio op. 6 n.12; studio op.6 n.11; studio op. 6 n.6</p> <p>-Niccolò Paganini, Sonata n.4</p> <p>-Leo Brouwer, Guajira Criolla, Zapateado</p> <p>-Fernando Sor, op.9</p> <p>Introduzione, tema e variazioni su un'aria dal Flauto magico di Mozart</p> <p>-Giulio Cesare Barbetta, Moresca detta Le Canarie</p> <p>- Heitor Villa-Lobos, Preludio n. 4; preludio n. 3; studio n. 11</p> <p>-Francisco Tarrega, Capriccio arabo</p>	<p>Utilizza con padronanza mano destra e sinistra. Utilizza la tecnica del legato, degli abbellimenti, del barrè.</p> <p>Conosce e utilizza agevolmente tutte le note della tastiera.</p> <p>Esegue le scale nella massima estensione consentita dallo strumento, con cambi di posizione, anche con diverse formule di diteggiatura della mano destra, con varianti ritmiche, con suoni legati e staccati.</p> <p>Sa elaborare ed applicare autonomamente le diteggiature delle due mani, compiendo scelte adeguate allo stile del brano.</p> <p>Sa compiere scelte timbriche e dinamiche, attraverso l'uso dei diversi tipi di tocco e servendosi delle varie zone di produzione del suono e di attacco.</p> <p>Analizza un brano dal punto di vista metrico, armonico e melodico, individuando il fraseggio e la forma.</p> <p>Sa interpretare brani polifonici di difficoltà avanzata, compiendo scelte timbriche e dinamiche, controllando fraseggio ed espressività.</p> <p>Utilizza un metodo di studio autonomo, con capacità di autocritica e di autovalutazione.</p>	<b>N° ore 62</b>

		<p>Apprende ed esegue brani mnemonicamente.</p> <p>Conosce la storia della chitarra e la sua costruzione.</p> <p>Sa inquadrare storicamente il brano studiato, riconoscendo le caratteristiche compositive delle varie epoche e lo stile dell'autore.</p> <p>Attraverso l'analisi, l'esecuzione e l'ascolto attivo del repertorio chitarristico, comprende e conosce maggiormente il linguaggio musicale in genere.</p>	
--	--	---	--

#### QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

**Partecipazione al dialogo educativo:** ottimo  
**Attitudine alla disciplina:** eccellente  
**Interesse per la disciplina:** eccellente  
**Impegno nello studio:** ottimo  
**Profitto:** ottimo

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione frontale  
 Discussione di un problema, cercando di trovare la soluzione  
 Evidenziazione di relazioni e collegamenti

#### MEZZI E STRUMENTI

- Chitarra
- spartiti ed esercizi di tecnica chitarristica; manuali di storia del repertorio chitarristico e organologia
- uso di software per registrare le proprie esecuzioni; ascolto di esecuzioni online (per es.: Youtube)

#### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche pratiche, in itinere.

Indicatori: Competenza tecnico-esecutiva strumentale. Capacità espressive e d'interpretazione. Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.

Si prevedono due simulazioni della prova di strumento musicale per l'esame di maturità, il 4 maggio e una seconda data da definire nel mese di maggio.

#### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

1 - Consolidare l'equilibrio psico-fisico in relazione a: respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione.

2 - Acquisire e consolidare le competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dagli elementi fondamentali del linguaggio musicale (dinamica, timbrica, ritmo, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio).

3 - Saper eseguire con consapevolezza interpretativa composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diversi, dopo averne analizzato la forma e struttura armonica.

4 - Consolidare il metodo di studio e le tecniche di memorizzazione.

5 - Acquisire conoscenze sulla storia dello strumento e del suo repertorio.

#### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Apprendimento sia per lettura, sia per imitazione. Apprendimento di tecniche di studio volte all'autonoma soluzione di problemi legati a tecnica e/o interpretazione. Registrazione di proprie esecuzioni, seguite da un ascolto autocritico e consapevole e un confronto con la docente. Ascolto critico di *performance* di famosi chitarristi. Collegamenti tra i diversi generi musicali e approfondimenti interdisciplinari.

Mantova, 9 maggio 2023

L'insegnante  
Prof.ssa Erica Salomoni

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM  
A.S. 2022/2023  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: "Esecuzione ed interpretazione 1 (clarinetto)"  
Studente:**

**PROGRAMMA D'ESAME**

- W.A. Mozart: Adagio dal Concerto per clarinetto KV 622 (versione per clarinetto e pianoforte).
- G. Pierné: Pièce in Sol mineur per clarinetto e pianoforte
- P. JeanJean: dagli "Studi progressivi e melodici – Vol II", studio n°35 per clarinetto solo.

**TESTI**

- Hofmeister: Tagliche Studien.
- H. Klosè: 20 studi di genere e meccanismo.
- W.A. Mozart: Adagio dal Concerto per clarinetto KV 622 (versione per clarinetto e pianoforte).
- G. Pierné: Pièce in Sol mineur per clarinetto e pianoforte
- P. JeanJean: dagli "Studi progressivi e melodici – Vol II", studio n°35 per clarinetto solo.

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)
1.	TECNICA BASE DEL CLARINETTO.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Note lunghe,</li> <li>- esercizi di legato e staccato,</li> <li>- esercizi sul piano.</li> <li>- scale in varie forme e velocità, legate e staccate.</li> <li>- arpeggi in varie forme.</li> </ul>	10
2.	STUDI MELODICI E MECCANICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Hofmeister: Tagliche Studien.</li> <li>- H. Klosè: 20 studi di genere e meccanismo.</li> <li>- P. JeanJean: dagli "Studi progressivi e melodici – Vol II", studio n°35 per clarinetto solo.</li> </ul>	20
3.	BRANI DEL REPERTORIO PER CLARINETTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- W.A. Mozart: Adagio dal Concerto per clarinetto KV 622 (versione per clarinetto e pianoforte).</li> <li>- G. Pierné: Pièce in Sol mineur per clarinetto e pianoforte</li> </ul>	36

### QUADRO DEL PROFITTO DELLO STUDENTE

**Partecipazione al dialogo educativo:** discreta.

**Attitudine alla disciplina:** buona.

**Interesse per la disciplina:** minimo.

**Impegno nello studio:** discontinuo e saltuario.

**Profitto:** minimamente sufficiente.

### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Prove con pianista accompagnatore
- Simulazioni d'esame (nei mesi di Maggio e Giugno).

### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di studi tecnico-pratici
- Brani del repertorio per clarinetto.

### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche pratiche di esecuzione musicale.

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allievo ha raggiunto un livello molto basilare di competenze esecutive. Gli obiettivi didattici previsti si possono dire solo parzialmente raggiunti.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Lezione individuale pratica, con confronto attivo.

Prove con pianista accompagnatore.

Simulazioni di seconda prova d'esame.

Ascolto critico di esecuzioni dei brani studiati.

Mantova, 9 maggio 2023

L'insegnante  
Prof. Luca Bernabeni



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM**  
**A.S. 2022/2023**  
**RELATIVO ALLA DISCIPLINA: “Esecuzione ed interpretazione 1 (flauto)”**  
**Studente:**

**PROGRAMMA D’ESAME**

- B. Godard, *Suite de 3 Morceaux*, per flauto e pianoforte (versione per arpa).
- J. Ibert, *Entr’acte*, per flauto e chitarra (versione per arpa)

**TESTI**

- M. Moyse, *Gammes et arpèges*
- J. Andersen, *24 Studi op. 20*
- R. Galli, *30 Esercizi op. 100*
- A. Roussel, *Joueurs de flûte, n.4 Mr. De la Péjaudie*
- B. Godard, *Suite de 3 Morceaux*, per flauto e pianoforte (versione per arpa).
- J. Ibert, *Entr’acte*, per flauto e chitarra (versione per arpa)

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)
1.	TECNICA BASE DEL FLAUTO.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Note lunghe,</li> <li>- esercizi di legato e staccato,</li> <li>- esercizi sulle dinamiche.</li> <li>- M. Moyse, <i>Gammes et arpèges</i></li> </ul>	10
2.	STUDI MELODICI E MECCANICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- J. Andersen, <i>24 Studi op. 20</i></li> <li>- R. Galli, <i>30 Esercizi op. 100</i></li> </ul>	20
3.	BRANI DI REPERTORIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- A. Roussel, <i>Joueurs de flûte, n.4 Mr. De la Péjaudie</i></li> <li>- B. Godard, <i>Suite de 3 Morceaux</i>, per flauto e pianoforte (versione per arpa).</li> <li>- J. Ibert, <i>Entr’acte</i>, per flauto e chitarra (versione per arpa)</li> </ul>	36

### QUADRO DEL PROFITTO DELLO STUDENTE

**Partecipazione al dialogo educativo:** discreta.

**Attitudine alla disciplina:** buona.

**Interesse per la disciplina:** buono.

**Impegno nello studio:** abbastanza costante.

**Profitto:** discreto.

### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Prove con pianista accompagnatore
- Simulazioni d'esame (nei mesi di Maggio e Giugno).

### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di studi tecnico-pratici
- Brani di repertorio

### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche pratiche di esecuzione musicale.

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allieva ha raggiunto un livello discreto di competenze esecutive. Gli obiettivi didattici previsti si possono dire raggiunti.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Lezione individuale pratica, con confronto attivo.

Prove con pianista accompagnatore.

Simulazioni di seconda prova d'esame.

Ascolto critico di esecuzioni dei brani studiati.

Mantova, 9 maggio 2023

L'insegnante  
Prof.ssa *Enrica Balasso*

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM**  
**A.S. 2022/2023**  
**RELATIVO ALLA DISCIPLINA: "Esecuzione ed interpretazione 1 (flauto)"**  
**Studente:**

**PROGRAMMA D'ESAME**

- J.S. BACH, *Sonata in Do maggiore*, BWV 1033 per flauto e b.c.
- A. Honegger, *Danse de la Chèvre*, per flauto solo
- C. Arrieu, *Sonatine*, per flauto e pianoforte

**TESTI**

- M. Moyse, *Gammes et arpèges*
- M. Moyse, *25 Etudes mélodiques*
- J. Andersen, *24 Studi op. 20*
- A. B. Fuerstenau, *26 Studi op. 107*
- C.P.E. Bach, *Sonata in mi minore* per flauto e b.c.
- J.S. BACH, *Sonata in Do maggiore*, BWV 1033 per flauto e b.c.
- A. Honegger, *Danse de la Chèvre*, per flauto solo
- C. Arrieu, *Sonatine*, per flauto e pianoforte

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)
1.	TECNICA BASE DEL FLAUTO.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Note lunghe,</li> <li>- esercizi di legato e staccato,</li> <li>- esercizi sulle dinamiche.</li> <li>- M. Moyse, <i>Gammes et arpèges</i></li> </ul>	10
2.	STUDI MELODICHI E MECCANICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- M. Moyse, <i>25 Etudes mélodiques</i></li> <li>- J. Andersen, <i>24 Studi op. 20</i></li> <li>- A. B. Fuerstenau, <i>26 Studi op. 107</i></li> </ul>	23
3.	BRANI DI REPERTORIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- C.P.E. Bach, <i>Sonata in mi minore</i> per flauto e b.c.</li> <li>- J.S. BACH, <i>Sonata in Do maggiore</i>, BWV 1033 per flauto e b.c.</li> <li>- A. Honegger, <i>Danse de la Chèvre</i>, per flauto solo</li> <li>- C. Arrieu, <i>Sonatine</i>, per flauto e pianoforte</li> </ul>	33

### QUADRO DEL PROFITTO DELLO STUDENTE

**Partecipazione al dialogo educativo:** buona.

**Attitudine alla disciplina:** buona.

**Interesse per la disciplina:** ottimo.

**Impegno nello studio:** regolare e costante.

**Profitto:** buono.

### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lettura a prima vista in trio
- Prove con pianista accompagnatore
- Simulazioni d'esame (nei mesi di Maggio e Giugno).

### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di studi tecnico-pratici
- Brani di repertorio

### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche pratiche di esecuzione musicale.

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allieva ha raggiunto un livello buono di competenze esecutive. Gli obiettivi didattici previsti si possono dire raggiunti.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Lezione individuale pratica, con confronto attivo.

Prove con pianista accompagnatore.

Simulazioni di seconda prova d'esame.

Ascolto critico di esecuzioni dei brani studiati.

Mantova, 9 maggio 2023

L'insegnante  
Prof.ssa *Enrica Balasso*

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM a.s. 2022/23  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE  
(CHITARRA)**

**Relativo all'alunno:**

**PROGRAMMA D'ESAME**

- S.L.Weiss, *Sonate D-moll*
- F.Sor, *Allegro moderato op.6 n. 11*
- H.Villa-Lobos, *Mazurka Choro* dalla *Suite Popolare Brasiliana*
- A.Tansman, *Berceuse d'Orient* dalla *Suite in Modo Polonico*
- L.Brouwer, *Omaggio a Piazzolla*

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 53 al 9 maggio e 63 al termine delle attività didattiche.

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)</b>
1.	<p>-Tecnica: scale semplici e doppie, arpeggi op. 1 di Giuliani, esercizi sulle legature ed esercizi per la mano destra.</p> <p>-S.L.Weiss, Sonate D-moll</p> <p>-Fernando Sor, Studi n. 13,15 e 17 dalla raccolta di Segovia ed. Suvini Zerboni rev. Dall'Ara</p> <p>-N.Paganini, Sonata per chitarra</p> <p>-F.Tarrega, Vals su tema di Strauss</p> <p>-A.Tansman, tre movimenti dalla Suite in Modo Polonico</p> <p>-H. Villa-Lobos, Studio n. 1 e due movimenti dalla Suite Popolare Brasiliana</p> <p>-I.Albeniz, Asturias nella tras. di A.Segovia</p> <p>-L.Brouwer, Omaggio a Piazzolla</p> <p>-G.Tarragò, Jaeneras</p>	<p>Utilizza con padronanza mano destra e sinistra. Utilizza la tecnica del legato, degli abbellimenti, del barrè.</p> <p>Conosce e utilizza agevolmente tutte le note della tastiera.</p> <p>Esegue le scale nella massima estensione consentita dallo strumento, con cambi di posizione, anche con diverse formule di diteggiatura della manodestra, con varianti ritmiche, con suoni legati e staccati.</p> <p>Sa elaborare ed applicare autonomamente le diteggiature delle due mani, compiendo scelte adeguate allo stile del brano.</p> <p>Sa compiere scelte timbriche e dinamiche, attraverso l'uso dei diversi tipi di tocco e servendosi delle varie zone di produzione del suono e di attacco.</p> <p>Analizza un brano dal punto di vista metrico, armonico e melodico, individuando il fraseggio e la forma.</p> <p>Sa interpretare brani polifonici di difficoltà medio-avanzata, compiendo scelte timbriche e dinamiche, controllando fraseggio ed espressività.</p>	<b>N° ore 53</b>

	que yo canto	<p>Utilizza un metodo di studio autonomo, con capacità di autocritica e di autovalutazione.</p> <p>Apprende ed esegue brani mnemonicamente come solista, in ensemble e come accompagnatore del canto e/o altri strumenti monodici.</p>	
2.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Storia dello strumento e del suo repertorio.</li> <li>- Conoscenza, analisi, esecuzione e ascolto di brani tratti dal repertorio per chitarra, liuto e vihuela di diverse epoche.</li> </ul>	<p>Conosce le tappe fondamentali della storia e lo sviluppo della chitarra, liuto, vihuela.</p> <p>Sa inquadrare storicamente il brano studiato, riconoscendo le caratteristiche compositive delle varie epoche e lo stile dell'autore. Attraverso l'analisi, l'esecuzione e l'ascolto attivo del repertorio chitarristico, comprende e conosce maggiormente il linguaggio musicale in genere.</p>	<b>N° ore 4</b>

## QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

**Partecipazione al dialogo educativo:** eccellente

**Attitudine alla disciplina:** ottimo

**Interesse per la disciplina:** eccellente

**Impegno nello studio:** eccellente

**Profitto:** ottimo

Conosco l'alunno dalla classe seconda ed ho potuto apprezzare un percorso di crescita considerevole sia sul piano tecnico ed interpretativo, sia soprattutto nello sviluppo psicofisico durante le esecuzioni. L'alunno ha seguito le lezioni di chitarra in modo costante durante l'intero percorso scolastico, si segnala infatti un numero pressoché tendente a zero di assenze durante le lezioni di chitarra e di musica d'insieme.

## ATTIVITÀ DIDATTICA

- X **Lezione frontale**
- X **Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione**
- X **Evidenziazione di relazioni e collegamenti** (tra autori e altre discipline)

Ricerca e sperimentazione espressiva sullo strumento.

Progettazione delle attività musicali presenti e future dell'alunno.

## MEZZI E STRUMENTI

- Chitarra
- Spartiti ed esercizi di tecnica chitarristica
- Siti web specializzati in storia del repertorio chitarristico e organologia
- Slides e appunti CLIL (inglese) sui temi della storia dello strumento e organologia
- Uso di software per registrare le proprie esecuzioni; ascolto di esecuzioni online (per es.: Youtube)

## VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche pratiche in itinere formali (prove di verifica calendarizzate) e informali (osservazione durante le regolari lezioni).

Le verifiche, considerando la specificità dell'insegnamento individuale della disciplina, sono state costanti e continue, volte a verificare il grado di assimilazione dei contenuti proposti attraverso l'esecuzione strumentale.

Nella valutazione si è tenuto conto del livello di partenza, del cammino realmente effettuato, delle capacità, della partecipazione alle lezioni, dell'impegno e dell'interesse dimostrati per la disciplina.

Indicatori: Competenza tecnico-esecutiva strumentale. Capacità espressive e d'interpretazione. Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

- 1 Consolidare l'equilibrio psico-fisico in relazione a: respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione.
- 2- Acquisire e consolidare le competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dagli elementi fondamentali del linguaggio musicale (dinamica, timbrica, ritmo, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio).
- 3- Saper eseguire con consapevolezza interpretativa composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diversi, dopo averne analizzato la forma e struttura armonica
- 4 - Consolidare il metodo di studio e le tecniche di memorizzazione.
- 5 - Acquisire conoscenze sulla storia dello strumento e del suo repertorio.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Apprendimento sia per lettura, sia per imitazione. Apprendimento di tecniche di studio volte all'autonoma soluzione di problemi legati a tecnica e/o interpretazione. Registrazione di proprie esecuzioni, seguite da un ascolto autocritico e consapevole. Confronto continuo con la docente. Ascolto critico di *performance* di famosi chitarristi. Collegamenti tra i diversi generi musicali e approfondimenti interdisciplinari.

Esibizioni pubbliche per acquisire maggiore sicurezza. Concorsi per giovani strumentisti.

Ssimulazioni d'esame e saggi interni alla presenza di alcuni docenti di strumento e degli altri studenti come momento di confronto e crescita musicale.



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM**  
**A.S. 2022/2023**  
**RELATIVO ALLA DISCIPLINA: "Esecuzione ed interpretazione 1 (Violoncello)"**  
**Studente:**

**PROGRAMMA D'ESAME**

- G. Cassado': Suite in Re minore per Violoncello Solo (*I. Preludio-fantasia. Andante – II. Sardana (danza). Allegro giusto – III. Intermezzo e danza finale. Lento ma non troppo – Allegro marcato*).

**TESTI**

- L. Feuillard : Daily Exercises for Cello
- M. Cassoli: Metodo per Violoncello
- G. Cassado': Suite in Re minore per Violoncello Solo (*I. Preludio-fantasia. Andante – II. Sardana (danza). Allegro giusto – III. Intermezzo e danza finale. Lento ma non troppo – Allegro marcato*).
- J.S. Bach: dalle Suites per Violoncello Solo, n°4 – 5 – 6
- J. Haydn: Concerto in Re maggiore per Violoncello e Orchestra
- J. Haydn: Concerto in Do maggiore per Violoncello e Orchestra

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 66

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)</b>
1.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scale e arpeggi a due e tre ottave;</li> <li>- Tecnica dell'arco (legato, staccato, balzato, spiccato...)</li> <li>- Cambi di posizione dalla prima alla settima;</li> <li>- Studio del capotasto;</li> <li>- Armonici naturali ed artificiali;</li> <li>- Pizzicato mano dx e sx</li> <li>- Studio e controllo dei brani di musica di insieme</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo della tecnica strumentale</li> <li>- Controllo della postura</li> <li>- Controllo di intonazione dinamica</li> <li>- Utilizzo dei vari colpi d'arco</li> <li>- Adattamento del vibrato in relazione al brano</li> <li>- Padronanza dei cambi di posizione</li> <li>- Sviluppo del capotasto</li> <li>- Lettura estemporanea</li> </ul>	58

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLO STUDENTE

**Partecipazione al dialogo educativo:** ottima

**Attitudine alla disciplina:** ottima

**Interesse per la disciplina:** ottimo

**Impegno nello studio:** ottimo

**Profitto:** ottimo

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Simulazioni d'esame (nei mesi di Maggio e Giugno).

#### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di studi tecnico-pratici
- Brani del repertorio per violoncello

#### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche pratiche di esecuzione musicale.

#### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allieva ha raggiunto un livello molto alto di competenze esecutive. Gli obiettivi didattici previsti sono stati pienamente raggiunti.

#### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Lezione individuale pratica, con confronto attivo.

Simulazioni di seconda prova d'esame.

Ascolto critico di esecuzioni dei brani studiati.

Mantova, 9 maggio 2023

L'insegnante  
Prof. Silvia Dal Paos

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM**  
**A.S. 2022/2023**  
**RELATIVO ALLA DISCIPLINA: CANTO**  
**Relativo all'allieva:**

**PROGRAMMA D'ESAME**

- O. MESSIAEN - Trois mélodies
- J.HAYDN Arianna a Naxos  
 ( cantata a voce sola, con accompagnamento del clavicembalo o fortepiano)

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 54 (al 9 maggio) e 60 (al termine dell'attività didattica)

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)</b>
<b>1</b>	<p>- O. MESSIAEN - Trois mélodies                      -. J.HAYDN Arianna a Naxos                      ( cantata a voce sola, con accompagnamento del clavicembalo o fortepiano)                      -G.TARRAGO'- Jaeneras que yo canto                      ( con accompagnamento della chitarra)                      -J.OFFENBACH- " Air de la griserie" – LA PERICHOLE                      - G.BARLERA- Ave Maria                      - A.VIVALDI – Un certo non so che                      -G.GERSHWIN- The man I love</p> <p>Scale, arpeggi, intervalli di varia ampiezza, note tenute                      Legato, staccato, dinamica.</p> <p>Teoria vocale : Il sistema fonatorio- Voce e postura- La respirazione diaframmatica- Salute vocale - Elementi di dizione ( legati sia alle varie lingue cantate sia a migliorare l'emissione sonora )- Glossario specifico.</p>	<p>Sviluppare e potenziare la tecnica vocale ( con attenzione, in modo particolare, al controllo della postura, della respirazione, dell'intonazione e certamente della salute vocale ).                      Sviluppare e potenziare la memoria musicale.                      Acquisire un metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive.                      Applicare autonomamente in modo costruttivo le tecniche esecutive acquisite.                      Eseguire in modo consapevole ( con attenzione all'interpretazione, alle indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche oltre che alle diverse tecniche esecutive e ai diversi stili ).                      Allenare e velocizzare la lettura a prima vista.                      Ampliare il proprio bagaglio culturale e il proprio repertorio attraverso lo studio di brani di epoche e compositori diversi ( sia per lingue e stili ).</p>	60

### QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNA

L'alunna, ha seguito le lezioni di canto regolarmente ( su 54 ore di lezione al 9 maggio '23, 4 sono state le ore di assenza di cui 2 dovute alla mia assenza per Covid).

ha dimostrato durante tutto l'anno scolastico grande impegno, interesse e attenzione arrivando sempre preparata alle lezioni ( musicalmente parlando).

Si è sempre dimostrata disponibile e ha aderito positivamente e attivamente a tutte le proposte musicali che la vedevano coinvolta.

Il recital di , basato essenzialmente sulla presentazione di una cantata di Haydn, è stato pensato per mettere in evidenza non solo le qualità vocali della cantante , ma anche la sua capacità interpretativa. Devo dire che lavorare su questo brano ha pian piano allentato quella certa " tensione da prestazione sempre sotto controllo" che caratterizza e che impedisce alla sua voce di arricchirsi di quegli armonici di cui è ricca ( soprattutto nella zona acuta).

Nel II quadrimestre inoltre ha tenuto, con alcune sue compagne di canto, 4 ore di lezione di vocalità presso la classe 2BT dell'Istituto d'Arco ( come progetto PCTO).

### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Evidenziamenti di relazioni e collegamenti
- Lettura di testi/ immagini legate alla teoria vocale

### MEZZI E STRUMENTI

- Spartiti
- Testi ( con anche videospiegazioni ) e immagini di teoria, esercizi vocali forniti dalla docente e caricati nel Drive di classroom
- Registrazioni, basi musicali, lavori in Museshare, notizie sui brani proposti e altro, sempre caricati nel Drive di classroom
- Specchio per controllare la corretta postura ed emissione vocale

### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interrogazioni orale -pratica di teoria e tecnica vocale
- Valutazione sulla pratica del canto
- Interventi personali
- Valutazione in itinere durante le fasi di studio

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allieva ha raggiunto un più che buono livello di consapevolezza e gestione della respirazione diaframmatica, di consapevolezza sull'uso dei risuonatori, di uniformità dei registri e posizione di vocali e consonanti.

Conosce perfettamente nomenclatura, funzione e posizione dei principali organi dell'apparato fonico-respiratorio. Possiede una corretta conoscenza dell'igiene vocale.

Ha dimostrato di aver acquisito una corretta pronuncia nel cantare in italiano, inglese, francese e spagnolo.

Possiede una buona capacità di autocorrezione e di autocritica.

L'allieva è perfettamente in grado di studiare un brano autonomamente. Possiede un'ottima capacità mnemonica, un'ottima lettura a prima vista e intonazione (come dimostrano i tre brani di Messiaen che aprono il suo recital).

Come detto precedentemente il suo "punto debole" è quella certa tensione che la porta a stringere il corpo come fosse quello il modo per controllare il suono. Sa perfettamente che l'appoggio, l'apertura e la "non tensione" è la via corretta per ottenere quei suoni "facili" che, fortunatamente, spesso ottiene (se guidata nel ricordare la posizione). Purtroppo però è un atteggiamento non ancora del tutto consolidato e quindi ha bisogno di essere praticato quotidianamente con uno studio domestico continuo.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Tutto il materiale didattico di ascolto, di esecuzione e anche di teoria è stato caricato nel Drive della classroom di canto e condiviso singolarmente (nella propria cartella di canto) o con tutte le compagne della classe di canto (materiale di teoria vocale).

Si sono utilizzate delle basi apposite d'accompagnamento dei brani studiati (scaricate da appositi siti o realizzate con musescore o con moises) per una esecuzione complessiva completa e corretta sia tecnicamente sia dal punto di vista interpretativo. Il tutto logicamente dopo aver studiato i singoli passaggi al pianoforte.

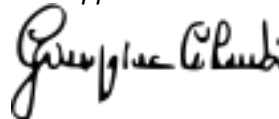
La preparazione del recital dell'esame, di una durata di circa 25 minuti, prevede due prove "pubbliche", cioè aperte a studenti e docenti, nei seguenti giorni:

- 23 maggio alle ore 15 in Aula Magna
- 30 maggio alle 13 in aula di canto (n.5).

Alle prove e al recital d'esame Rebecca sarà accompagnata al pianoforte dal M° Sanna

Mantova, 9 maggio 2023

L'insegnante  
Giuseppina Colombi



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM a.s. 2021/22**  
**RELATIVO ALLA DISCIPLINA:**  
**ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE percussioni**  
 Relativo all'alunna:

**PROGRAMMA D'ESAME**

Marimba. Alice Gometz: Rain Dance.  
 Vibrafono. Ruud Viener: Solo Vibes  
 Timpani. Studi tratti dal Goodman.  
 Tamburo. Studi tratti dal metodo Goldemberg.

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n 2
- ore complessive: n. 66

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)</b>
1.	Marimba. Alice Gometz: Rain Dance. Vibrafono. Ruud Viener: Solo Vibes Timpani. Studi tratti dal Goodman. Tamburo. Studi tratti dal metodo Goldemberg.  Esercizi di tecnica pura eseguiti all'inizio della lezione  Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio delle percussioni e caratteristiche morfologiche .	Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive fondamentali. Applicare in modo appropriato gli aspetti tecnico esecutivi (appoggio, articolazioni, indipendenza e coordinazione. Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche in modo coerente ed efficace. Lettura a prima vista	<b>N° ore 60</b>

<b>QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO</b>
Ho conosciuto l'alunna all'inizio del percorso liceale . Il mondo delle percussioni era per lei sconosciuto ma ha dimostrato sempre interesse e ha partecipato alle lezioni con serietà ed impegno , raggiungendo gli obiettivi prefissati. Purtroppo due anni di pandemia non hanno permesso lo studio e la pratica su tutti gli strumenti ma nonostante cio' non si è scoraggiata e con volontà e impegno ha saputo portare a termine i lavori assegnati ottenendo risultati soddisfacenti.

<b>ATTIVITÀ DIDATTICA</b>
<p align="center"><b>X Lezione frontale</b></p> <p align="center"><b>X Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione</b></p> <p align="center"><b>X Evidenziazione di relazioni e collegamenti</b></p>

### MEZZI E STRUMENTI

- In classe : timpani , marimba , vibrafono , tamburo
- Siti internet per l'ascolto dei brani
- Spartiti

### VERIFICHE

- X Indagine in itinere con verifiche informali
- X Interventi personali
- X Valutazione dei risultati di competenza e capacità raggiunti nella pratica dello strumento

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Acquisita consapevolezza corporea allo strumento (rilassatezza, posizione corretta)  
Acquisita consapevolezza del rapporto tra gesto e suono (anche in relazione all'esecuzione a memoria)  
Acquisito un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali.  
Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio delle percussioni

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corrente anno scolastico l'alunna ha sempre frequentato regolarmente le lezioni.  
Le sue lezioni iniziano con alcuni esercizi di tecnica pura, poi studi e infine esecuzione dei brani.  
Nel mese di maggio verranno effettuate 2 simulazioni eseguendo il programma d'esame, in presenza di compagni di classe e altri docenti di strumento.

Mantova, 9 maggio 2023

L'insegnante Prof. Davide Foroni

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM**  
**A.S. 2022/2023**  
**RELATIVO ALLA DISCIPLINA: CANTO**  
**Relativo all'allieva:**

**TESTI**

- H.T. Burleigh - Sometimes I feel like a motherless Child (Gospel –spiritual voce sola)
- A. Vivaldi – Stabat Mater RV 621 - “I Stabat Mater “
- C. Saint-Saëns - Expectans expectavi Dominum (Oratorio de Noël)
- C. Saint Saëns - Samson et Dalila – “Amour! Viens aider ma faiblesse “
- A. Ponchielli – La Gioconda – “Voce di donna “
- B.Britten - Cabaret Song – Funeral Blues

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 53 (al 9 maggio) e 61 (al termine dell'attività didattica)

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)</b>
<b>1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- H.T. Burleigh - Sometimes I feel like a motherless Child (Gospel –spiritual voce sola)</li> <li>- A. Vivaldi – Stabat Mater RV 621 - “I Stabat Mater “</li> <li>- C. Saint-Saëns - Expectans expectavi Dominum (Oratorio de Noël)</li> <li>- C. Saint Saëns - Samson et Dalila – “Amour! Viens aider ma faiblesse “ (con recitativo iniziale)</li> <li>- A. Ponchielli – La Gioconda – “Voce di donna “</li> <li>- B.Britten - Cabaret Song – Funeral Blues</li> </ul> <p>Scale, arpeggi, intervalli di varia ampiezza, note tenute.                      Legato, staccato, dinamica.</p> <p>Teoria vocale: Il sistema fonatorio- Voce e postura- La respirazione diaframmatica- Salute vocale - Elementi di dizione (legati sia alle varie lingue cantate sia a migliorare l'emissione sonora) - Glossario specifico.</p>	<p>Sviluppare e potenziare la tecnica vocale (con attenzione, in modo particolare, al controllo della postura, della respirazione, dell'intonazione e certamente della salute vocale ).                      Sviluppare e potenziare la memoria musicale.</p> <p>Acquisire un metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive.                      Applicare autonomamente in modo costruttivo le tecniche esecutive acquisite.</p> <p>Eeguire in modo consapevole (con attenzione all'interpretazione, alle indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche oltre che alle diverse tecniche esecutive e ai diversi stili).                      Allenare e velocizzare la lettura a prima vista.</p> <p>Ampliare il proprio bagaglio culturale e il proprio repertorio attraverso lo studio di brani di epoche e compositori diversi (sia per lingue e stili).</p>	61



#### **QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNA**

L'alunna, ha seguito le lezioni di canto in modo abbastanza regolare ( su 53 ore di lezione al 9 maggio '23, 14 sono state le ore di assenza di cui 4 dovute alla mia assenza per Covid).

ha sempre partecipato alle lezioni in classe con attenzione e interesse, cercando di seguire le indicazioni tecniche suggerite durante le stesse.

Purtroppo una mancanza di lavoro domestico costante e assiduo, soprattutto riguardo la tecnica vocale, le ha impedito di raggiungere appieno quei risultati a cui una vocalità come la sua può tranquillamente aspirare.

Oltre a questo però hanno contribuito anche altri due importanti fattori:

- la preferenza di un genere musicale diverso da quello classico, in cui essenziale è l'utilizzo della tecnica,
- una particolare difficoltà nella lettura musicale.

Soprattutto quest'ultimo punto ha condizionato molto la velocità di apprendimento e di memorizzazione dei canti assegnati; per tale motivo quest'ultimo anno ho ritenuto opportuno affrontare solo parzialmente un repertorio nuovo e riprendere invece alcuni lavori assegnati precedentemente ( e non sempre portati a compimento).

Per aiutarla nello studio è stato molto utile l'utilizzo di musescore.

Ribadisco tuttavia che mai si è opposta o lamentata dei brani, anzi ha cercato sempre (quest'anno soprattutto) di trovare il modo più consono per interpretarli e superare le sue difficoltà.

Nel II quadrimestre inoltre ha tenuto, con alcune sue compagne di canto, 4 ore di lezione di vocalità presso la classe 2BT dell'Istituto d'Arco ( come progetto PCTO). Durante questi incontri ha dimostrato di possedere una certa competenza teorica su alcuni elementi essenziali del canto ( competenza però che nella pratica su se stessa è ancora in via di sviluppo).

#### **ATTIVITÀ DIDATTICA**

- Lezione frontale
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Evidenziazioni di relazioni e collegamenti
- Lettura di testi/ immagini legate alla teoria vocale

#### **MEZZI E STRUMENTI**

- Spartiti
- Testi ( con anche videospiegazioni ) e immagini di teoria, esercizi vocali forniti dalla docente e caricati nel Drive di classroom
- RegISTRAZIONI, basi musicali, lavori in Musescore, notizie sui brani proposti e altro, sempre caricati nel Drive di classroom
- Specchio per controllare la corretta postura ed emissione vocale

#### **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Interrogazioni orale -pratica di teoria e tecnica vocale
- Valutazione sulla pratica del canto
- Interventi personali
- Valutazione in itinere durante le fasi di studio

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allieva ha raggiunto un discreto livello di consapevolezza e gestione della respirazione diaframmatica, di consapevolezza sull'uso dei risuonatori, di uniformità dei registri e posizione di vocali e consonanti.

Conosce nomenclatura, funzione e posizione dei principali organi dell'apparato fonico- respiratorio.

Possiede una corretta conoscenza dell'igiene vocale.

Ha dimostrato di aver acquisito una corretta pronuncia nel cantare in italiano, inglese, latino, spagnolo e francese.

Non sempre riesce a controllare perfettamente l'intonazione nelle note acute ( forse per la mancanza di studio vocale -tecnico ).

Possiede sufficiente capacità di autocorrezione e di autocritica.

Purtroppo, come già detto precedentemente, data la lentezza dello studio si è optato per riprendere alcuni brani già assegnati ( ma non sempre studiati in modo esaustivo). Si è comunque riusciti a strutturare un recital che presenta autori di epoche e stili diversi il tutto con lo scopo di far emergere le qualità e potenzialità vocali dell'alunna.

L'allieva è in grado di studiare un brano abbastanza autonomamente se quest'ultimo risulta essere di suo gradimento, rientra nel suo naturale range vocale e soprattutto se aiutata da ascolti mirati e da musescore.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Tutto il materiale didattico di ascolto, di esecuzione e anche di teoria è stato caricato nel Drive della classroom di canto e condiviso singolarmente ( nella propria cartella di canto ) o con tutte le compagne della classe di canto ( materiale di teoria vocale ).

Si sono utilizzate delle basi musicali dei brani studiati (scaricate da appositi siti o realizzate con musescore o con moises) per una esecuzione complessiva completa e corretta sia tecnicamente sia dal punto di vista interpretativo.

Il tutto logicamente dopo aver studiato i singoli passaggi al pianoforte.

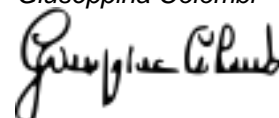
La preparazione del recital dell'esame, di una durata di circa 19 minuti, prevede due prove "pubbliche", cioè aperte a studenti e docenti, nei seguenti giorni:

- 23 maggio alle ore 15 in Aula Magna
- 30 maggio alle 14 in aula di canto ( n.5 ).

Alle prove e al recital d'esame sarà accompagnata al pianoforte dal M° Pierini.

Mantova, 9 maggio 2023

L'insegnante  
Giuseppina Colombi



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM A.S. 2022/23  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:  
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (VIOLINO)  
Relativo all'alunno:**

**PROGRAMMA D'ESAME**

*Kreutzer, Studio nr. 16 per violino solo, dai 42 Studi o Capricci.  
J.S. Bach, "Allemanda" dalla seconda Partita per violino solo.  
A. Vivaldi, Concerto in La minore per Violino e Orchestra Op.3 nr.6 (trascrizione per Violino e Pianoforte)*

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)</b>
1.	<p>O. Ševčík, Scale maggiori e minori dalla prima alla settima posizione</p> <p>R. Kreutzer, <i>dai 42 Studi o Capricci: No. 1; No. 2; No 6; No. 9; No. 10 No. 16</i></p> <p>J.S. Bach, <i>Partita per Violino Solo No.2 (I movimento)</i></p> <p>A.Vivaldi, <i>Concerto in La minore per 2 violini e Orchestra.</i></p> <p><i>J.S.Bach, Presto dalla prima sonata per violino solo in Sol minore.</i></p> <p><i>J.S.Bach, Aria sulla quarta corda</i></p> <p><i>Bartok, Danze Rumene</i></p>	<p>Acquisire metodo di studio fondamentale per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali.</p> <p>Applicare in modo appropriato gli aspetti tecnico esecutivi (appoggio, articolazioni)</p> <p>Eeguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche.</p> <p>Lettura a prima vista</p>	<b>N° ore 60</b>

**QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO**

Ho conosciuto all'inizio di Ottobre 2021, l'alunno ha sempre studiato Violino presso il Liceo Musicale "I. Este" come primo strumento.

da subito ha dimostrato di avere una spiccata serietà e volontà di studiare in modo approfondito lo strumento scelto; con il passare degli anni scolastici ha avuto un miglioramento sotto l'aspetto dell'intonazione, velocità e qualità del suono, dimostrandosi un ragazzo molto volenteroso, con degli obiettivi da raggiungere.

L'alunno ha dimostrato interesse anche nel voler conoscere un repertorio nuovo, alternativo al programma concordato.

Durante l'anno scolastico 2022/23 ha sempre fatto il ruolo di Spalla nell'orchestra d'archi del Liceo.

Il dialogo educativo è sempre stato corretto e l'alunno ha mostrato un profondo e maturo interesse e fiducia durante tutte le lezioni di violino.

### ATTIVITÀ DIDATTICA

- X **Lezione frontale**
- X **Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione**
- X **Evidenziazione di relazioni e collegamenti**

### MEZZI E STRUMENTI

- Violino (accordatura, cambio corde)**
- Spartiti**

### VERIFICHE

- X **Verifiche pratiche in accordo con lo studente**
- X **Interventi personali**

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Acquisita consapevolezza corporea allo strumento.

Acquisito un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali.

Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio violinistico.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corrente anno scolastico l'alunno ha frequentato le lezioni in maniera regolare.

Le lezioni iniziano con alcuni esercizi di tecnica (scale/arpeggi), studi e infine esecuzione dei brani.

Nel mese di maggio verranno effettuate 2 simulazioni eseguendo il programma d'esame in presenza di altri docenti di strumento e compagni di classe.

Mantova, 09/05/2023

L'insegnante  
Prof. Eugjen Gargjola



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM a.s. 2022/23**  
**Relativo alla disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (CHITARRA)**  
**Relativo allo studente:**

**PROGRAMMA D'ESAME**

- Fernando Sor, studio op.6 n.9
- Mauro Giuliani, Quattro variazioni e finale sul tema favorito napoletano "Chi t'ha fatto sta scarpettiella", op. 140
- Leo Brouwer, Berceuse
- John Dowland, Mrs Vaux's Galliard

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 64

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)</b>
1.	-Tecnica: scale e arpeggi -Mauro Giuliani, studio op. 111 parte 1 n.2 -Mauro Giuliani op. 111 parte 1 n. 3 -Fernando Sor, studio op. 6 n.9; studio op. 29 n.17; studio op. 6 n.11 -Niccolò Paganini, Sonata n.4 -Leo Brouwer, Berceuse -John Dowland, Mrs Vaux's Galliard - Heitor Villa-Lobos, Preludio n. 4 -Mauro Giuliani, Quattro variazioni e finale sul tema favorito napoletano "Chi t'ha fatto sta scarpettiella", op. 140	Utilizza con padronanza mano destra e sinistra. Utilizza la tecnica del legato, degli abbellimenti, del barrè. Conosce e utilizza agevolmente tutte le note della tastiera. Esegue le scale nella massima estensione consentita dallo strumento, con cambi di posizione, anche con diverse formule di diteggiatura della mano destra, con varianti ritmiche, con suoni legati e staccati.  Sa elaborare ed applicare autonomamente le diteggiature delle due mani, compiendo scelte adeguate allo stile del brano. Sa compiere scelte timbriche e dinamiche, attraverso l'uso dei diversi tipi di tocco e servendosi delle varie zone di produzione del suono e di attacco. Analizza un brano dal punto di vista metrico, armonico e melodico, individuando il fraseggio e la forma. Sa interpretare brani polifonici di difficoltà avanzata, compiendo scelte timbriche e dinamiche, controllando fraseggio ed espressività.	<b>N° ore 64</b>

		<p>Utilizza un metodo di studio autonomo, con capacità di autocritica e di autovalutazione. Apprende ed esegue brani mnemonicamente.</p> <p>Conosce la storia della chitarra e la sua costruzione. Sa inquadrare storicamente il brano studiato, riconoscendo le caratteristiche compositive delle varie epoche e lo stile dell'autore. Attraverso l'analisi, l'esecuzione e l'ascolto attivo del repertorio chitarristico, comprende e conosce maggiormente il linguaggio musicale in genere.</p>	
--	--	--	--

#### QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

**Partecipazione al dialogo educativo:** eccellente

**Attitudine alla disciplina:** molto buona

**Interesse per la disciplina:** eccellente

**Impegno nello studio:** ottimo

**Profitto:** ottimo

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione frontale

Discussione di un problema, cercando di trovare la soluzione

Evidenziazione di relazioni e collegamenti

#### MEZZI E STRUMENTI

- Chitarra
- spartiti ed esercizi di tecnica chitarristica; manuali di storia del repertorio chitarristico e organologia
- uso di software per registrare le proprie esecuzioni; ascolto di esecuzioni online (per es.: Youtube)

#### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche pratiche, in itinere.

Indicatori: Competenza tecnico-esecutiva strumentale. Capacità espressive e d'interpretazione. Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.

Si prevedono due simulazioni della prova di strumento musicale per l'esame di maturità, il 4 maggio e una seconda data da definire nel mese di maggio.

#### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

1 - Consolidare l'equilibrio psico-fisico in relazione a: respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione.

2 - Acquisire e consolidare le competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dagli elementi fondamentali del linguaggio musicale (dinamica, timbrica, ritmo, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio).

3 - Saper eseguire con consapevolezza interpretativa composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diversi, dopo averne analizzato la forma e struttura armonica.

4 - Consolidare il metodo di studio e le tecniche di memorizzazione.

5 - Acquisire conoscenze sulla storia dello strumento e del suo repertorio.

#### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Apprendimento sia per lettura, sia per imitazione. Apprendimento di tecniche di studio volte all'autonoma soluzione di problemi legati a tecnica e/o interpretazione. Registrazione di proprie esecuzioni, seguite da un ascolto autocritico e consapevole e un confronto con la docente. Ascolto critico di *performance* di famosi chitarristi. Collegamenti tra i diversi generi musicali e approfondimenti interdisciplinari.

Mantova, 9 maggio 2023

L'insegnante  
Prof.ssa Erica Salomoni

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VAM**  
**a.s. 2022/23 RELATIVO ALLA DISCIPLINA:**  
**ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (PIANOFORTE)**  
**ALUNNA:**

**TESTI/PROGRAMMA D'ESAME**

MATTIA VENTO (1735-1776): Largo in do minore  
 B. GALUPPI(1706-1785): Minuetto  
 F. SCHUBERT(1797-1828): Valzer in do maggiore D.146  
 C. DEBUSSY(1862-1918):Page d'Album

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
	Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio pianistico	Acquisire un adeguato metodo di studio, per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali.	60
	Discussione relativa ai problemi tecnici e stilistici dei vari compositori; cenni storici; discussione riguardante l'aspetto interpretativo dei brani. Collegamenti tra discipline.	Applicare gli aspetti tecnico esecutivi(indipendenza e coordinazione,memorizzazione, appoggio,articolazione,qualità del suono,diteggiatura,pedalizzazione,agilità).	
	Esercizi tecnici vari. Scale e arpeggi.	Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche in modo efficace.	
	Debussy:Page d'Album	Lettura a prima vista	
	Galuppi:Minuetto	Approfondimento degli aspetti formali e strutturali del repertorio.	
	Schubert:scelta di Valzer	Studiare in modo regolare, continuo.	
	Vento:Largo	Eseguire con sicurezza e in modo rilassato i brani del repertorio.	
		Superamento dell'emotività durante l'esecuzione.	

**QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNA**

--



L'alunna ha seguito le lezioni di strumento del Liceo musicale in modo regolare, dimostrando un maturo interesse nei confronti del repertorio proposto. Il dialogo educativo è sempre stato corretto. Nella seconda parte dell'anno, grazie alla maggiore consapevolezza circa la responsabilità di un buon livello esecutivo durante l'esame di Maturità, l'impegno è stato maggiore, portando l'alunna a risultati più che sufficienti anche in termini di sicurezza e controllo dell'emotività.

#### **ATTIVITÀ DIDATTICA**

- Lezione frontale
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
  
- Capacità di attivare confronti e relazioni

#### **MEZZI E STRUMENTI**

- Spartiti
- Siti Internet per l'ascolto dei brani
- Pianoforte

### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche pratiche( esecuzione dei brani al pianoforte)

L'alunna è stata valutata tenendo conto degli obiettivi e dei contenuti sopra esposti.

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Acquisita consapevolezza corporea allo strumento(posizione corretta, rilassatezza).

Esecuzione a memoria.

Acquisito un adeguato metodo di studio.

Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio pianistico.

Conoscenza della tecnica pura.

Esecuzione corretta degli elementi ritmici, melodici, fraseologici.

Organizzazione dello studio regolare e consapevole.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni si sono svolte in modo regolare(due ore alla settimana), in presenza . L'alunna ha preparato i brani per l'esame di Maturità in modo consapevole e dimostrando interesse. Ha acquisito un metodo di studio discreto e i risultati ottenuti sono stati di sufficiente livello.Le simulazioni della prova pratica saranno effettuate nella prima metà del mese di maggio, come previsto dalla normativa vigente( precisamente nei giorni 3 e 10 maggio).

Mantova, 2 maggio 2023

L'insegnante  
Prof.ssa Silvana Gatti

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM a.s. 2022/23  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:  
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (FLAUTO TRAVERSO)  
Relativo all'alunna**

**PROGRAMMA D'ESAME**

Marin Marais - *Les folies d'Espagne* per flauto solo  
Gaetano Donizetti - *Sonata per flauto e arpa*  
Claude Debussy - *Syrinx* per flauto solo

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n 2
- ore complessive: n. 66

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)</b>
1.	<p>J. Andersen "24 Studi op. 30" A. Furstenau "26 studi op. 107" E. Kohler "Studi op. 33 vol.III"</p> <p>Scale e arpeggi maggiori e minori.</p> <p>Brani del repertorio solistico barocco, romantico e del '900: Marin Marais - <i>Les folies d'Espagne</i> per flauto solo Gaetano Donizetti - <i>Sonata per flauto e arpa</i> Gaetano Donizetti - <i>Sonata per flauto e pianoforte</i> Claude Debussy - <i>Syrinx</i> per flauto solo</p> <p>Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio flautistico.</p>	<p>Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali.</p> <p>Applicare in modo appropriato gli aspetti tecnico esecutivi (controllo dell'emissione, uniformità del suono nei diversi registri, controllo dell'intonazione, auto-controllo e auto-correzione sugli aspetti della postura, della posizione coordinazione e articolazione delle dita, sviluppo dell'agilità, doppio e triplo colpo di lingua, articolazioni).</p> <p>Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche in modo efficace e stilisticamente coerente.</p> <p>Lettura a prima vista</p>	N° ore 60

**QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO**

L'alunna ha frequentato il corso di flauto (primo strumento) all'interno del Liceo Musicale in prima e seconda dopo di che ha scelto di accedere al Conservatorio ed ha quindi proseguito, durante la classe terza e quarta, lo studio del primo strumento presso il Conservatorio "Campiani" di Mantova (come da convenzione) al livello pre-accademico. Durante il presente anno scolastico l'allieva ha studiato Flauto solo al Liceo Musicale. ha avuto un andamento non sempre costante, pur dimostrando interesse e per l'attività strumentale, con un profitto nel complesso sufficiente. Abbiamo cercato quest'anno di rinforzare le competenze tecnico-musicali di base e l'autonomia nell'esecuzione (un po' carenti all'inizio dell'anno), cercando comunque di sviluppare quanto possibile il fraseggio e l'espressività.

L'allieva si è dimostrata solitamente collaborativa e disponibile rapportandosi con il docente in modo corretto.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- X Lezione frontale
- X Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- X Evidenziazione di relazioni e collegamenti

#### MEZZI E STRUMENTI

- Flauto traverso
- Siti internet per l'ascolto dei brani
- Spartiti

#### VERIFICHE

- X Indagine in itinere con verifiche informali
- X Interventi personali
- X Valutazione dei risultati di competenza e capacità raggiunti nella pratica dello strumento

#### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Acquisita consapevolezza corporea allo strumento (rilassatezza, postura corretta sia nell'esecuzione in piedi che seduta).

Acquisita consapevolezza del rapporto tra gesto e suono.

Acquisito adeguato controllo dell'intonazione.

Acquisito un adeguato e autonomo metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali.

Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio flautistico.

#### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corrente anno scolastico l'alunna ha sempre frequentato regolarmente le lezioni.

Le sue lezioni iniziano con alcuni esercizi di tecnica pura, poi studi e infine esecuzione di brani d'autore classici.

Nel mese di maggio verranno effettuate 2 simulazioni eseguendo il programma d'esame, in presenza di compagni di classe e altri docenti di strumento.

Mantova, 09/05/2023

L'insegnante  
Prof. Romano Adami

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VAM  
a.s. 2022/23 RELATIVO ALLA DISCIPLINA:  
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE(PIANOFORTE)  
ALUNNO:**

**PROGRAMMA D'ESAME**

L.VAN BEETHOVEN(1770-1827): Sonata n.1 Op.2, in fa minore, I movimento Allegro  
F. SCHUBERT(1797-1828): Improvviso Op 142 n.2 in La bemolle maggiore  
C. DEBUSSY(1862-1918): " La fille aux cheveux de lin" dal I Libro dei Preludi

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)</b>
	Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio pianistico	Acquisire un adeguato metodo di studio, per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali.	<b>N°ore 60</b>
	Discussione relativa ai problemi tecnici e stilistici dei vari compositori; cenni storici; discussione riguardante l'aspetto interpretativo dei brani. Collegamenti tra discipline.	Applicare gli aspetti tecnico esecutivi(indipendenza e coordinazione,memorizzazione, appoggio,articolazione,qualità del suono,diteggiatura,pedalizzazione,agilità).	
	Esercizi tecnici vari. Scale e arpeggi.	Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche in modo efficace.	
	Debussy:"La fille aux cheveux de lin"	Lettura a prima vista	
	Beethoven: Sonata Op.2 n. 1	Approfondimento degli aspetti formali e strutturali del repertorio.	
	Schubert:Improvviso Op.142 n. 2	Studiare in modo regolare, continuo.	
		Eseguire con sicurezza e in modo rilassato i brani del repertorio.	
		Superamento dell'emotività durante l'esecuzione.	

**QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO**

L'alunno ha seguito le lezioni di strumento del Liceo musicale in modo regolare, dimostrando un vivo interesse nei confronti del repertorio proposto. Il dialogo educativo è sempre stato corretto. Ha partecipato con serietà e impegno ad alcuni progetti del Liceo e a diverse attività di musica d'insieme. Nella seconda parte dell'anno, grazie alla maggiore consapevolezza circa la responsabilità di un buon livello esecutivo durante l'esame di Maturità, l'impegno è stato maggiore e continuo, portando a migliori risultati anche in termini di sicurezza e controllo dell'emotività.

#### **ATTIVITÀ DIDATTICA**

- X Lezione frontale
- X Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
  
- X Capacità di attivare confronti e relazioni

#### **MEZZI E STRUMENTI**

- Spartiti
- Siti Internet per l'ascolto dei brani
- Pianoforte

### VERIFICHE

- Verifiche pratiche (esecuzione dei brani al pianoforte)

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Acquisita consapevolezza corporea allo strumento (posizione corretta, rilassatezza).  
Esecuzione a memoria.  
Acquisito un adeguato metodo di studio.  
Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio pianistico.  
Conoscenza della tecnica pura.  
Esecuzione corretta degli elementi ritmici, melodici, fraseologici.  
Organizzazione dello studio regolare e consapevole.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni si sono svolte in modo regolare (due ore alla settimana), in presenza . L'alunno ha preparato i brani per l'esame di Maturità in modo consapevole e dimostrando vivo interesse. Ha acquisito un metodo di studio buono e i risultati ottenuti sono stati di buon livello. Le simulazioni della prova pratica saranno effettuate nei giorni 8 e 29 maggio 2023.

Mantova, 22 aprile 2023

L'insegnante  
Prof.ssa Antonella Antonioli

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM a.s. 2022/23**  
**RELATIVO ALLA DISCIPLINA:**  
**ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (FLAUTO TRAVERSO)**  
 Relativo all'alunna

**PROGRAMMA D'ESAME**

J S. Bach - *Sonata in MI minore BWV 1034 per flauto e continuo*  
 Darius Milhaud - *Sonatina per flauto e pianoforte*

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1.	J. Andersen "24 Studi op. 30" G. Briccialdi "24 Studi" A. Furstenau "26 studi op. 107" E. Kohler "Studi op. 33 vol.III"  Scale e arpeggi maggiori e minori.  Brani del repertorio solistico barocco, romantico e del '900: J.S. Bach "Partita in la minore", sonate per flauto e basso continuo J. S. Bach "sonate per flauto e continuo D. Milhaud "Sonatina per flauto e pianoforte" G. Donizetti "Sonata per flauto e arpa" G. Faurè "Fantasia per flauto e pianoforte"  Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio flautistico.	Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali. Applicare in modo appropriato gli aspetti tecnico esecutivi (controllo dell'emissione, uniformità del suono nei diversi registri, controllo dell'intonazione, auto-controllo e auto- correzione sugli aspetti della postura, della posizione coordinazione e articolazione delle dita, sviluppo dell'agilità, doppio e triplo colpo di lingua, articolazioni). Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche in modo efficace e stilisticamente coerente. Lettura a prima vista	<b>N° ore 60</b>

**QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO**

Ho iniziato a seguire l'alunna dall'inizio della classe prima. si è dimostrata fin da subito un'allieva molto seria, molto impegnata nonché molto interessata e appassionata alla musica. Le buone competenze di base e la solida motivazione, accompagnate da costante impegno, le hanno permesso, durante quest'anno scolastico, non solo di sviluppare notevolmente le qualità tecniche, ma anche e soprattutto di maturare le competenze esecutive in termini di fraseggio, espressività, personalità musicale e stilistica.

L'allieva si è sempre dimostrata molto corretta, disponibile e collaborativa e sempre in grado di rapportarsi con il docente in modo molto maturo affrontando i repertori proposti con impegno, serietà ed entusiasmo.



### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale**
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione**
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti**

### MEZZI E STRUMENTI

- Flauto traverso**
- Siti internet per l'ascolto dei brani**
- Spartiti**

### VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali**
- Interventi personali**
- Valutazione dei risultati di competenza e capacità raggiunti nella pratica dello strumento**

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Acquisita consapevolezza corporea allo strumento (rilassatezza, postura corretta sia nell'esecuzione in piedi che seduta).

Acquisita consapevolezza del rapporto tra gesto e suono.

Acquisito adeguato controllo dell'intonazione.

Acquisito un adeguato e autonomo metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali.

Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio flautistico.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corrente anno scolastico l'alunna ha sempre frequentato regolarmente le lezioni.

Le sue lezioni iniziano con alcuni esercizi di tecnica pura, poi studi e infine esecuzione di brani d'autore classici.

Nel mese di maggio verranno effettuate 2 simulazioni eseguendo il programma d'esame, in presenza di compagni di classe e altri docenti di strumento.

Mantova, 09/05/2023

L'insegnante  
Prof. Romano Adami

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VAM**  
**a.s. 2022/23 RELATIVO ALLA DISCIPLINA:**  
**ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE(PIANOFORTE)**  
**ALUNNO:**

**PROGRAMMA D'ESAME**

J.S.BACH(1685-1750) Preludio e Fuga in re minore dal II Libro del Clavicembalo ben temperato  
L.VAN BEETHOVEN(1770-1827) Sonata n.8 Op.13 in do minore "Patetica", I Movimento Grave, Allegro di molto e con brio  
F.CHOPIN(1810-1849) Notturmo Op 55 n.1 in fa minore

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)</b>
	Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio pianistico	Acquisire un adeguato metodo di studio, per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali.	<b>N°ore 60</b>
	Discussione relativa ai problemi tecnici e stilistici dei vari compositori; cenni storici; discussione riguardante l'aspetto interpretativo dei brani. Collegamenti tra discipline.	Applicare gli aspetti tecnico esecutivi(indipendenza e coordinazione,memorizzazione, appoggio,articolazione,qualità del suono,diteggiatura,pedalizzazione,agilità).	
	Esercizi tecnici vari. Scale e arpeggi.	Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche in modo efficace.	
	J.S.Bach Preludi e fughe Clavicembalo ben temperato	Lettura a prima vista	
	Beethoven Sonata "Patetica"	Approfondimento degli aspetti formali e strutturali del repertorio.	
	Chopin scelta di Notturmi	Studiare in modo regolare, continuo.	
		Eseguire con sicurezza e in modo rilassato i brani del repertorio.	
		Superamento dell'emotività durante l'esecuzione.	

**QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO**

L'alunno ha seguito le lezioni di strumento del Liceo musicale in modo regolare, dimostrando un maturo interesse nei confronti del repertorio proposto, oltre al desiderio di approfondire gli argomenti. Il dialogo educativo è sempre stato molto corretto e coinvolgente. Ha partecipato con passione ai numerosi progetti del Liceo, offrendo un contributo significativo nelle attività di Musica d'insieme e si è distinto nell'ambito di concorsi musicali nazionali. Contemporaneamente al quinto anno del Liceo musicale, frequenta il primo anno del triennio accademico di Canto lirico, presso il Conservatorio "L.Campiani" di Mantova. Nella seconda parte dell'anno, grazie alla maggiore consapevolezza circa la responsabilità di un buon livello esecutivo durante l'esame di Maturità, l'impegno è stato maggiore e continuo, portando a migliori risultati anche in termini di sicurezza e controllo dell'emotività.

#### **ATTIVITÀ DIDATTICA**

- X Lezione frontale
- X Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
  
- X Capacità di attivare confronti e relazioni

#### **MEZZI E STRUMENTI**

- Spartiti
- Siti Internet per l'ascolto dei brani
- Pianoforte

### **VERIFICHE**

- Verifiche pratiche (esecuzione dei brani al pianoforte)

### **OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ**

Acquisita consapevolezza corporea allo strumento (posizione corretta, rilassatezza).  
Esecuzione a memoria.  
Acquisito un adeguato metodo di studio.  
Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio pianistico.  
Conoscenza della tecnica pura.  
Esecuzione corretta degli elementi ritmici, melodici, fraseologici.  
Organizzazione dello studio regolare e consapevole.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Le lezioni si sono svolte in modo regolare (due ore alla settimana), in presenza . L'alunno ha preparato i brani per l'esame di Maturità in modo consapevole e dimostrando vivo interesse. Ha acquisito un metodo di studio buono e i risultati ottenuti sono stati di ottimo livello. Le simulazioni della prova pratica saranno effettuate nei giorni 8 e 29 maggio 2023.

Mantova, 22 aprile 2023

L'insegnante  
Prof.ssa Antonella Antonioli

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM**  
**A.S. 2022/2023**  
**RELATIVO ALLA DISCIPLINA: "Esecuzione ed interpretazione 1 (Violoncello)"**  
**Studente:**

**PROGRAMMA D'ESAME**

- L.v. Beethoven: Sonata per Violoncello No. 1, Op. 5 per Violoncello e Pianoforte (*I. Adagio sostenuto – II. Allegro*).

**TESTI**

- F. Dotzauer : Metodo per Violoncello, Volume 3
- F. Dotzauer: 113 Studi vol. 2
- G. Francesconi: Scuola pratica del Violoncello, Volume 3
- J.S. Bach: dalle Suites per Violoncello Solo, n°2 – 3
- L.v. Beethoven: Sonata per Violoncello No. 1, Op. 5 per Violoncello e Pianoforte (*I. Adagio sostenuto – II. Allegro*).

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 66

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)</b>
1.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scale e arpeggi a due e tre ottave;</li> <li>- Tecnica dell'arco (legato, staccato, balzato, spiccato...)</li> <li>- Cambi di posizione dalla prima alla settima;</li> <li>- Studio del capotasto;</li> <li>- Armonici naturali ed artificiali;</li> <li>- Pizzicato mano dx e sx</li> <li>- Studio e controllo dei brani di musica di insieme</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo della tecnica strumentale</li> <li>- Controllo della postura</li> <li>- Controllo di intonazione dinamica</li> <li>- Utilizzo dei vari colpi d'arco</li> <li>- Adattamento del vibrato in relazione al brano</li> <li>- Padronanza dei cambi di posizione</li> <li>- Sviluppo del capotasto</li> <li>- Lettura estemporanea</li> </ul>	58

### QUADRO DEL PROFITTO DELLO STUDENTE

**Partecipazione al dialogo educativo:** ottima

**Attitudine alla disciplina:** ottima

**Interesse per la disciplina:** buono

**Impegno nello studio:** buono

**Profitto:** buono

### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Simulazioni d'esame (nei mesi di Maggio e Giugno).
- Prove con pianoforte

### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di studi tecnico-pratici
- Brani del repertorio per violoncello

### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche pratiche di esecuzione musicale.

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allievo ha raggiunto un livello buono di competenze esecutive. Gli obiettivi didattici previsti sono stati raggiunti nella maggior parte.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Lezione individuale pratica, con confronto attivo.

Simulazioni di seconda prova d'esame.

Ascolto critico di esecuzioni dei brani studiati.

Mantova, 9 maggio 2023

L'insegnante  
Prof. Silvia Dal Paos

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM**  
**A.S. 2022/2023**  
**RELATIVO ALLA DISCIPLINA: “Esecuzione ed interpretazione 1 (Canto)**  
**Studente:**

**PROGRAMMA D’ESAME**

- Ch.W.Gluck : “Che farò senza Euridice” Opera: “Orfeo ed Euridice”
- 2. Pergolesi: “Eja Mater” da “Stabat Mater”
- 3. Donizetti: “Oh mio Fernando”. Opera: “La Favorita”
- 4. G. Verdi: “Stride la vampa”. Opera: “Il Trovatore”
- 5. Saint Saens: “Mon coeur s'ouvre a ta voix”. Opera: “Sansone e Dalila”

**TESTI**

- Libretti d’opera.
- Materiale tecnico vocale.

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 66

**QUADRO DEL PROFITTO DELLO STUDENTE**

- **Partecipazione al dialogo educativo:** Ottima.
- **Attitudine alla disciplina:** Molto buona.
- **Interesse per la disciplina:** Massima.
- **Impegno nello studio:** Continuativo.
- **Profitto:** Massimo.

**ATTIVITÀ DIDATTICA**

- Lezione frontale
- Prove con pianista accompagnatore
- Simulazioni d’esame (nei mesi di Maggio e Giugno).

**MEZZI E STRUMENTI**

- Libri di studi tecnico-pratici
- Ascolto su youtube dei brani
- Confronto dell’ esecuzione dei brani tra interpreti diversi.

**VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Verifiche pratiche di esecuzione musicale.

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'alunna ha frequentato e studiato canto presso questo liceo per 5 anni sotto la guida del Prof. Lufi

L'anno scolastico 2022-23 è stato l'anno di un cambiamento radicale per quanto riguarda la tecnica vocale. L'alunna ha preso coscienza della propria voce, ha raffinato e migliorato in modo considerevole la tecnica vocale ed il gusto musicale.

Il percorso tecnico vocale è stato molto efficace. Durante l'anno sono stati eseguiti diversi esercizi ed ha affrontato un repertorio tipico lirico da mezzosoprano, che grazie alla tecnica acquisita, affronta degnamente. Il repertorio spazia dal periodo barocco, classico al verismo.

Gluck, Donizetti, Saint Saens, Rossini, Verdi, Bizet, De Falla, Duarte etc.

Si è esibita in quasi tutte le attività organizzate da questo Liceo.

#### **EQUILIBRIO PSICOFISICO**

L'alunna mantiene un adeguato *equilibrio psicofisico* nell'esecuzione.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Lezione individuale pratica, con confronto attivo.

Prove con pianista accompagnatore.

Simulazioni di seconda prova d'esame.

Ascolto critico di esecuzioni dei brani studiati.

Mantova, 9 maggio 2023

L'insegnante  
Prof. Lufi Frano



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM**  
**A.S. 2022/2023**  
**RELATIVO ALLA DISCIPLINA: CANTO**  
**Relativo all'allieva:**

**PROGRAMMA D'ESAME**

- H. Purcell- Dido and Aeneas - Thy hand, Belinda.... When I am laid
- W.A. Mozart – Il flauto magico - Der Hölle Rache kocht in meinem Herzen
- G. Donizetti – L'elisir d'amore – Prendi per me si libero
- L. Arditi – Il bacio
- S. Rachmaninoff – op.14 n.2 “ The Little Island”
- A.L. Webber – Dal Requiem – Pie Jesu

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 57 (al 9 maggio) e 65 (al termine dell'attività didattica)

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)</b>
<b>1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- H. Purcell- Dido and Aeneas - Thy hand, Belinda.... When I am laid</li> <li>- W.A. Mozart – Il flauto magico - Der Hölle Rache kocht in meinem Herzen</li> <li>- G. Donizetti – L'elisir d'amore – Prendi per me si libero</li> <li>- L. Arditi – Il bacio</li> <li>- S. Rachmaninoff – op.14 n.2 “ The Little Island”</li> <li>- A.L. Webber – Dal Requiem – Pie Jesu</li> <li>- Bachianas Brasileiras n.5 – H. Villa- Lobos</li> </ul> <p>Scale, arpeggi, intervalli di varia ampiezza, note tenute Legato, staccato, dinamica.</p> <p>Teoria vocale : Il sistema fonatorio- Voce e postura- La respirazione diaframmatica- Salute vocale - Elementi di dizione ( legati sia alle varie lingue cantate sia a migliorare l'emissione sonora )- Glossario specifico.</p>	<p>Sviluppare e potenziare la tecnica vocale ( con attenzione, in modo particolare, al controllo della postura, della respirazione, dell'intonazione e certamente della salute vocale ).</p> <p>Sviluppare e potenziare la memoria musicale.</p> <p>Acquisire un metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive.</p> <p>Applicare autonomamente in modo costruttivo le tecniche esecutive acquisite.</p> <p>Eeguire in modo consapevole ( con attenzione all'interpretazione, alle indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche oltre che alle diverse tecniche esecutive e ai diversi stili ).</p> <p>Allenare e velocizzare la lettura a prima vista.</p> <p>Ampliare il proprio bagaglio culturale e il proprio repertorio attraverso lo studio di brani di epoche e compositori diversi ( sia per lingue e stili ).</p>	65

### QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNA

L'alunna, ha seguito le lezioni di canto regolarmente ( su 57 ore di lezione al 9 maggio '23, 5 sono state le ore di assenza di cui 2 dovute alla mia assenza per Covid).

dimostrato durante tutto l'anno scolastico grande impegno, volontà di imparare, migliorare e di mettersi in gioco ( soprattutto cantando da sola davanti ad estranei durante l'open day della scuola).

E' arrivata sempre preparata alle lezioni, almeno musicalmente.

La ragazza di quest'anno è una ragazza più serena, più sicura delle sue possibilità e con un grande desiderio di apprendere. I miglioramenti sono tangibili anche perché si percepisce un costante lavoro domestico e di crescita personale. Certo, il tutto non è ancora solidificato e stabilizzato, pertanto i punti critici e l'imprecisione tecnica ( e quindi purtroppo a volte anche di intonazione) talvolta si ripresentano.

Dobbiamo comunque considerare che è arrivata da noi in terza con chitarra come primo strumento e canto come secondo nell'anno 2020/2021 in cui ancora molta didattica era on line. Di fatto lo studio della tecnica del canto può dirsi iniziato lo scorso anno. Anche per questa ragione, si è deciso di riprendere lo studio di alcuni brani del repertorio dell'a.s.2021/2022 e di presentarli nel recital.

Nel II quadrimestre inoltre ha tenuto, con alcune sue compagne di canto, 4 ore di lezione di vocalità presso la classe 2BT dell'Istituto d'Arco ( come progetto PCTO).

### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Evidenziazioni di relazioni e collegamenti
- Lettura di testi/ immagini legate alla teoria vocale

### MEZZI E STRUMENTI

- Spartiti
- Testi ( con anche videospiegazioni ) e immagini di teoria, esercizi vocali forniti dalla docente e caricati nel Drive di classroom
- RegISTRAZIONI, basi musicali, lavori in Musescore, notizie sui brani proposti e altro, sempre caricati nel Drive di classroom
- Specchio per controllare la corretta postura ed emissione vocale

### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interrogazioni orale -pratica di teoria e tecnica vocale
- Valutazione sulla pratica del canto
- Interventi personali
- Valutazione in itinere durante le fasi di studio

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allieva ha raggiunto un più che buono livello di consapevolezza e gestione della respirazione diaframmatica, di consapevolezza sull'uso dei risuonatori, di uniformità dei registri e posizione di vocali e consonanti.

Conosce nomenclatura, funzione e posizione dei principali organi dell'apparato fonico- respiratorio.

Possiede una corretta conoscenza dell'igiene vocale.

Ha dimostrato di aver acquisito una corretta pronuncia nel cantare in italiano, inglese, tedesco e russo ( è di madrelingua russa).

Possiede una buona capacità di autocorrezione e di autocritica.

L'allieva è in grado di studiare un brano autonomamente. Possiede un'ottima capacità mnemonica.

Il recital è stato studiato per cercare di far risaltare la sua peculiare estensione verso le note acute, la qualità della sua vocalità da " soprano leggero" e non ultimo la capacità di cantare sul fiato con suoni ben legati e appoggiati.

Certamente il percorso è appena iniziato e non è detto che continui a cantare il repertorio proposto fino ad oggi e da lei sempre accettato con serenità e fiducia, ma la tecnica acquisita ( anche se sole le basi) le potrà sempre tornare utile qualsiasi genere volesse affrontare.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Tutto il materiale didattico di ascolto, di esecuzione e anche di teoria è stato caricato nel Drive della classroom di canto e condiviso singolarmente ( nella propria cartella di canto ) o con tutte le compagne della classe di canto ( materiale di teoria vocale ).

Si sono utilizzate delle basi apposite d'accompagnamento dei brani studiati (scaricate da appositi siti o realizzate con musescore o con moises) per una esecuzione complessiva completa e corretta sia tecnicamente sia dal punto di vista interpretativo. Il tutto logicamente dopo aver studiato i singoli passaggi al pianoforte.

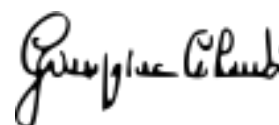
La preparazione del recital dell'esame, di una durata di circa 21 minuti, prevede due prove "pubbliche" , cioè aperte a studenti e docenti, nei seguenti giorni:

- 23 maggio alle ore 15 in Aula Magna
- 30 maggio alle 13 in aula di canto ( n.5 ).

Alle prove e al recital d'esame sarà accompagnata al pianoforte dal M° Sanna

Mantova, 9 maggio 2023

L'insegnante  
Giuseppina Colombi



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM**  
**A.S. 2022/2023**  
**RELATIVO ALLA DISCIPLINA: "Esecuzione ed interpretazione 1 (contrabbasso)"**  
**Studente:**

**PROGRAMMA D'ESAME**

- Carl Ditters Von Dittersdorf concerto n.2 mi maggiore, primo tempo con cadenza, contrabbasso e pianoforte.
- Giovanni Bottesini Elegia in Re maggiore contrabbasso e pianoforte
- J.S.Bach dalla suite per violoncello solo no.2 in Re minore, preludio, contrabbasso solo

**TESTI**

- Giovanni Bottesini studi.
- Isaia Billè studi.
- Simandl method parte seconda
- Passi D'orchestra vol. 2,3,4,5,

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 66

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)</b>
1.	TECNICA AVANZATA DEL CONTRABBASSO.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Note lunghe</li> <li>- esercizi di legato e staccato,</li> <li>- esercizi in capotasto</li> <li>- scale in varie forme e velocità, legate e staccate.</li> <li>- arpeggi in varie forme.</li> </ul>	20
2.	STUDI MELODICICI E TECNICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Simandl</li> <li>- Bille'</li> <li>- Bottesini</li> <li>- Petracchi</li> </ul>	20
3.	BRANI DEL REPERTORIO PER CONTRABBASSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Carl Ditters Von Dittersdorf concerto n.2 in mi maggiore. 3tempi</li> <li>- G.Bottesini Elegia in re</li> <li>- passi d'orchestra/ tutti gli autori</li> </ul>	26

### QUADRO DEL PROFITTO DELLO STUDENTE

**Partecipazione al dialogo educativo:** ottima.

**Attitudine alla disciplina:** ottima.

**Interesse per la disciplina:** ottimo.

**Impegno nello studio:** costante.

**Profitto:** ottimo

### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Prove con pianista accompagnatore
- Simulazioni d'esame (nei mesi di Maggio e Giugno).

### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di studi tecnico-pratici
- Brani del repertorio per clarinetto.

### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche pratiche di esecuzione musicale.

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allievo ha raggiunto un livello ottimo di competenze esecutive. Gli obiettivi didattici previsti si possono dire completamente raggiunti.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Lezione individuale pratica, con confronto attivo.

Prove con pianista accompagnatore.

Simulazioni di seconda prova d'esame.

Ascolto critico di esecuzioni dei brani studiati.

Mantova, 9 Maggio 2023

L'insegnante  
Prof.ssa Anna Zerlotto

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM  
A.S. 2022/2023  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: "Esecuzione ed interpretazione 1 (clarinetto)"  
Studente:**

**PROGRAMMA D'ESAME**

- Giuseppe Tartini : Concerto per clarinetto ed archi (trascrizione per clarinetto e pianoforte)
- Robert Schumann: dalle 3 romanze op.94 per clarinetto e pianoforte,verrà eseguita la 3<sup>a</sup> romanza

**TESTI**

- Alimiro Giampieri : 26 pezzi di celebri autori trascritti per 2 clarinetti
- Ivan Muller: 30 studi in tutte le tonalità
- Cyrille Rose: 32 studi per clarinetto
- Giuseppe Tartini: Concerto per clarinetto e archi (trasxr. per clarinetto e pianoforte)
- Robert Schumann: Tre Romanze per clarinetto e pianoforte op 94

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)
1.	TECNICA BASE DEL CLARINETTO.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Note lunghe.</li> <li>- esercizi di legato e staccato,</li> <li>- esercizi sul piano.</li> <li>- scale in varie forme e velocità, legate e staccate.</li> <li>- arpeggi in varie forme.</li> </ul>	10
2.	STUDI MELODICI E MECCANICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ivan Muller: 30 studi in tutte le tonalità</li> <li>- Cyrille Rose 30 studi</li> <li>- Alimiro Giampieri: 26 duetti trascritti per 2 clarinetti di celebri autori</li> </ul>	20
3.	BRANI DEL REPERTORIO PER CLARINETTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giuseppe Tartini:concerto per clarinetto ed archi</li> <li>- Robert Schuman :3 romanze op 94</li> </ul>	36

### QUADRO DEL PROFITTO DELLO STUDENTE

**Partecipazione al dialogo educativo:** Buona ed interessata.

**Attitudine alla disciplina:** Buona.

**Interesse per la disciplina:** Buona.

**Impegno nello studio:** In continuo miglioramento.

**Profitto:** Piuttosto buono.

### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Prove con pianista accompagnatore
- Simulazioni d'esame (nei mesi di Maggio e Giugno).

### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di studi tecnico-pratici
- Brani del repertorio per clarinetto.

### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche pratiche di esecuzione musicale.

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allieva ha raggiunto un livello discreto di competenze musicale ed esecutive. Gli obiettivi didattici previsti sono solo parzialmente raggiunti in quanto è mancato l'impegno ad inizio anno scolastico.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Lezione individuale pratica, con confronto attivo.

Prove con pianista accompagnatore.

Simulazioni di seconda prova d'esame.

Ascolto critico di esecuzioni dei brani studiati.

Mantova, 9 maggio 2023

L'insegnante  
Prof. Maurizio Rossi

## IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>a</sup> AM

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Firma</b>
Costanza Bertolotti	Lingua e letteratura italiana Storia	
Mariangela Benetti	Lingua e cultura inglese	
Fabrizio Eleonori	Filosofia	
Leandro Lo Bianco	Storia dell'arte	
Francesca Corcella	Storia della musica	
Raffaele Villella	Matematica e Fisica	
Gabriele Barlera	Teoria, analisi e composizione Tecnologie musicali	
Anna Maria Pizza	Scienze motorie e sportive	
Federico Adinolfi	I.R.C.	
Greta Cordioli	Alternativa all'I.R.C.	
Laura Cutrono	Sostegno	
Francesco Carosi	Sostegno	
Giuseppina Colombi	Esecuzione e interpretazione: Canto	
Franco Lufi	Esecuzione e interpretazione: Canto	
Romano Adami	Esecuzione e interpretazione: Flauto	
Enrica Balasso	Esecuzione e interpretazione: Flauto	
Luca Bernabeni	Esecuzione e interpretazione: Clarinetto	
Maurizio Rossi	Esecuzione e interpretazione: Clarinetto	
Antonella Antonioli	Esecuzione e interpretazione: Pianoforte	
Silvana Gatti	Esecuzione e interpretazione: Pianoforte	
Eugen Gargjola	Esecuzione e interpretazione: Violino	
Silvia Dal Paos	Esecuzione e interpretazione: Violoncello	
Anna Zerlotto	Esecuzione e interpretazione: Contrabbasso	
Pietro Campi	Esecuzione e interpretazione: Chitarra	
Greta Cordioli	Esecuzione e interpretazione: Chitarra	
Erica Salomoni	Esecuzione e interpretazione: Chitarra	
Davide Foroni	Esecuzione e interpretazione: Percussioni	
Gianluca Molinari	Musica d'insieme	
Eva Perfetti	Musica d'insieme	
Luigi Sabanelli	Musica d'insieme	
Vincenzo Starace	Musica d'insieme	

Mantova, 9 maggio 2023